

# **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2010**

**Banca Profilo S.p.A.**

*Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155*

*Capitale sociale i.v. di Euro 136.794.106*

*Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo*

*Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC*



## Indice

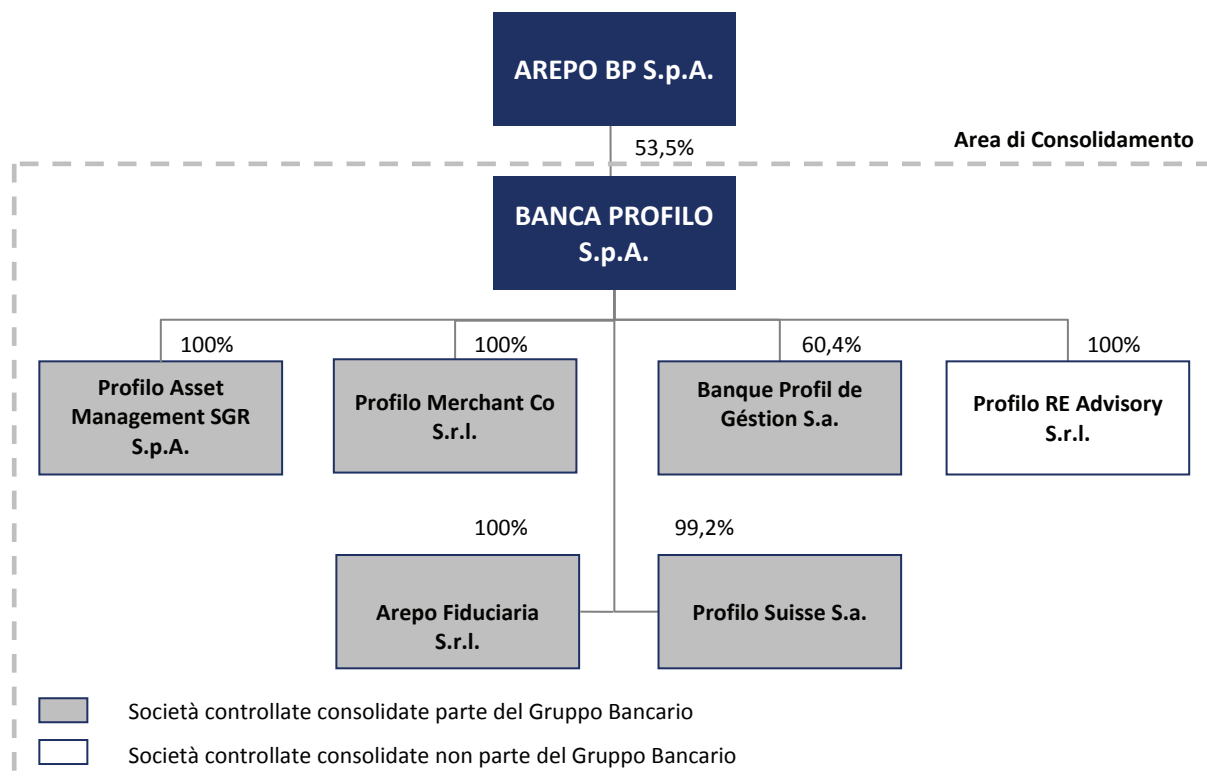
<b>BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO</b> .....	<b>5</b>
<b>Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento</b> .....	<b>6</b>
<b>Cariche Sociali ed Organigramma della Banca</b> .....	<b>7</b>
Cariche Sociali al 31 dicembre 2010 .....	7
Organigramma in vigore al 31 dicembre 2010.....	8
<b>Organizzazione Territoriale</b> .....	<b>9</b>
<b>Dati di Sintesi ed Indicatori</b> .....	<b>10</b>
<b>Relazione sulla Gestione Consolidata</b> .....	<b>12</b>
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati .....	12
Criteri di Redazione .....	15
Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi .....	16
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati.....	21
Commento ai Risultati Economici Consolidati .....	25
Risultati per Settori di Attività.....	28
Risultati delle Società del Gruppo .....	33
Principali Rischi ed Incertezze .....	35
Rapporto Sociale .....	36
Organizzazione e Sistemi Informatici .....	38
Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato .....	38
Altre Informazioni rilevanti .....	40
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio .....	41
Prevedibile Evoluzione della Gestione .....	42
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....</b>	<b>43</b>
Stato Patrimoniale Consolidato .....	44
Conto Economico Consolidato .....	46
Prospetto della Redditività Complessiva.....	47
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato .....	48
Rendiconto Finanziario Consolidato .....	50
<b>NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA.....</b>	<b>51</b>
PARTE A – Politiche Contabili .....	52
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato .....	63
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato .....	91
PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva.....	103
PARTE E –Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura.....	104
PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato.....	136
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda .....	141
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate .....	142
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali .....	145
PARTE L – Informativa di Settore .....	147
<b>ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO</b> .....	<b>149</b>
Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP.....	150
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato.....	152
Conto Economico Consolidato Riclassificato .....	153
<b>ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99.....</b>	<b>154</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99</b> .....	<b>156</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....</b>	<b>158</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....</b>	<b>163</b>

<b>PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO .....</b>	<b>166</b>
<b>Relazione sulla Gestione Individuale .....</b>	<b>167</b>
Andamento della gestione in sintesi .....	167
Commento ai Dati Patrimoniali .....	167
Commento ai Risultati Economici .....	171
Altre Informazioni Rilevanti .....	173
Destinazione degli utili .....	175
<b>PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI .....</b>	<b>176</b>
Stato Patrimoniale Individuale .....	177
Conto Economico Individuale .....	179
Prospetto della Redditività Complessiva.....	180
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale .....	181
Rendiconto Finanziario Individuale.....	183
<b>NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE.....</b>	<b>184</b>
Parte A – Politiche Contabili.....	185
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale .....	209
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico .....	236
PARTE D – Redditività Complessiva.....	247
PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura .....	248
PARTE F - Informazioni sul Patrimonio.....	279
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d’Azienda .....	284
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate .....	285
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali .....	287
PARTE L – Informativa di Settore .....	289
<b>ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE.....</b>	<b>291</b>
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	292
Conto Economico Riclassificato .....	293
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 .....</b>	<b>294</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....</b>	<b>296</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE.....</b>	<b>301</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO**

---

## Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Il **Gruppo bancario Banca Profilo** è costituito, a partire dal 6 luglio 2009, dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo, eccezion fatta per Profilo Real Estate Advisory S.r.l..

Rispetto al precedente esercizio si segnala che in data 29 novembre 2010 si è perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Arepo Fiduciaria S.r.l. da parte di Banca Profilo S.p.A. e pertanto a partire da tale data Arepo Fiduciaria è entrata a far parte del Gruppo bancario Banca Profilo e del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato sulla base della normativa e dei principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema grafico, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

La Capogruppo non fa quindi parte del perimetro di consolidamento del presente Bilancio consolidato.

## Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

---

### Cariche Sociali al 31 dicembre 2010

#### BANCA PROFILO SPA

##### Consiglio di Amministrazione

Matteo Arpe	<b>Presidente</b>
Luigi Spaventa	<b>Vice Presidente</b>
Fabio Candeli	<b>Amministratore Delegato</b>
Guido Bastianini	<b>Consiglieri</b>
Giorgio Di Giorgio*	
Giacomo Garbuglia	
Renzo Torchiani	
Umberto Paolucci	
Carlo Felice Maggi*	
Carlo Puri Negri*	

*\* Consiglieri Indipendenti*

##### Collegio Sindacale

Edoardo D'Andrea	<b>Presidente</b>
Carmine De Robbio	<b>Sindaci Effettivi</b>
Francesco Perrini	
Sergio Capobianco	<b>Sindaci Supplenti</b>
Massimo Gentile	

##### Direzione Generale

Nicolò Angileri	<b>Direttore Generale</b>
-----------------	---------------------------

##### Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

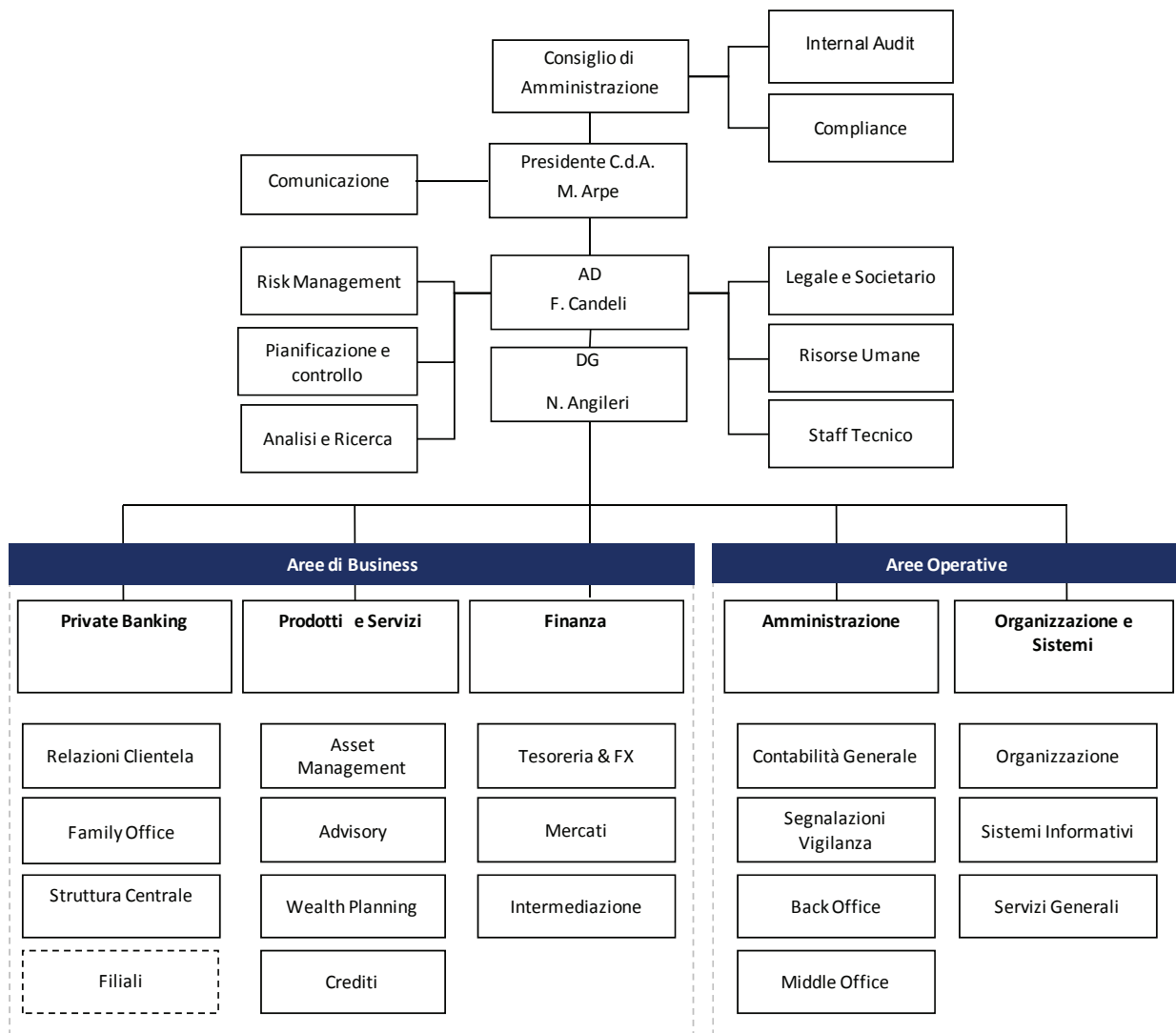
Giovanna Panzeri

##### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*Nota: Nel corso dell'esercizio si sono dimessi i Consiglieri Arnaldo Grimaldi e Fabrizio Ferrero , rispettivamente in data 1 e 4 ottobre 2010; in data 12 novembre è stato cooptato il Consigliere Professor Giorgio di Giorgio.*

Organigramma in vigore al 31 dicembre 2010





## Organizzazione Territoriale

---

### BANCA PROFILO

#### Filiale di Milano

Corso Italia, 49  
20122 Milano  
Tel.: 02/58408.1  
Fax.: 02/58301590

#### Filiale di Brescia

Palazzo Poncarali  
Via Gabriele Rosa, 34  
25100 Brescia  
Tel.: 030/296611.1  
Fax.: 030/2966320

#### Filiale di Torino

Via Davide Bertolotti, 2  
10121 Torino  
Tel.: 011/551641.1  
Fax.: 011/5516404

#### Filiale di Genova

Salita Santa Caterina, 4  
16123 Genova  
Tel.: 010/53137.1  
Fax.: 010/584018

#### Filiale di Reggio Emilia

Palazzo Sacrati  
Via Emilia San Pietro, 27  
42100 Reggio Emilia  
Tel.: 0522/44141.1  
Fax.: 0522/580055

#### Filiale di Forlì

Via Giorgina Saffi 9  
47100 Forlì  
Tel.: 0543/75911.1  
Fax.: 0543/759117

#### Filiale di Pistoia

Piazza Spirito Santo, 1  
51100 Pistoia  
Tel.: 0573/5001.1  
Fax.: 0573/503902

#### Filiale di Roma

Via Gregoriana, 40  
00187 Roma  
Tel.: 06/69016.1  
Fax.: 06/69202354

### CONTROLLATE ESTERE

#### *Banque Profil de Gestion S.a.*

11, Cours de Rive  
CH1204- Genève  
Tel: 0041/22 818 31 31  
Fax: 0041/22 818 31 00

#### *Profilo Suisse S.a.*

Via Marconi, 2  
6900 Lugano (CH)  
Tel: 0041/91 9126480  
Fax: 0041/91 9225601

## Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI			Variazione YoY	
			Assoluta	%
<b>DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (Euro '000)</b>				
	<b>12 2010</b>	<b>12 2009</b>		
Margine d'interesse	15.740	15.577	163	1,0
Totale ricavi netti	46.735	36.464	10.271	28,2
Risultato della gestione operativa	2.313	(8.200)	10.513	n.s.
Risultato ante imposte	1.999	(11.692)	13.691	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>	<b>2.456</b>	<b>79,4</b>
<b>DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (Euro '000)</b>				
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>		
Crediti verso clientela	198.335	175.907	22.428	12,8
Attività finanziarie	1.368.775	933.272	435.503	46,7
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>	<b>498.568</b>	<b>33,7</b>
Raccolta Diretta	490.165	385.897	104.269	27,0
Raccolta Indiretta	2.268.642	1.922.885	345.757	18,0
<b>Raccolta complessiva</b>	<b>2.758.807</b>	<b>2.308.782</b>	<b>450.025</b>	<b>19,5</b>
Patrimonio netto di Gruppo	150.550	146.001	4.549	3,1
<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</b>				
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>		
Patrimonio di Vigilanza del Gruppo (Euro '000)	165.527	159.188	6.339	4,0
Attività di rischio ponderate (Euro '000)	652.257	584.888	67.369	11,5
Tier 1 capital ratio %	25,3	27,1	-1,8	
Total capital ratio %	25,4	27,2	-1,8	
<b>STRUTTURA OPERATIVA (#)</b>				
	<b>12 2010</b>	<b>12 2009</b>		
Numero dipendenti e collaboratori	218	197	21	11
- di cui Private Banker	44	32	12	38
Numero filiali	8	8	0	0

**PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI**
Variazione YoY

INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	12 2010	12 2009	Assoluta
Margine interesse/Totale Ricavi netti	33,7	42,7	-9,0
Commissioni nette/Totale Ricavi netti	40,2	34,2	6,0
Cost/Income	95,1	122,5	-27,4
R.O.A.E	3,7	3,5	0,2
R.O.A.	0,3	0,2	0,2

INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	12 2010	12 2009	Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	247,1	219,4	27,8
Crediti verso clientela/Totale Attivo	10,0	11,9	-1,9
Attività finanziarie/Totale Attivo	69,1	63,1	6,1
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	75,9	83,0	-7,1

INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (Euro)	12 2010	12 2009	%
Utile per azione (EPS) - su numero medio azioni	0,008	0,010	-18,0
Patrimonio netto per azione	0,22	0,22	3,1
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,45	0,66	-32,0
Quotazione del titolo Banca Profilo nell'anno			
- media	0,52	0,48	7,2
- minima	0,40	0,21	92,5
- massima	0,68	0,80	-14,6
Azioni emesse a fine periodo (numero)	677.089.120	677.089.120	0,0

Nota: ROAE = Return on Average Equity

## Relazione sulla Gestione Consolidata

### Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

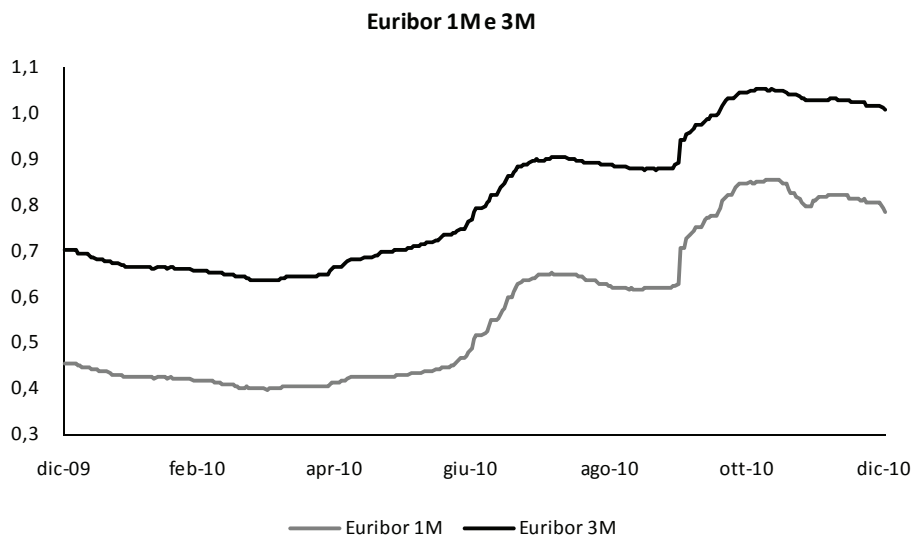
#### *Evoluzione macroeconomica e finanziaria*

Il 2010 si è caratterizzato per un **consolidamento della ripresa economica globale** iniziata circa a metà del 2009. Nonostante una crescita soddisfacente delle principali economie mondiali, questo processo è stato notevolmente messo a rischio dall'emergere della crisi del debito pubblico di alcuni paesi, cosiddetti "periferici", dell'area Euro, quali Grecia ed Irlanda in particolare.

L'acuirsi del *deficit* pubblico susseguente alla riduzione delle entrate fiscali e all'incremento delle spese per sostenere famiglie, imprese e settore finanziario, ha determinato una salita del fabbisogno pubblico di alcuni paesi, la cui dinamica ha iniziato ad essere percepita come non sostenibile da parte degli investitori internazionali. Al caso della Grecia, che già a fine 2009 sottostimava ampiamente il proprio *deficit* pubblico, si è aggiunto quello dell'Irlanda, decisa a sostenere il proprio sistema bancario, prossimo all'insolvenza, con quantità di denaro pubblico ingenti relativamente alle dimensioni della sua stessa economia. Dopo diversi mesi di trattative tra il governo greco e gli altri paesi dell'area Euro capitanati dalla Germania, alla Grecia sono stati concessi prestiti per circa 110 miliardi di Euro da parte dei paesi membri e dal Fondo Monetario Internazionale (IMF), sufficienti a garantire il fabbisogno pubblico sino a circa metà 2013. A simile conclusione è giunta anche l'Irlanda che ha concordato la ricapitalizzazione del proprio sistema bancario con un prestito di circa 85 miliardi di Euro.

A questi provvedimenti si è accompagnata la creazione di **un fondo temporaneo di garanzia** sostenuto da tutti i paesi dell'area Euro (European Financial Stability Facility, EFSF) per circa 440 miliardi di Euro a cui si sommano 250 miliardi di Euro dall'IMF e 40 miliardi di Euro della Commissione Europea. Inoltre la stessa Banca Centrale Europea (ECB) nel corso del 2010 ha acquistato sul mercato secondario circa 73 miliardi di Euro di titoli di stato dei suddetti paesi oltre a quelli del Portogallo.

All'intervento di emergenza, si è inoltre aggiunta la necessità di coordinare in futuro la politica fiscale dei paesi dell'area Euro e la creazione di un fondo di garanzia permanente a tutela del debito pubblico dei singoli stati le cui caratteristiche sono ancora oggetto di discussione.



Nel complesso il 2010 si chiude con una **crescita media del PIL** statunitense del 2,9% rispetto al -2,6% riportato nel 2009. Nell'Eurozona la crescita ha raggiunto l'1,7% dal -4,0% del 2009. In Cina il PIL è cresciuto del 10,3% dal 9,2% del 2009.

La crescita dei prezzi al consumo ha manifestato una fase di accelerazione nella seconda metà dell'anno a seguito di un progressivo intensificarsi della pressione derivante dai prezzi petroliferi e dalle *commodity* in generale, che ha anche interessato i beni agricoli a causa di condizioni climatiche sfavorevoli.

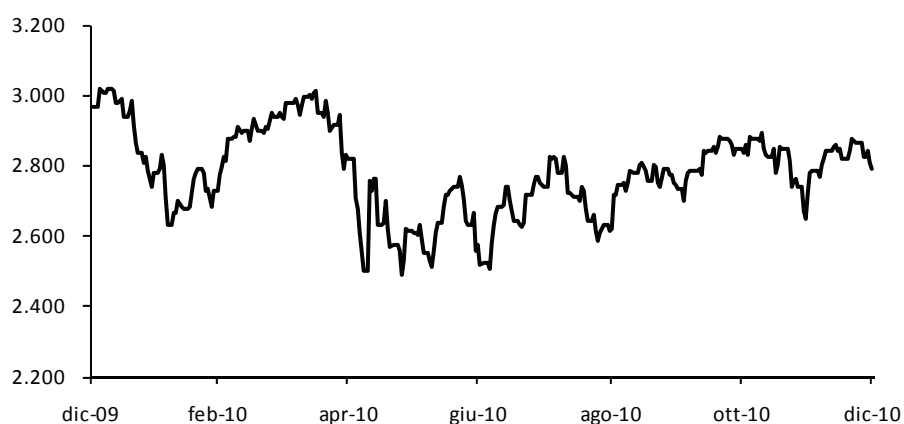
Negli USA il tasso di inflazione medio è risultato del 1,7% nel 2010 dal -0,3% del 2009. Nell'area Euro l'inflazione ha raggiunto una media del 1,6% dallo 0,3% del 2009. Mentre in Cina i prezzi al consumo sono cresciuti mediamente del 3,3% nel 2010 dopo il -0,7% del 2009.

La **politica monetaria** si è mantenuta nel complesso ancora **accomodante**, con i tassi di riferimento negli USA e nell'area Euro lasciati invariati rispettivamente allo 0,25% e all'1%. A questo si è aggiunto l'intervento della Federal Reserve americana che in settembre ha annunciato l'acquisto di oltre 600 miliardi di dollari di titoli di stato americani come ulteriore sostegno monetario alla ripresa economica. In senso moderatamente restrittivo si è invece mossa la Banca Centrale cinese con un rialzo dello 0,5% sul tasso di riferimento, insieme ad un incremento del coefficiente di riserva sui depositi bancari.

L'**economia italiana** chiude il 2010 con una crescita del PIL dell'1,2% rispetto al -5,2% registrato nel 2009 e con prospettive di crescita comprese tra l'1,0% e l'1,4% per il 2011. La crescita dello scorso anno ha visto i consumi privati incrementare dell'1,0% dal -1,8% del 2009, gli investimenti privati crescere del 2,4% dal -11,8% del 2009, mentre i consumi pubblici hanno registrato un -0,6% dal +1,0% del 2009. In netta ripresa i volumi di commercio con l'estero che registrano esportazioni a +8,9% dal -18,1% del 2009 e importazioni a +10,3% da -13,7% del 2009.

L'andamento dei **mercati finanziari** è stato condizionato ampiamente dalla crisi del debito sovrano Europeo, penalizzando in particolare le valutazioni dei paesi maggiormente a rischio. L'indice azionario americano S&P 500 ha riportato una crescita del 12,8% nel corso del 2010. L'indice azionario Eurostoxx 50 è sceso del 5,8%, mentre l'indice italiano FTSE MIB ha riportato un -13,2%. Sui mercati asiatici si segnala il -3% dell'indice giapponese Nikkei 225, mentre l'indice Hang Seng di Hong Kong ha registrato una crescita del 5,3%.

Indice Euro Stoxx 50



Il mercato obbligazionario Europeo ha visto i rendimenti dei titoli pubblici tedeschi a scadenza decennale (Bund) tendenzialmente in discesa, chiudendo l'anno al 2,9% dal 3,4% di fine 2009. Il titolo decennale italiano (BTP) ha invece visto il proprio rendimento salire in un anno al 4,7% dal 4,0%.

Relativamente alle **commodity**, nel corso del 2010 il prezzo dell'oro passa da 1.093 \$ per oncia a 1.421 \$, con un incremento del 30% e proseguendo un *trend* quasi esponenziale iniziato circa un decennio fa quando le quotazioni si assestavano a circa 250 \$. Il contesto di bassi tassi di interesse e svalutazione del dollaro rispetto alle principali valute, unitamente ad una marcata correlazione positiva con le altre *commodity*, anch'esse in deciso rialzo, sembrano aver contribuito alla buona *performance* tuttora in atto. Il prezzo del petrolio al barile per la qualità Brent è salito del 20% circa nel 2010 passando a 92,8 \$ da 77,4 \$.

Infine, il **mercato valutario** ha visto il cambio Euro/dollaro americano chiudere il 2010 a 1,34 da 1,43, con l'Euro in deprezzamento del 6,5% rispetto al dollaro, mentre il cambio Euro/yen è passato da 133,57 a 108,81 con un apprezzamento dell'Euro del 18,5%.

### ***Evoluzione nel Settore del Private Banking***

Per quanto riguarda il **settore del Private Banking**, i principali studi e dati diffusi<sup>1</sup> nel corso dell'anno confermano il *trend* positivo di crescita sia in termini di *asset*, anche grazie ai capitali rientrati in seguito all'adesione allo scudo fiscale, sia in termini di numero di famiglie. Il **valore della ricchezza** delle famiglie *private* è stimato a fine 2010 pari a 896 miliardi di Euro, contro gli 869 miliardi del 2009 (+3,2%) e gli 891 miliardi del 2007, dati che confermano il ritorno a livelli pre-crisi. Si tratta di risorse finanziarie correlabili a 611 mila famiglie: nel corso del 2010 il numero di famiglie è aumentato dell'1,1%, principalmente nel segmento di chi possiede più di 5 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno è inoltre salito il valore della ricchezza *private* affidato a **strutture specializzate** che si attesta, a giugno 2010, a 391 miliardi di Euro, pari al 45% del totale, contro il 41% del 2007; tale dato è indice di una tendenza al progressivo rafforzamento degli operatori specializzati a scapito delle strutture generaliste, rafforzatosi anche a seguito dei rientri dello Scudo Fiscale che spesso hanno richiesto competenze altamente specializzate.

Alla fine del 2010, il portafoglio medio *private*, in termini di **asset mix**, risulta caratterizzato dal 22% circa di ricchezza finanziaria allocata in prodotti di risparmio gestito e dal 31% detenuto in strumenti di raccolta amministrata. L'incidenza dei volumi di prodotti assicurativi si attesta intorno al 19%, mentre le obbligazioni bancarie e la liquidità pesano rispettivamente il 14% e il 15%. In particolare, il patrimonio delle famiglie appartenenti alla prima fascia del settore *private* (compresa tra i 500 mila e 1 milione di Euro) presenta un'elevata incidenza di raccolta amministrata e prodotti assicurativi, mentre al crescere della dimensione del portafoglio aumenta l'incidenza di gestioni patrimoniali a discapito di tutti gli altri strumenti.

### ***Evoluzione nel Settore del Risparmio Gestito***

Per quanto riguarda il **risparmio gestito**<sup>2</sup>, nel corso del 2010 i bassi rendimenti dei titoli di stato hanno provocato una fuga dei risparmiatori dai fondi di liquidità e rispetto all'anno precedente risulta in calo anche la raccolta dei fondi obbligazionari; si sono mossi invece in controtendenza i fondi bilanciati ed i fondi flessibili e, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, si è notato un ritorno di interesse degli investitori verso i prodotti azionari puri, a seguito di un ritrovato appetito per il rischio, conseguenza diretta dei minori rendimenti dei prodotti obbligazionari *corporate* rispetto agli ultimi due anni.

---

<sup>1</sup> AIPB e Prometeia 2010

<sup>2</sup> Fonte dati riportati nel paragrafo: Assogestioni

L'industria del risparmio gestito nel suo complesso ha raccolto nel 2010 26 miliardi di Euro assestandosi a fine anno ad un patrimonio gestito di 1.007 miliardi di Euro. In tale ambito le *asset class* di maggiore rilievo sono rappresentate da: i) i fondi obbligazionari che hanno raggiunto a fine anno quota 320 miliardi (31,7% del totale) con flussi netti positivi nell'anno per 29 miliardi; ii) i fondi flessibili e bilanciati, con un patrimonio complessivo in gestione pari a 306 miliardi di Euro (30,4% del totale) con flussi netti positivi per 9,9 miliardi di Euro ed infine iii) i fondi azionari che, con una raccolta netta positiva di 4,2 miliardi di Euro nel corso dell'anno, hanno raggiunto quota 124 miliardi di Euro di patrimonio (12,3% del totale).

### ***Il contesto normativo e le principali evoluzioni richieste***

Il 2010 è stato un anno ricco di novità normative che hanno richiesto alla Banca diversi aggiornamenti, sia nella veste di intermediario sia in quella di società quotata.

Per quanto riguarda la veste di intermediario, le principali novità hanno riguardato la disciplina dei servizi di pagamento, quella del credito ai consumatori, l'antiriciclaggio, la trasparenza dei servizi bancari, la disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie commerciali e civili, la disciplina delle acquisizioni e degli incrementi di partecipazione nel settore finanziario, le disposizioni inerenti la vigilanza prudenziale e la revisione della disciplina sulla gestione accentrata.

In qualità di società quotata, le principali novità hanno riguardato le informazioni su operazioni straordinarie, le nuove disposizioni in materia di pubblicità dei patti parasociali e degli organi di amministrazione e controllo, la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, le nuove norme inerenti alcuni diritti degli azionisti e il nuovo testo unico sulla revisione legale dei conti.

Le strutture deputate della Banca hanno lavorato nel corso dell'anno al recepimento delle novità normative, all'aggiornamento dei processi e della normativa interna nonché all'adeguamento dei contratti e della documentazione d'offerta. In considerazione della rilevanza delle attività, alcune di queste sono tutt'ora in corso ed impegneranno la Banca anche nei prossimi mesi.

### **Criteri di Redazione**

La situazione patrimoniale consolidata riclassificata riportata nella presente relazione è stata predisposta sulla base del Bilancio Consolidato redatto secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e utilizzando criteri di formazione e valutazione conformi a quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

La situazione economica consolidata è riportata in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto, ed è confrontata con i medesimi dati al 31 dicembre 2009. Le riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale previsti dalla Circolare Banca d'Italia 262/2005 sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati. Ai fini di una migliore esposizione e comparazione del Conto Economico gli accantonamenti netti per i rischi ed oneri sono stati riclassificati dai costi operativi agli altri costi ed oneri elencati sotto il risultato della gestione operativa. Inoltre, nello schema di Conto Economico riclassificato la voce altri proventi ed oneri di gestione netti è stata riclassificata dal totale costi operativi al totale ricavi netti.

L'area di consolidamento è determinata facendo riferimento allo IAS 27 ed è variata rispetto alla Relazione dell'esercizio 2009, in seguito all'acquisizione della società Arepo Fiduciaria S.r.l. in data 29 novembre 2010.

In relazione alle modifiche allo IAS 39 emanate dallo IASB nel mese di ottobre 2008, in sede di rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 la Banca si è avvalsa della facoltà di riclassificazione concessa dallo IASB a fronte delle eccezionali condizioni di mercato, trasferendo dal portafoglio di

negoziazione al portafoglio crediti e finanziamenti titoli obbligazionari di emittenti non governativi, così passando dalla valutazione al *fair value* degli stessi ad una valutazione al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Le riclassifiche hanno interessato titoli obbligazionari per un controvalore di 244 milioni di Euro, pari al *fair value* alla data di riferimento del trasferimento (1° luglio 2008).

Per maggiori dettagli sulle politiche contabili adottate si rimanda alle Parte A della Nota Integrativa.

## Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi

Nel corso del 2010 è proseguito l'intenso **piano di attività** avviato nel passato esercizio a valle del Piano Industriale triennale, avviando e realizzando numerosi progetti a supporto di nuovi ambiti operativi e a migliore presidio dei rischi, tra i quali, l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela, l'introduzione di nuovi applicativi per l'Area Finanza e per il *Risk Management* e l'evoluzione di parte del sistema informatico della Banca.

Nell'ottica di **implementazione del modello di business** incentrato sul *Private Banking* ed in particolare sulla gestione complessiva di tutte le componenti del patrimonio del cliente ricade l'acquisizione da parte di Banca Profilo di Arepo Fiduciaria, perfezionata nel corso del mese di novembre 2010, a supporto delle esigenze dei clienti privati della Banca, con *focus* sulle intestazioni fiduciarie dei beni ed altri servizi a valore aggiunto per i clienti quali il *reporting* consolidato ed il *trust*. Sempre nell'ottica di servizio integrato ai clienti del *Private Banking* nel corso dell'esercizio si è perfezionata e consolidata la collaborazione tra Banca Profilo e Profilo Merchant, la controllata specializzata nel settore dell'*Investment Banking* con *focus* sulle attività di ristrutturazione del debito e di M&A. Infine si segnala, grazie allo sviluppo delle sinergie con il gruppo Sator, la realizzazione nel corso dell'anno della prima operazione di *Club Deal* per clientela *private*, servizio innovativo di Banca Profilo per la propria clientela.

Sono inoltre proseguite le attività di **rafforzamento degli organici** di *business*, con ulteriori assunzioni i) nell'ambito del *Private Banking*, in particolare nelle filiali strategiche di Roma e Brescia dove si sono rafforzati i *team*, ii) dell'*Asset Management*, la cui squadra è stata completata con l'integrazione di diverse risorse specializzate, iii) della Finanza, con assunzioni nell'ambito dell'intermediazione, iv) nella controllata Banque Profil de Géstion con il rafforzamento del *management*, tra cui il nuovo vicedirettore generale ed i responsabili Investimenti e *Private Banking* ed infine v) nella controllata Profilo Merchant con alcune figure specialistiche. In totale il Gruppo è passato dalle 197 risorse di fine 2009 alle 218 di fine 2010.

Per quanto riguarda le attività di *business*, nonostante lo scenario economico di generalizzata incertezza che ha caratterizzato l'anno, è proseguito l'andamento positivo dei flussi di **raccolta netta del *Private Banking***; tale andamento include solo parzialmente l'inserimento dei nuovi *private banker* finalizzati nell'ultimo trimestre, ed è pertanto indice di una buona crescita organica sulla base del nuovo modello di *business* adottato dalla Banca. Nel corso dell'anno si è inoltre consolidato il processo di progressiva **conversione delle masse** amministrative verso soluzioni gestite, anche grazie al nuovo processo di investimento che ha consentito il raggiungimento di buone *performance* positive dei prodotti gestiti anche in un contesto dei mercati domestici ed internazionali complesso e caratterizzato da elevata volatilità, con i rendimenti delle principali linee gestite positivi e superiori ai rispettivi *benchmark*.

Per quanto riguarda l'Area **Finanza**, sulla base delle linee guida definite dal Piano Industriale, si sono rafforzate le attività di intermediazione a favore della clientela istituzionale e *private* e si sono invece ridotte le attività di *trading* proprietario; nel corso dell'esercizio è stato inoltre costituito un portafoglio finanziario volto alla creazione di un flusso reddituale costante per la Banca (AFS – *Available for Sale*). L'andamento dei mercati, in particolare nel secondo trimestre dell'anno, ha invece impattato negativamente le residue posizioni illiquide pregresse dei portafogli di proprietà, che avevano beneficiato



nel 2009 dell'opposto rialzo dei mercati, mentre si sono incrementate le attività di intermediazione a favore della clientela sia istituzionale che *private*.

La **raccolta totale amministrata e gestita** da Banca Profilo e dalle sue controllate (inclusivo della raccolta diretta) ha raggiunto al 31 dicembre 2010 i 2.758,8 milioni di Euro, in crescita del 19,5% rispetto al 31 dicembre 2009; in particolare la raccolta netta è stata pari a 416,4 milioni di Euro in Italia e negativa in Svizzera per 60,4 milioni di Euro. In tale contesto continua la solida crescita del comparto gestito che si attesta a 812,1 milioni di Euro (+ 61,1% anno su anno), sia a seguito del positivo andamento della raccolta netta, sia della progressiva conversione delle masse amministrata verso soluzioni gestite. Il comparto amministrato si attesta infatti a 930,1 milioni di Euro con una crescita del 7,7% nel periodo. La raccolta diretta consolidata registra una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+27,0%), rimanendo una soluzione a termine per la gestione della liquidità in momenti di incertezza dei mercati, sia per la clientela *private* sia per la clientela istituzionale, soprattutto mediante l'aumento dell'operatività in pronti contro termine. Coerentemente con la crescita della raccolta diretta crescono i crediti verso la clientela (+12,8% anno su anno), in particolare della clientela *private* italiana con una crescita del 124,1%.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
<b>Raccolta Diretta</b>	<b>490.165</b>	<b>385.897</b>	<b>104.268</b>	<b>27,0</b>
- di cui Italia (1)	406.232	327.332	78.900	24,1
- di cui attività estera	83.933	58.566	25.367	43,3
<b>Raccolta Indiretta</b>	<b>2.268.642</b>	<b>1.922.885</b>	<b>345.757</b>	<b>18,0</b>
- di cui risparmio gestito	812.135	504.184	307.951	61,1
- di cui risparmio amministrato	930.092	863.730	66.362	7,7
- di cui attività estera	526.415	554.970	-28.556	-5,1
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>2.758.807</b>	<b>2.308.782</b>	<b>450.025</b>	<b>19,5</b>
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>198.335</b>	<b>175.907</b>	<b>22.429</b>	<b>12,8</b>
- di cui impieghi vivi alla clientela Italia	73.741	32.911	40.830	124,1
- di cui impieghi vivi alla clientela attività estera	59.097	61.557	-2.459	-4,0
- di cui altri crediti alla clientela	65.497	81.439	-15.942	-19,6

(1) include elisioni intragruppo

Sotto il **profilo reddituale** il **totale dei ricavi netti consolidati** si è attestato a **46,7 milioni di Euro**, in netta crescita rispetto al 2009 (+28,2%); a fronte di un margine di interesse sostanzialmente stabile si è registrato un deciso incremento delle commissioni nette (+50,6%), trainate dall'importante crescita della raccolta indiretta, dal recupero di redditività sulla stessa, dallo sviluppo di nuovi servizi e dalla crescita dell'attività di intermediazione a servizio della clientela *private* ed istituzionale. Tale crescita ha più che controbilanciato il calo del risultato di negoziazione e dividendi (-51,5%), legato al diverso andamento dei mercati nei due diversi periodi. Sul totale dei ricavi netti hanno inoltre positivamente influito alcune componenti non ricorrenti connesse principalmente alla rimisurazione della stima del valore della passività finanziaria per circa 7,1 milioni di Euro relativa alla quota variabile del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion ancora da corrispondere (come dettagliato nella Nota Integrativa), ed alla positiva chiusura rispetto alle previsioni iniziali di alcuni contenziosi pregressi, per circa 1,4 milioni di Euro.

I **costi operativi** si attestano a 44,4 milioni di Euro a fine anno, in leggero calo rispetto al dato di fine 2009 (-0,5% anno su anno); su tale dato hanno impattato costi per il personale sostanzialmente stabili (-0,1%) a seguito dell'incremento del monte retribuzioni complessivo connesso al rafforzamento degli organici e

compensato dalla riduzione degli incentivi all'uscita. Le spese amministrative sono cresciute a 16,3 milioni di Euro, contro i 16,1 milioni di Euro di fine 2009 (+1,5%) in relazione agli importanti progetti realizzati, in particolare per l'evoluzione dei sistemi informativi, ed ai volumi crescenti di operatività in parte compensate da ulteriori risparmi sulle altre voci di spesa.

Banca Profilo raggiunge un **utile pre tasse consolidato** di 2,0 milioni di Euro contro il dato di fine 2009 negativo per 11,7 milioni di Euro; su tale risultato incidono accantonamenti e rettifiche nette negative per 0,7 milioni di Euro, concentrati sulla controllata svizzera.

Banca Profilo chiude il 2010 con un **utile netto consolidato** pari a 5,6 milioni di Euro, rispetto ai 3,1 milioni di Euro registrati a fine 2009 (+79,3%).

Relativamente ai **risultati del quarto trimestre 2010**, il **marginale di interesse** evidenzia una decisa crescita (+30,7 % passando dai 3,4 milioni del quarto trimestre 2009 ai 4,5 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2010), così come le **commissioni nette** salite da 3,9 milioni di Euro del quarto trimestre 2009 ai 5,5 del quarto trimestre 2010 (+42,2%). Il risultato netto dell'**attività di negoziazione e dividendi** evidenzia un risultato positivo di 2,1 milioni di Euro contro una perdita di 5,2 milioni di Euro del quarto trimestre 2009. Il totale dei ricavi netti cresce dai 2,4 milioni di Euro del quarto trimestre 2009 al 12,7 milioni di Euro dell'ultimo trimestre 2010.

I **costi operativi** risultano in lieve diminuzione (14,3 milioni contro i 14,4 milioni del quarto trimestre 2009). All'interno di tale aggregato le spese per il personale sono aumentate a 9,3 milioni di Euro contro gli 8,0 milioni di Euro del quarto trimestre 2009, principalmente in relazione all'aggiustamento non ricorrente degli oneri connessi al Fondo Pensione della controllata svizzera ed alla componente variabile delle retribuzioni; tale aumento risulta più che controbilanciato dalla riduzione delle altre spese amministrative, scese dai 5,6 milioni di Euro del quarto trimestre 2009 ai 4,6 milioni di Euro del quarto trimestre 2010. Nel trimestre sono state iscritte imposte anticipate per complessivi 4,4 milioni di Euro.

L'**utile netto** cresce dai 2,2 milioni di Euro del quarto trimestre 2009 ai 2,9 milioni di Euro del quarto trimestre 2010.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(importi in migliaia di Euro)

VOCI	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	15.740	15.577	163	1,0
Commissioni nette	18.799	12.485	6.314	50,6
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	3.565	7.346	-3.782	-51,5
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	8.631	1.056	7.575	n.s.
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>46.735</b>	<b>36.464</b>	<b>10.271</b>	<b>28,2</b>
Spese per il personale	(27.010)	(27.048)	38	-0,1
Altre spese amministrative	(16.346)	(16.109)	-238	1,5
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.066)	(1.507)	440	-29,2
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(44.422)</b>	<b>(44.664)</b>	<b>242</b>	<b>-0,5</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.313</b>	<b>(8.200)</b>	<b>10.514</b>	<b>n.s.</b>
Accantonamenti per rischi e oneri (3)	4.441	(1.157)	5.597	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(4.880)	(1.135)	-3.746	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(256)	(1.201)	945	-78,7
Utili/(Perdite) da cessione investimenti	380	-	380	-
<b>Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte</b>	<b>1.999</b>	<b>(11.692)</b>	<b>13.691</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.978	14.134	-12.156	-86,0
<b>Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte</b>	<b>3.977</b>	<b>2.442</b>	<b>1.534</b>	<b>62,8</b>
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.574	654	920	n.s.
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>	<b>2.456</b>	<b>79,3</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>		
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>		

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i Costi operativi.

(3) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO PER TRIMESTRE**

(Importi in migliaia di Euro)

Voci	12 2010	09 2010	06 2010	03 2010	12 2009
Margine di interesse	4.501	4.247	3.430	3.562	3.443
Commissioni nette	5.475	5.117	4.071	4.138	3.850
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	2.092	617	(1.107)	1.963	(5.195)
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	586	2.269	4.756	1.020	308
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>12.654</b>	<b>12.249</b>	<b>11.150</b>	<b>10.683</b>	<b>2.406</b>
Spese per il personale	(9.330)	(6.121)	(5.567)	(5.992)	(7.991)
Altre spese amministrative	(4.571)	(4.044)	(4.148)	(3.583)	(5.566)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(363)	(271)	(235)	(197)	(799)
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(14.265)</b>	<b>(10.436)</b>	<b>(9.949)</b>	<b>(9.772)</b>	<b>(14.356)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>(1.612)</b>	<b>1.814</b>	<b>1.200</b>	<b>911</b>	<b>(11.950)</b>
Accantonamenti netti per rischi e oneri (3)	1.813	88	2.580	(39)	867
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(1.799)	(1.556)	(1.522)	(2)	(190)
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(0)	(2)	(254)	-	(1.169)
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	0	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	380	-	-
<b>Utile del periodo al lordo delle imposte</b>	<b>(1.598)</b>	<b>345</b>	<b>2.383</b>	<b>869</b>	<b>(12.441)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.759	(779)	(826)	(176)	14.593
<b>Utile del periodo al netto delle imposte</b>	<b>2.160</b>	<b>(434)</b>	<b>1.557</b>	<b>693</b>	<b>2.151</b>
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	717	974	(262)	145	47
<b>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>2.877</b>	<b>540</b>	<b>1.295</b>	<b>839</b>	<b>2.198</b>

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i Costi operativi.

(3) Coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

## Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso del 2010 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie	1.368.775	933.272	435.503	46,7
Crediti verso banche	355.028	330.496	24.532	7,4
Crediti verso clientela	198.335	175.907	22.428	12,8
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>	<b>498.567</b>	<b>33,7</b>
Passività finanziarie	606.598	555.032	51.566	9,3
Raccolta da clientela	498.635	393.009	105.626	26,9
Debiti verso banche	651.322	301.962	349.361	115,7
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>150.550</b>	<b>146.001</b>	<b>4.550</b>	<b>3,1</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

### Attività

L'**Attivo Consolidato** si attesta a **1.978,2 milioni di Euro**, in aumento del 33,7 % rispetto ai 1.479,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009, per effetto essenzialmente dell'incremento delle attività finanziarie (+46,7%) che ha fatto seguito al forte ridimensionamento del 2009 (-43,1% rispetto al 2008). Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente al 31 dicembre 2010 a **1.368,8 milioni di Euro** in crescita rispetto ai 933,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2009, per effetto della costituzione del portafoglio titoli AFS (*Available for Sale*). Le principali componenti sono dettagliate nella seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Absolute	%
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>	<b>937.011</b>	<b>928.722</b>	<b>8.289</b>	<b>0,9</b>
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	420.026	369.915	50.111	13,5
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	516.985	558.807	-41.822	-7,5
<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie	-	-	-	-
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)</b>	<b>430.741</b>	<b>4.550</b>	<b>426.191</b>	<b>n.s.</b>
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.981	3.176	-195	-6,1
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	427.760	1.374	426.386	n.s.
<b>Attività finanziarie detenute sino alla scadenza</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>n.s.</b>
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Altre attività finanziarie	1	-	1	n.s.
<b>Derivati di copertura</b>	<b>1.022</b>	<b>-</b>	<b>1.022</b>	
Derivati di copertura	1.022	-		n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.368.775</b>	<b>933.272</b>	<b>435.503</b>	<b>46,7</b>

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: a) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo; b) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Il loro ammontare è pari a **937,0 milioni di Euro** sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2009. All'interno della categoria sono inclusi i derivati finanziari e su crediti per 517,0 milioni di Euro, a fronte dei quali sono registrate passività finanziarie di negoziazione in derivati per 540,6 milioni di Euro.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano un notevole incremento, raggiungendo a fine 2010 i **430,7 milioni di Euro**, concentrato nel secondo semestre per effetto dell'acquisto nel corso del periodo di titoli obbligazionari, prevalentemente titoli di stato italiani.

L'aggregato **crediti verso banche** è pari a **355,0 milioni di Euro**, in crescita di 24,5 milioni di Euro (+7,4%) rispetto ai 330,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2009.

CREDITI VERSO BANCHE (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	138.719	91.746	46.973	51,2
Depositi vincolati	132.608	94.099	38.510	40,9
Pronti contro termine attivi	54.124	1.262	52.862	n.s.
Altri titoli di debito	29.577	143.389	- 113.812	-79,4
<b>Crediti verso banche</b>	<b>355.028</b>	<b>330.496</b>	<b>24.532</b>	<b>7,4</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

I crediti verso Banche comprendono: i) conti correnti e depositi liberi pari a **138,7 milioni di Euro** aumentati del 51,2% anno su anno; ii) depositi vincolati, pari a **132,6 milioni di Euro** (+40,9%), dei quali l'ammontare più rilevante, pari a 125,2 milioni di Euro, è dovuto ai depositi costituiti da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali; iii) pronti contro termine pari a **54,1 milioni di Euro**; iv) altri titoli di debito pari a **29,6 milioni di Euro**.

I titoli di debito sono costituiti dai titoli obbligazionari riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione" alla voce "Crediti e Finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39 e mostrano un decremento di 113,8 milioni di Euro (-79,4%) rispetto ai 143,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2009. Nel corso dell'esercizio 2010 si è infatti proceduto alla vendita della gran parte dei titoli presenti nel portafoglio di Banca Profilo al 31 dicembre 2009.

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a **198,3 milioni di Euro** al 31 dicembre 2010, in aumento di 22,4 milioni di Euro (+12,7%) rispetto al 31 dicembre 2009. Tale variazione è essenzialmente da ricondurre all'incremento degli impieghi vivi alla clientela per 39,0 milioni di Euro (+40,9%) ed in particolare all'aumento dei crediti a vista, in prevalenza garantiti da titoli, strettamente strumentali all'attività di acquisizione di patrimoni della clientela *private*. L'aumento delle attività deteriorate, che ammontano a fine 2010 a 4,3 milioni di Euro, riguardano alcune posizioni scadute relative ad operatività con clientela, in corso di sistemazione.

CREDITI VERSO CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti	75.256	40.417	34.839	86,2
Mutui	20.683	21.689	- 1.006	-4,6
Altri crediti e finanziamenti	38.708	33.489	5.219	15,6
<b>Impieghi vivi alla clientela</b>	<b>134.648</b>	<b>95.595</b>	<b>39.053</b>	<b>40,9</b>
Altri titoli di debito	2.914	10.136	- 7.222	-71,3
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	56.487	68.470	- 11.983	-17,5
Attività deteriorate	4.286	1.706	2.580	151,2
<b>Altri impieghi alla clientela</b>	<b>63.687</b>	<b>80.312</b>	<b>-16.625</b>	<b>-20,7</b>
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>198.335</b>	<b>175.907</b>	<b>22.428</b>	<b>12,7</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

Le **Partecipazioni** in società controllate al 31 dicembre 2010 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile/Perdita del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
						(importi in migliaia di euro)	
						Impresa Partecipante	Quota %
<b>A Imprese consolidate integralmente</b>							
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	Milano	4.162	364	(255)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Profilo Suisse S.A.	Lugano	295	284	86	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	4.162	3.574	(242)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1.851	1.125	106	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
5. Banque Profilo de Gestion S.A.	Ginevra	159.897	48.674	(3.979)	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	868	622	517	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

#### Legenda

(1) Comprensivo del risultato del periodo.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

L'aggregato attività fiscali ammonta al 31 dicembre 2010 a 22,6 milioni di Euro, in crescita del 23,8% rispetto al 31 dicembre 2009, ed è prevalentemente costituito dalle attività fiscali anticipate che ammontano a 19,6 milioni di Euro e sono rappresentate da imposte anticipate sulle perdite fiscali 2009 e pregresse, nonché sulle altre differenze temporanee deducibili. La probabilità di recupero delle imposte anticipate è stata apprezzata alla luce del Piano Industriale in essere e degli esercizi entro i quali le stesse saranno utilizzabili.

### Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2010 a **651,3 milioni di Euro** in aumento di 349,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009 (+ 115,7% anno su anno). La variazione è dovuta principalmente all'incremento delle operazioni di pronti contro termine passivi con Banche passati da 0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 265,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, all'incremento delle operazioni di politica

monetaria poste in essere con la Banca Centrale Europea passati dai 98,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 ai 256,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, nonché al decremento dei depositi vincolati legati all'operatività in contratti derivati passati dai 193,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 106,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010.

**La raccolta da clientela** al 31 dicembre 2010 è pari a **498,6 milioni di Euro** in aumento di 105,6 milioni di Euro (+26,9%) rispetto ai 393,0 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2009. L'incremento è da attribuire principalmente alle operazioni in pronti contro termine che al 31 dicembre 2010 ammontano a **170,2 milioni di Euro** (+60,3%) contro i 106,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ed alla crescita dei conti correnti della clientela che al 31 dicembre 2010 ammontano a 284,7 milioni di Euro, contro i 242,3 milioni di Euro di fine 2009 (+17,5% anno su anno).

RACCOLTA DA CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti	284.664	242.337	42.327	17,5
Depositi vincolati	35.168	37.124	- 1.956	-5,3
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	170.183	106.135	64.048	60,3
Altri debiti	150	301	- 151	-50,2
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>490.165</b>	<b>385.897</b>	<b>104.268</b>	<b>27,0</b>
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>8.470</b>	<b>7.112</b>	<b>1.358</b>	<b>19,1</b>
<b>Raccolta da clientela</b>	<b>498.635</b>	<b>393.009</b>	<b>105.626</b>	<b>26,9</b>

Le **altre passività** al 31 dicembre 2010 ammontano a **39,5 milioni di Euro**, con un decremento di 8,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009. L'aggregato comprende la passività finanziaria relativa al prezzo variabile da versare da parte di Banca Profilo a saldo dell'acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Gestion S.A. per 26,1 milioni di Euro, ridottasi nel periodo di 6,1 milioni di Euro, nonché altre partite da regolare con banche e clientela che sono state definitivamente sistemate nel corso dei mesi successivi.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2010, comprendente l'utile del periodo pari a **5,6 milioni di Euro**, ammonta a **150,6 milioni di Euro**. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie.

Al 31 dicembre il coefficiente patrimoniale di Base consolidato è pari al 25,3%, rispetto al 27,1% a fine 2009.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	0	0
Sovraprezzi di emissione	1.891	2.407	- 516	- 21
Riserve	11.161	2.735	8.426	n.s.
Riserve da valutazione	(4.323)	970	- 5.293	n.s.
Azioni proprie	(523)	-	- 523	-
Utile (perdita) di esercizio	5.551	3.095	2.456	79,3
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>150.551</b>	<b>146.001</b>	<b>4.550</b>	<b>3,1</b>
<b>Patrimonio di pertinenza di terzi</b>	<b>19.272</b>	<b>17.706</b>	<b>1.567</b>	<b>8,8</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>169.824</b>	<b>163.707</b>	<b>6.117</b>	<b>3,7</b>



Si precisa che la Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. Via San Martino, 10 – Milano ed è la Società tenuta a produrre all’Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

Arepo BP, in qualità di capogruppo, in relazione al Provvedimento pubblicato da Banca d’Italia in data 18 Maggio 2010 concernente i filtri prudenziali inerenti le riserve da valutazione relative ai titoli di debito detenuti nel portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita” (*Available for sale – AFS*), limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all’Unione Europea, ha deciso di esercitare l’opzione per il criterio “sub a)” per l’applicazione dei filtri prudenziali nel calcolo del patrimonio di Vigilanza. Pertanto, il Gruppo, nella presente Relazione Finanziaria Annuale, ai fini del calcolo del patrimonio di Vigilanza, ha proceduto a neutralizzare completamente sia le plus che le minus come se i titoli emessi da Amministrazioni centrali fossero valutati al costo.

## Commento ai Risultati Economici Consolidati

L’andamento consolidato di Banca Profilo nel corso del 2010 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio, secondo l’ordine dello schema di conto economico riclassificato.

### Margine di interesse

L’aggregato al 31 dicembre 2010, pari ad 15,7 milioni di Euro, risulta in linea con il dato dell’anno precedente (+1,0%); tale dato è riconducibile alla consistenza media del portafoglio titoli che ha registrato una crescita marginale controbilanciata da una leggera contrazione degli *spread* finanziari.

MARGINE DI INTERESSE (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	23.621	33.305	- 9.684	-29,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.881)	(17.728)	9.847	-55,5
<b>Margine di interesse</b>	<b>15.740</b>	<b>15.577</b>	<b>163</b>	<b>1,0</b>

### Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a **31,0 milioni di Euro**, in aumento di 10,1 milioni di Euro (+48,4%) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell’aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Commissioni attive	21.788	15.848	5.940	37,5
Commissioni passive	(2.989)	(3.363)	374	-11,1
<b>Commissioni nette</b>	<b>18.799</b>	<b>12.485</b>	<b>6.314</b>	<b>50,6</b>
Risultato netto dell’attività finanziaria e dividendi	3.565	7.346	- 3.781	-51,5
Altri proventi (oneri) di gestione	8.631	1.056	7.575	n.s.
<b>Totale Altri Ricavi Netti</b>	<b>30.995</b>	<b>20.887</b>	<b>10.109</b>	<b>48,4</b>

Le **commissioni nette**, pari a **18,8 milioni di Euro** al 31 dicembre 2010 registrano un consistente incremento di 6,3 milioni di Euro (+50,6%) rispetto agli 12,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 in larga parte dovuto: i) alla forte crescita delle commissioni rivenienti dalle attività e servizi di *Private Banking*, grazie al significativo incremento della raccolta, al miglioramento dei livelli di redditività ed alle buone *performance* delle gestioni; ii) all’espansione dell’attività di intermediazione sia istituzionale sia *private* in linea con le

linee guida del Piano Industriale di sviluppo di una finanza a servizio dei clienti e iii) all'aumento delle commissioni di *Investment Banking* registrate dalla controllata Profilo Merchant (+57%). A livello di Banca Profilo si registrano in particolare commissioni nette più che raddoppiate, raggiungendo a fine 2010 i 13,7 milioni di Euro contro i 6,7 milioni di Euro di fine 2009, a fronte di un calo del 35% nelle commissioni della controllata svizzera.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi** registra una significativa diminuzione a livello consolidato passando da un risultato positivo di 7,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2009, a 3,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2010. Tale contrazione è spiegata dall'andamento dei mercati finanziari nel 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha interessato negativamente in particolar modo le residue posizioni pregresse di proprietà illiquide e strutturate.

L'aggregato **altri proventi e oneri**, pari a 8,6 milioni di Euro registra un aumento di 7,6 milioni di Euro conseguente a componenti non ricorrenti connesse principalmente alla rimisurazione della stima del valore della passività finanziaria relativa alla quota variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion, contabilizzata nel 2007, ed alla positiva chiusura di alcuni contenziosi pregressi.

### Costi operativi

L'aggregato **costi operativi** consolidati registra una diminuzione dello 0,5% anno su anno (0,2 milioni di Euro), passando dai 44,7 milioni di fine 2009 ai 44,4 milioni di Euro di fine 2010.

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Spese per il personale	(27.010)	(27.048)	38	-0,1
Altre spese amministrative	(16.346)	(16.109)	- 237	1,5
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.065)	(1.507)	442	-29,3
<b>Costi operativi</b>	<b>(44.422)</b>	<b>(44.664)</b>	<b>241</b>	<b>-0,5</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.313</b>	<b>(8.200)</b>	<b>10.513</b>	<b>n.s</b>

All'interno di tale aggregato, le **spese per il personale** si attestano a fine 2010 a 27,0 milioni di Euro sostanzialmente stabili rispetto ai dati di fine 2009 (-0,1%). Tale dato è impattato dall'aumento del monte delle retribuzioni connesso: i) all'aggiustamento non ricorrente degli oneri connessi al Fondo Pensione della controllata svizzera; ii) al significativo rafforzamento degli organici con diversi nuovi inserimenti, in particolare nel settore *Private Banking* e iii) all'aumento della componente variabile connessa al raggiungimento degli obiettivi; tale aumento è sostanzialmente controbilanciato dalla riduzione degli incentivi all'uscita.

Le **altre spese amministrative**, pari a 16,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, risultano in lieve aumento anno su anno (+ 1,5%), in relazione ai numerosi progetti realizzati ed avviati nel corso dell'esercizio, in particolare da Banca Profilo, e all'aumento dei volumi di operatività, sostanzialmente compensati dall'attento contenimento degli altri costi. Le rettifiche su attività materiali ed immateriali risultano in calo del 29,3% sul 2009, che era stato caratterizzato da una svalutazione non ricorrente di un immobile di proprietà.

### Accantonamenti e rettifiche

Il **totale degli accantonamenti e delle rettifiche nette** al 31 dicembre 2010 risulta negativo per 0,7 milioni di Euro contro un valore negativo di 3,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2009. Tale variazione si deve principalmente ricondurre ad accantonamenti netti negativi della controllata Banque Profil de Gestion, a

seguito della svalutazione di alcune posizioni creditorie (5,3 milioni di Euro), solo in parte compensata da riprese connesse alla risoluzione di contenziosi pregressi (4,5 milioni di Euro).

L'utile da cessione di investimenti è in larga parte riconducibile alla plusvalenza realizzata dalla controllata Profilo Real Estate Advisory nella cessione di un immobile a Roma.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	4.441	(1.157)	5.598	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(4.880)	(1.135)	- 3.745	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni	(256)	(1.201)	945	n.s.
<b>Totale accantonamenti e rettifiche</b>	<b>(695)</b>	<b>(3.493)</b>	<b>2.799</b>	<b>n.s.</b>
Utili/perdite da cessione investimenti	380	-	380	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.999</b>	<b>(11.693)</b>	<b>13.692</b>	<b>n.s.</b>

L'utile pre tasse a fine 2010 si attesta a 2,0 milioni di Euro, contro il risultato negativo di fine 2009 pari a 11,7 milioni di Euro.

### Utile di esercizio consolidato

Il 2010 si chiude con un utile netto consolidato, pari a 5,6 milioni di Euro, rispetto ai 3,1 milioni di Euro del 2009. Nel corso del 2010 si sono registrate imposte anticipate connesse alle perdite fiscali pregresse per complessivi 4,4 milioni di Euro, contro i 14,0 milioni di Euro del precedente esercizio.

All'interno di tale aggregato l'utile netto individuale di Banca Profilo risulta pari a 7,1 milioni di Euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.978	14.134	- 12.156	n.s.
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1.574	654	920	n.s.
<b>Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>	<b>2.456</b>	<b>79,4</b>

Nella tabella che segue si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio della capogruppo ed i corrispondenti dati a livello consolidato.

	(importi in migliaia di Euro)	
	Patrimonio netto	di cui Utile d'esercizio
<b>Saldi al 31.12.2010 come da Bilancio della capogruppo</b>	<b>146.513</b>	<b>7.147</b>
<i>Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate :</i>		
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	(2.183)	(2.183)
- Altre riserve per effetto del consolidamento	18.473	583
<i>Ammortamento delle differenze positive di consolidamento :</i>		
- relative all'anno in corso	-	-
- relative agli anni precedenti	(12.256)	
<i>Rettifiche dividendi incassati nel periodo</i>	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento :</i>		
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	1	1
- altre	3	3
<b>Saldi al 31.12.2010 come da Bilancio consolidato</b>	<b>150.551</b>	<b>5.551</b>

## Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management*, *Investment Banking* e fiduciarie delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera**, include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), in tale settore ricade l'attività della controllata Banque Profil de Gestion S.A.;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate Advisory e Profilo Suisse S.A..

### Distribuzione per settori di attività: dati economici

(migliaia di Euro)	Private Banking		Finanza		Attività Estera		Corporate Center	
	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009
Margine Interesse	1.063	445	12.655	13.841	1.574	2.248	448	(956)
Altri ricavi netti	15.461	8.062	(289)	2.147	7.877	10.489	7.945	190
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>16.524</b>	<b>8.506</b>	<b>12.366</b>	<b>15.988</b>	<b>9.452</b>	<b>12.737</b>	<b>8.393</b>	<b>(766)</b>
Totale Costi Operativi	(13.492)	(10.742)	(7.237)	(9.548)	(12.788)	(12.788)	(10.904)	(11.587)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.031</b>	<b>(2.235)</b>	<b>5.129</b>	<b>6.440</b>	<b>(3.336)</b>	<b>(51)</b>	<b>(2.511)</b>	<b>(12.354)</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>2.501</b>	<b>(2.285)</b>	<b>5.129</b>	<b>6.440</b>	<b>(4.135)</b>	<b>(1.587)</b>	<b>(1.497)</b>	<b>(14.261)</b>

### Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

(migliaia di Euro)	Private Banking		Finanza		Attività Estera		Corporate Center	
	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009
<b>Impieghi</b>	79.838	35.744	59.401	78.606	59.097	61.557		
<b>Raccolta diretta</b>	209.993	191.246	199.911	139.889	83.933	58.566		
<b>Raccolta indiretta</b>	1.742.227	1.367.915			526.415	554.970		

Nota: I dati relativi alla Raccolta Diretta non considerano le elisioni infragruppo

### Private Banking

Il *Private Banking* ha chiuso il 2010 con ricavi netti per 16,5 milioni di Euro quasi raddoppiati rispetto agli 8,5 milioni di Euro di fine 2009 (+94,3%). Tale dato è principalmente riconducibile all'andamento positivo dei flussi di **raccolta netta** da parte della clientela, dall'aumento della redditività media sulle masse stesse e dell'incremento delle commissioni da *Investment Banking*. L'aumento dei ricavi più che compensa l'aumento dei costi operativi, in larga parte riconducibili all'aumento dei costi del personale a seguito dell'importante rafforzamento dei *team* di *private banker*, conducendo, nel primo anno dall'annuncio del nuovo piano industriale, ad un risultato della gestione operativa positivo per 3,0 milioni di Euro contro un risultato negativo per 2,2 milioni di Euro di fine 2009.

Il *Private Banking* ricomprende i servizi di consulenza specialistica e gestione personalizzata del patrimonio complessivo della clientela italiana, secondo il modello di *business* della Banca illustrato nel piano triennale 2010-2012. Tale modello prevede un'offerta integrata di servizi per la gestione di tutte le componenti del

patrimonio dei clienti, passando quindi dalla tradizionale logica di prodotto focalizzata principalmente sulla gestione della componente finanziaria del patrimonio ad un modello di Banca per la gestione del patrimonio finanziario, aziendale, immobiliare e familiare.

Le attività incluse nel *Private Banking* ricomprendono le attività di raccolta, di impieghi, di *Asset Management*, di *Investment Banking* e fiduciarie, tutte a servizio della clientela *private* ed istituzionale del Gruppo. Si rammenta a riguardo che le attività di Arepo Fiduciaria sono consolidate solo per il mese di dicembre 2010, essendosi l'operazione perfezionata il 29 novembre u.s..

### Attività di Raccolta

Le **masse complessive** del *Private Banking* salgono a 2,0 miliardi di Euro in crescita del 25,2 % anno su anno con una raccolta netta che al 31 dicembre 2010 ha raggiunto i 416,4 milioni di Euro, in crescita del 32,6% rispetto al dato dello scorso esercizio, dovuta principalmente al consolidamento ed alla messa a regime delle strutture commerciali, in particolare per quanto riguarda le filiali di Milano, Roma e la struttura del *Family Office*.

RACCOLTA COMPLESSIVA PRIVATE BANKING				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta diretta	209.993	191.246	18.747	9,8
Raccolta Indiretta	1.742.227	1.367.915	374.312	27,4
- di cui risparmio gestito	812.135	504.184	307.951	61,1
- di cui risparmio amministrato	930.092	863.730	66.362	7,7
<b>Raccolta Totale</b>	<b>1.952.220</b>	<b>1.559.160</b>	<b>393.060</b>	<b>25,2</b>
<b>Flussi Netti di Raccolta</b>	<b>416.421</b>	<b>314.000</b>	<b>102.421</b>	<b>32,6</b>

Per quanto riguarda la composizione delle masse a fine anno la componente di risparmio gestito è pari a 0,8 miliardi, in crescita del 61,1% rispetto al passato esercizio, contribuendo in maniera positiva all'aumento della redditività. Nell'ambito del risparmio gestito il servizio di gestione individuale ha prodotto *performance* positive nel corso dell'anno, nonostante il difficile contesto dei mercati, con rendimenti stabilmente sopra i *benchmark* per tutte le principali linee di gestione, anche nei momenti di maggiore tensione dei mercati.

### Attività Creditizia

L'attività creditizia viene svolta dalla Banca strumentalmente alle attività di *Private Banking*, in linea con la logica di servizio prevista dal modello di *business* della Banca.

Gli incrementi registrati dal punto di vista della raccolta hanno contribuito in maniera significativa all'aumento dell'attività creditizia, supportata anche dalla generalizzata stretta creditizia che ha caratterizzato il panorama italiano nel 2010. Nel corso dell'anno gli impieghi netti verso la clientela *Private Banking* sono più che raddoppiati (+123,4%) raggiungendo i 79,8 milioni di Euro a fine anno, trainati in particolare dall'incremento dei crediti a vista, in prevalenza garantiti da titoli, in crescita del 182,6% rispetto all'esercizio precedente e strettamente strumentali all'attività di acquisizione di patrimoni della clientela *private*.

IMPIEGHI CLIENTELA PRIVATE BANKING				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	62.691	22.180	40.511	182,6
Mutui	10.820	10.731	89	0,8
Altri crediti e finanziamenti	230	0	230	n.s
<b>Totale Impieghi vivi alla clientela</b>	<b>73.741</b>	<b>32.911</b>	<b>40.830</b>	<b>124,1</b>
<b>Altri impieghi alla clientela</b>	<b>6.097</b>	<b>2.833</b>	<b>3.264</b>	<b>115,2</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>79.838</b>	<b>35.744</b>	<b>44.094</b>	<b>123,4</b>

### Asset Management

L'attività di gestione collettiva è svolta attraverso la società di gestione del risparmio di Gruppo, **Profilo Asset Management SGR S.p.A.** che gestisce due fondi comuni di investimento collocati da Banca Profilo.

I due fondi nel dettaglio sono:

- **Profilo Elite Flessibile** è un fondo flessibile che investe in un'ottica di ritorno assoluto, su tutti i mercati internazionali; il fondo ha chiuso il 2010 con una *performance* del 5,1%, rendimento superiore al *benchmark* di riferimento del 2,8%.
- **Profilo Best Funds** è un fondo di fondi non armonizzato specializzato nell'investimento nei migliori fondi comuni internazionali, al fine di garantire un'ampia diversificazione dei suoi *asset* sia per tipologia di prodotti che per tipologia di mercati; il fondo ha chiuso il 2010 con una *performance* del 3,5%, rendimento superiore al *benchmark* di riferimento dell'1,1%.

FONDI PROFILO ASSET MANAGEMENT				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Profilo Elite Flessibile	53.173	35.894	17.279	48,1
Profilo Best Funds	13.624	14.537	-913	-6,3
<b>Totale Raccolta Fondi PAM</b>	<b>66.797</b>	<b>50.431</b>	<b>16.366</b>	<b>32,5</b>

La raccolta ha registrato un incremento anno su anno, passando da 50,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 a 66,8 milioni di Euro al fine 2010 (+32,5%), pur in presenza di una penetrazione complessiva contenuta sul totale delle masse amministrare e gestite della clientela nel rispetto del principio di architettura aperta perseguita dal Gruppo. Tale incremento è da *ricondere alla raccolta* del Fondo Elite Flessibile che, grazie alla struttura del portafoglio incentrata sui titoli obbligazionari ad alto rendimento, è stato in grado di sfruttare il recupero dei mercati finanziari, evitando al contempo l'eccessiva volatilità dei titoli azionari.

### Attività di Investment Banking

L'attività di *Investment Banking* viene svolta per il tramite della società **Profilo Merchant Co. Srl.**

Nel corso del 2010 si è assistito ad un significativo aumento delle attività, che si è riflessa in un incremento delle commissioni del 57%, in particolare in relazione all'*advisory* sia in ambito M&A (con un consolidamento anche dell'attività internazionale focalizzata sull'America Latina), sia nell'ambito di *turnaround* e ristrutturazione del debito. I ricavi netti sono infatti passati da 1,2 milioni di Euro di fine 2009 a 1,9 milioni di Euro di fine 2010.

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti e finalizzati numerosi mandati; in particolare, è da sottolineare la chiusura di un'importante operazione di M&A nel settore servizi e di diversi mandati di *turnaround*/ristrutturazione del debito.

Le attività di *Investment Banking* rappresentano, inoltre, un elemento fondamentale per la definizione di un'offerta di servizi integrati alla clientela del *Private Banking*, elemento cui si è dedicata particolare attenzione nel corso dell'esercizio con risultati positivi che già nel 2010 ha originato diversi mandati portati a termine.

### **Attività Fiduciaria**

L'attività fiduciaria viene svolta per il tramite della società **Arepo Fiduciaria Srl.**, acquisita il 29 novembre u.s. e consolidata integralmente per il mese di dicembre 2010.

Il 2010, primo anno effettivo di attività di Arepo Fiduciaria, si è chiuso con risultati positivi che hanno consentito alla Società di crescere sia in termini di mandati, oltre 180, sia in termini di masse fiduciarie, più che raddoppiate da fine 2009 a quota 366 milioni di Euro. Di questi la maggior parte sono rappresentati da *asset* finanziari, di cui 41 milioni di Euro presso la Banca e la rimanente parte presso depositarie terze. I ricavi netti a fine 2010 sono pari a 0,5 milioni di Euro.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie alla gamma di servizi innovativi e qualificati offerti, quali il servizio di *reporting* consolidato, a valere su masse per circa 350 milioni di Euro, e l'attività di *trustee* ed il rafforzamento del *team* con risorse *senior* inserite in ruoli apicali.

### **Finanza**

Il settore Finanza ha chiuso l'anno con **ricavi netti** pari a 12,4 in diminuzione rispetto ai 16,0 milioni di Euro di fine 2009; tale calo si riconduce principalmente alle *performance* della componente di portafoglio pregresso relativo alle residue posizioni illiquide e strutturate su cui ha inciso negativamente l'andamento dei mercati di inizio 2010, rispetto ai risultati estremamente positivi del primo semestre 2009.

I **costi operativi** sono scesi in maniera consistente a 7,2 milioni di Euro contro i 9,6 milioni di Euro di fine 2009, principalmente in relazione al venire meno delle componenti ordinarie e straordinarie legate alla ristrutturazione del *team* che ha subito nel passato esercizio un radicale rinnovamento. Tali andamenti hanno portato ad un risultato della gestione operativa positivo per 5,1 milioni di Euro, contro i 6,4 milioni di Euro di fine 2009.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il processo di consolidamento delle attività previsto dal Piano Industriale. In particolare sono state poste in essere le azioni di seguito dettagliate.

In una situazione di mercato caratterizzata da un'elevata volatilità, l'Area Finanza ha preferito concentrarsi su un **portafoglio di stabile investimento**, piuttosto che privilegiare attività di *trading* di breve termine. Per tale motivo, a partire dal mese di aprile, è stato creato un portafoglio "*Available for Sale*" (AFS), allo scopo di ricercare per la Banca un flusso reddituale stabile nel tempo.

La costituzione del portafoglio AFS, in prevalenza costituito da titoli di Stato italiani, giustifica interamente l'aumento del portafoglio titoli della Banca, passato dai 526,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 agli 879,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010. A fine 2010, infatti, il portafoglio AFS risulta pari a 429,1 milioni di Euro. Le componenti "*Held for Trading*" e "*Loans & Receivables*", invece, si sono complessivamente ridotte nel confronto anno su anno, passando da 523,4 a 449,9 milioni di Euro tra il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010.



Al 31 dicembre 2010, il 98% dell'esposizione complessiva riguarda emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 67% dell'esposizione interessa titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad AA-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuisce per l'86% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

Il VaR di mercato (calcolato al 99esimo percentile e per un *holding period* di 1 giorno) su tutti i portafogli di proprietà è stato mediamente di 1,3 milioni di Euro nel corso del 2010 (contro 1,2 milioni di Euro del 2009), con un dato puntuale per la Banca di fine anno pari a 2,2 milioni di Euro, concentrato nel portafoglio AFS.

Relativamente all'**Intermediazione** è continuato il progressivo ampliamento sia del portafoglio clienti che della gamma di servizi offerti. Inoltre, nel comparto azionario derivati, Banca Profilo è diventato un protagonista sempre più presente e riconosciuto sul mercato, arrivando, dall'avvio dell'operatività, nel corso del mese di marzo 2010 ad una *market share* sul mercato IDEM (*Italian Derivatives Market*) intorno al 6% nell'ultimo trimestre dell'anno.

I *desk* di **trading obbligazionario ed azionario** hanno registrato risultati nel complesso positivi rispetto al 2009, sfruttando il *trend* rialzista in particolare degli ultimi mesi dell'anno.

Nel corso del 2010 infine la **Tesoreria** ha continuato a operare nell'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento, al fine di ottimizzare il costo della raccolta nelle diverse situazioni di mercato e di minimizzare nel contempo **il rischio di liquidità complessivo**.

La tendenza del mercato interbancario a muoversi sempre più verso forme di finanziamento collateralizzate non ha avuto impatti negativi sulla situazione di liquidità della Banca, posto che l'85% del portafoglio di proprietà è costituito da titoli *eligible* per la BCE.

### **Attività Estera**

L'attività Estera viene svolta per il tramite della società **Banque Profil de Gestion S.A.**

Il settore Attività Estera ha chiuso l'anno con ricavi netti pari a 9,5 milioni di Euro, in calo rispetto ai 12,7 milioni di Euro del passato esercizio; su tale dato ha inciso in particolare il calo delle commissioni nette di *Private Banking*, a seguito della diminuzione della raccolta media che non ha ancora raggiunto i livelli attesi, e delle commissioni rivenienti dall'attività di *Capital Markets*.

A fronte di minori ricavi i costi operativi sono pari a 12,8 milioni di Euro in linea con il dato del 2009, portando quindi ad un risultato della gestione operativa negativo per 3,3 milioni di Euro.

Il risultato ante imposte di fine 2010 si attesta a -4,1 milioni di Euro, contro i -1,6 di fine 2009.

Nel corso del passato esercizio la raccolta della clientela è risultata in diminuzione dello 0,5% in Euro, ma in calo del 16,2% in Franchi Svizzeri (CHF); su tale dato hanno influito diversi fattori, tra cui: i) il contesto di mercato svizzero, che a causa della costante pressione normativa, fiscale e mediatica ha perso attrattiva per gli investitori a favore di altre piazze internazionali e ii) un rafforzamento degli organici e delle strategie commerciali avvenuto principalmente nella seconda metà dell'anno e che quindi non ha consentito di beneficiare a pieno nel corso dell'anno delle nuove strutture ed iniziative.

Nel corso dell'anno infatti la Banca ha avviato un esteso processo di cambiamento che ha reso necessario subordinare l'avvio della strategia commerciale e di *business* delineata nel Piano alla più adeguata solidità dell'impianto di *governance* ed organizzativo. In particolare le iniziative intraprese sono state volte



innanzitutto ad un significativo e profondo rafforzamento dei meccanismi organizzativi e dei presidi di *governance* (i.e. nuovo organigramma, rafforzamento dei presidi di controllo e coordinamento svolti dalla Capogruppo Arepo BP e revisione dei regolamenti aziendali), nonché a creare le pre condizioni per creare un rilancio del *business* (i.e. sostituzione dei vertici aziendali, elevato tasso di ricambio delle risorse, revisione delle politiche di gestione delle risorse umane e di reclutamento dei *private banker*, miglioramento del presidio dei rischi della finanza, revisione della politica del credito).

ATTIVITA' ESTERA				
RACCOLTA				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta diretta	83.933	58.566	25.367	43,3
Raccolta Indiretta	526.415	554.970	-28.556	-5,1
<b>Raccolta Totale</b>	<b>610.348</b>	<b>613.536</b>	<b>-3.188</b>	<b>-0,5</b>

Coerentemente con la diminuzione delle masse, le attività creditizie registrano una riduzione (-4,0% anno su anno), attestandosi a 59,0 milioni di Euro, anche in virtù del nuovo processo di erogazione del credito ed alla rafforzata attenzione alla valutazione della clientela.

ATTIVITA' ESTERA				
IMPIEGHI ALLA CLIENTELA				
(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	12.566	18.237	-5.671	-31,1
Mutui	9.863	10.958	-1.095	-10,0
Altri crediti	36.667	32.362	4.305	13,3
<b>Totale Impieghi vivi alla clientela</b>	<b>59.097</b>	<b>61.557</b>	<b>-2.460</b>	<b>-4,0</b>

Infine le attività di *Capital Markets*, intese come attività di intermediazione con controparti istituzionali sul mercato dei capitali hanno registrato un calo anno su anno assestandosi a 4,2 milioni di Euro, conto i 4,7 milioni di Euro di fine 2009, principalmente in considerazione dei minori volumi intermediati sul mercato obbligazionario.

### Corporate Center

Il *Corporate Center* a fronte di costi operativi per 10,9 milioni di Euro chiude l'esercizio con un risultato della gestione operativa pari a 2,5 milioni di Euro a seguito delle componenti non ricorrenti già menzionate precedentemente.

## Risultati delle Società del Gruppo

PRINCIPALI DATI DECONOMICO/PATRIMONIALI DELLE CONTROLLATE														
(migliaia di euro)	Banca Profilo		BPdG		PAM Sgr		Profilo Merchant		Arepo Fiduciaria		Profilo RE Ad.		Profilo Suisse	
	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009	12 2010	12 2009
Margine Interesse	14.204	13.353	1.574	2.248	17	70	1	3	(0)	(58)	(99)	0	2	
Margine Servizi	20.975	8.623	7.877	10.489	566	638	1.897	1.208	40	10	9	111	24	
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>35.179</b>	<b>21.976</b>	<b>9.452</b>	<b>12.737</b>	<b>583</b>	<b>707</b>	<b>1.898</b>	<b>1.211</b>	<b>40</b>	<b>(48)</b>	<b>(89)</b>	<b>111</b>	<b>25</b>	
Totale Costi Operativi	(28.946)	(29.009)	(12.788)	(12.788)	(916)	(631)	(1.623)	(1.211)	(51)	(497)	(1.055)	(22)	(18)	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.233</b>	<b>(7.033)</b>	<b>(3.336)</b>	<b>(51)</b>	<b>(333)</b>	<b>76</b>	<b>275</b>	<b>(1)</b>	<b>(11)</b>	<b>(545)</b>	<b>(1.145)</b>	<b>89</b>	<b>7</b>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>7.147</b>	<b>4.085</b>	<b>(3.979)</b>	<b>(1.652)</b>	<b>(242)</b>	<b>243</b>	<b>106</b>	<b>138</b>	<b>517</b>	<b>(255)</b>	<b>(1.061)</b>	<b>86</b>	<b>4</b>	

### **Banca Profilo S.p.A.**

Per i risultati di Banca Profilo S.p.A. si rimanda alle Relazione sulla Gestione Individuale.

### **Banque Profil de Gestion S.A. (BPdG)**

Banque Profil de Gestion è una Banca Svizzera con sede a Ginevra quotata alla Borsa di Zurigo, partecipata al 60,4% da Banca Profilo.

La Banca è focalizzata sull'attività di *Private Banking* ed è specializzata in servizi ed attività di intermediazione ed amministrazione di patrimoni in favore di clientela di fascia elevata. Nel corso del 2010 sono state poste in essere diverse azioni volte a rafforzare il *management* della Banca, in particolare sono stati nominati il nuovo responsabile dell'*Asset Management* e del *Private Banking* e sostituiti il vice direttore generale ed i responsabili della *Compliance* e del *Risk Management*. Sono inoltre stati completati diversi importanti progetti, in particolare nell'ambito *Capital Markets* volti al rafforzamento dei presidi di rischiosità, anche per il tramite di nuovi sistemi informatici.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 4,0 milioni di Euro**, contro gli 1,6 milioni di Euro di fine 2009. Tale risultato è principalmente legato al calo dei ricavi e a componenti non ricorrenti negative connesse alla svalutazione di alcune posizioni creditorie pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

### **Profilo Asset Management SGR S.p.A. (PAM SGR)**

PAM SGR è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La SGR gestisce due fondi mobiliari aperti flessibili con specializzazioni diversificate, collocati da Banca Profilo: Profilo Elite Flessibile e Profilo Best Funds.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 242.169 Euro** contro un dato positivo a fine 2009 di 243.172 Euro. Tale risultato è principalmente legato all'incremento dei costi del personale, a fronte del rafforzamento del *team* e ad una riduzione del margine ottenuto nel 2009 sugli investimenti del patrimonio netto, non pienamente controbilanciato dal pur significativo aumento delle commissioni nette che hanno raggiunto gli 0,9 milioni di Euro(+71,8%).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

### **Profilo Merchant Co srl (Profilo Merchant)**

Profilo Merchant è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società svolge attività di *Investment Banking*, come già dettagliato nella specifica sezione dei Risultati per Settori di Attività.

Profilo Merchant chiude l'esercizio 2010 con un **utile di 105.807 Euro**, risultato sostanzialmente in linea con precedente esercizio, ma con commissioni attive in forte crescita (+58% anno su anno) e costi operativi cresciuti in maniera meno che proporzionale rispetto ai ricavi, nonostante il rafforzamento degli organici.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la seguente **proposta di destinazione dell'utile**:

- 5.290 Euro a riserva legale;
- 27.749 Euro a copertura perdite degli esercizi precedenti;
- 72.768 Euro da riportarsi a nuovo.

#### ***Profilo Real Estate Advisory srl (PREA)***

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società si occupa di **investimenti e della gestione di attivi immobiliari**. Nel corso dell'esercizio un immobile di proprietà a Roma è stato ceduto realizzando una plusvalenza di 281.040 Euro. La società rimane proprietaria di un immobile a Brescia.

La società chiude l'esercizio con un **perdita di 255.356 Euro**, dovuta ai costi gestionali sostenuti in mancanza di altra operatività effettuata nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

#### ***Profilo Suisse S.A. (Profilo Suisse)***

Profilo Suisse è una fiduciaria di diritto elvetico.

Dal 2002 Profilo Suisse è gestita da un Amministratore Unico e non impiega dipendenti.

La società chiude l'esercizio al 31 dicembre 2010 **con un utile di 85.831 Euro** da riportarsi a nuovo.

#### ***Arepo Fiduciaria S.r.l.***

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo, che ne ha perfezionato l'acquisizione in data 29 novembre 2010 ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società offre servizi fiduciari alla clientela, sia della Banca che terzi.

La società chiude con un **utile di 516.526 Euro**, con un risultato operativo negativo per 18.353 Euro dopo poco più di un anno dalla sua costituzione (la Società ha avviato le attività a fine del 2009) e tenendo conto della ripresa di imposte anticipate relative a perdite pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la **e proposta di riportare a nuovo l'utile**.

### **Principali Rischi ed Incertezze**

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo è esposto sono dettagliati nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Dei rischi connessi al contesto economico nazionale ed internazionale e all'andamento dei mercati finanziari si è trattato nell'apposito paragrafo "Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati".

Le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, ed i relativi strumenti e politiche di copertura sono dettagliati nella sezione E della Nota Integrativa.

## Rapporto Sociale

### Governance

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relative al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all'apposito documento "**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**" approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations* \ *Corporate Governance* del sito internet della Banca all'indirizzo: [www.Bancaprofilo.it](http://www.Bancaprofilo.it).

### Risorse Umane

L'attività di gestione delle Risorse Umane nel corso del 2010 è stata concentrata in via prioritaria sulla crescita e il potenziamento di alcune aree strategiche, sulla definizione della politica remunerativa e del Piano di *Stock Option* 2010-2016, sull'implementazione di un nuovo processo di valutazione delle performance e infine sul rafforzamento dello sviluppo professionale anche attraverso la formazione.

Relativamente alla crescita organica, le principali assunzioni hanno riguardato: i) nell'Area Private Banking l'inserimento di 10 *private banker*, prevalentemente presso le Filiali di Milano, Roma e Brescia e ii) in ambito Asset Management di 2 *portfolio manager*. Profilo Merchant ha inoltre rafforzato il proprio organico con 3 nuovi ingressi: 1 *senior manager* e 2 *junior advisor*. Per quanto riguarda Banque Profil de Gestion sono state integrate diverse nuove risorse nel corso dell'anno, in particolare sono stati rafforzati il *team* del *Private Banking* con 3 nuove risorse, tra cui il responsabile dell'Area ed il *team Capital Markets* con 2 ulteriori risorse. Inoltre sono stati sostituiti il vicedirettore generale ed i responsabili *Compliance* e *Risk Management*.

Nel corso del 2010 sono state registrate complessivamente 53 assunzioni e 32 cessazioni, al netto dei passaggi di categoria, con un incremento netto di 21 unità a fine esercizio e un significativo rinnovamento delle risorse.

Al 31 Dicembre 2010 l'organico del Gruppo è pari a 218 unità di cui 178 in Italia e 40 in Svizzera.

Dati Consolidati	12 09	entrate	uscite	12 10
Personale dipendente:				
a) dirigenti	33	9	3	39
b) quadri direttivi	93	22	13	102
c) restante personale dipendente	71	25	19	77
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>56</b>	<b>35</b>	<b>218</b>

L'organico al 31 dicembre 2010 è costituito da 39 Dirigenti, 102 Quadri Direttivi e 77 Impiegati. In termini di composizione, la popolazione è distribuita fra 136 uomini e 82 donne e l'età media dei dipendenti è di 42 anni.

Le persone rappresentano il primo fattore strategico per il successo di un'attività produttiva. Per questo la Banca si propone di attrarre, trattenere e motivare persone altamente qualificate, dotate di competenze di

eccellenza. A tal fine è stata sviluppata la politica di remunerazione che rappresenta, unitamente ad una forte cultura aziendale e ad un sistema di valori condiviso, uno strumento chiave per il raggiungimento di tale obiettivo. Le politiche retributive della Banca sono state riviste al fine i) di renderle coerenti con il nuovo modello di *business* descritto nel Piano triennale 2010 – 2012, incentrato sul *Private Banking* e ii) di recepire i principi in materia di remunerazione ed incentivazione di cui alla nota della Banca d'Italia del 28 ottobre 2009. Nella politica di remunerazione vengono declinati per ruoli e funzioni i principi per la determinazione delle componenti fisse e variabili e gli algoritmi di calcolo di queste ultime.

Per quanto attiene la **formazione**, l'investimento a supporto dell'attività e dello sviluppo professionale delle persone è stato significativo e in particolare nel 2010 sono state erogate 2.628 ore in aula. Di queste più dell'80% è stata finanziata attraverso i fondi interprofessionali per la formazione continua e attraverso i finanziamenti della Regione Lombardia (Progetti Quadro Legge 236/93). Sono stati attivati corsi per garantire un processo di sviluppo delle competenze interne principalmente tecniche, linguistiche, professionali e mirate all'aggiornamento normativo per tutta la popolazione aziendale. Inoltre sono stati attuati diversi seminari specifici per argomenti di carattere commerciale.

### **Iniziative Benefiche**

In linea con la tradizionale sensibilità dell'Istituto verso gli organismi impegnati nel sostegno alla ricerca scientifica e alle condizioni di disagio in Italia e nel mondo, nel corso del 2010 la Banca ha confermato l'erogazione di contributi economici a favore di iniziative benefiche, anche collaborando direttamente all'organizzazione degli eventi finalizzati alla raccolta di fondi necessari a progetti di aiuto. In particolare, hanno beneficiato dei contributi della Banca: i) **Fondo Malattie Renali del Bambino Onlus**, impegnato nel sostegno dell'assistenza sanitaria dei bambini con malattie renali, in dialisi e trapiantati, ii) **Amref Italia Onlus** attiva nel campo della prevenzione, dell'educazione alla salute e della formazione di personale locale e iii) **Associazione Santa Lucia**, che promuove iniziative a carattere benefico a favore di famiglie non abbienti della provincia di Brescia.

### **Sicurezza**

Nel corso dell'anno 2010 si è lavorato per mantenere gli *standard* tecnologici dei sistemi di sicurezza informatica e per eliminare eventuali fattori di rischio presenti nell'esecuzione delle attività lavorative dei collaboratori del Gruppo. In particolare sono state ispezionate tutte le filiali della Banca ed è stato avviato il completo adeguamento di tutti i locali agli *standard* di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In particolare è stata individuata una società che fornisce in *outsourcing* il Servizio di Prevenzione e Protezione, è stato nominato il Dirigente Delegato alla Sicurezza, sono stati individuati e nominati i preposti per la sicurezza, nonché effettuati i corsi per istruirli. Sono stati rinnovati vari certificati relativi ai meccanismi anti-incendio, ed è stato verificato e rinnovato il servizio di videosorveglianza. La Banca, inoltre, si è iscritta al sistema di tracciamento dei rifiuti (SISTRI), attivando il corrispondente registro elettronico. E' stata compiuta la valutazione oggettiva per lo *stress* da lavoro correlato, in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge. Sono stati completati i corsi relativi agli addetti anti-incendio e primo soccorso; è stato studiato ed organizzato il piano di evacuazione d'emergenza, mediante la mappatura di tutti i locali della Banca e l'individuazione delle vie di fuga.

E' stato inoltre aggiornato il **Documento Programmatico sulla Sicurezza** in materia di misure minime di sicurezza, così come previsto dall'Allegato B), in attuazione del disposto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, per definire, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura preposta, il trattamento dei dati personali, i criteri tecnici/organizzativi per la protezione delle aree e dei locali interessati dalle misure di sicurezza, i criteri e le procedure per assicurare l'integrità dei dati, le trasmissioni degli stessi.

## Organizzazione e Sistemi Informatici

Nel corso del 2010 sono stati attivati numerosi progetti organizzativi e tecnologici per ottimizzare l'attività esistente e svilupparne di nuove, a supporto del percorso di sviluppo indicato nel Piano Industriale.

Per quanto riguarda l'ambito organizzativo, ed in particolare in merito alle procedure interne e della relativa documentazione, è stato avviato con il supporto del consulente esterno KPMG un progetto volto alla rivisitazione, aggiornamento e razionalizzazione della documentazione organizzativa della Banca, in particolare relativamente alle attività di *business* ed ai servizi di investimento. Le nuove procedure sono in fase di redazione secondo una prospettiva di processo, coerentemente all'impostazione già adottata dalla Banca per l'impianto della legge 262 e dei rischi operativi.

Sono inoltre stati gestiti tutti i risvolti procedurali ed organizzativi connessi agli interventi di natura applicativa e tecnologica. In relazione a questi ultimi le aree funzionali maggiormente impattate sono la Finanza, il *Risk Management*, il *Private Banking* e l'Amministrazione.

In particolare, in ambito Finanza e *Risk Management* è stata realizzata una nuova soluzione applicativa per la ristrutturazione della base dati di riferimento per il controllo dei rischi di natura finanziaria, basata su una tecnologia moderna ed interconnessa con le applicazioni di *front-office*, in modo da collezionare tutti i dati necessari per la produzione della reportistica, operativa e direzionale. E' stato anche introdotto il sistema ORC, prodotto *leader* a livello internazionale per quanto riguarda l'operatività sul mercato dei derivati azionari quotati.

In ambito *Private Banking* e Amministrazione è stato completato un importante progetto di evoluzione dei sistemi, con l'obiettivo di adeguarli alle migliori *practice* di mercato e mantenere al contempo aggiornate le caratteristiche tecniche.

E' stato avviato, infine, un significativo progetto tecnologico per l'aggiornamento e la revisione del modello dei dati per il Controllo di Gestione, con il ridisegno dei processi di analisi e verifica dei dati, con l'automazione di molte attività, e l'introduzione di nuove funzionalità di *reporting*.

## Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato

### L'Azionariato

Alla data del 31 dicembre 2010, sulla base delle evidenze del libro soci e di altre informazioni in possesso dell'Emittente, gli azionisti di Banca Profilo titolari di quote superiore al 2%, erano i seguenti:

Azionista	n. azioni	% sul capitale
<b>Arepo BP S.p.A. *</b>	<b>362.500.000</b>	<b>53,54%</b>
<b>UBI Fiduciaria S.p.A.</b>	<b>47.203.009</b>	<b>6,97%</b>
- direttamente**	21.578.000	3,19%
- attraverso Erasmo Holding S.p.A.	25.625.009	3,78%
<b>Sandro Capotosti</b>	<b>47.026.416</b>	<b>6,95%</b>
- direttamente	3.119.143	0,46%
- attraverso Profilo Holding S.p.A.	43.907.273	6,48%
<b>Mercato</b>	<b>220.359.695</b>	<b>32,55%</b>
<b>Totale</b>	<b>677.089.120</b>	<b>100,00%</b>

\*Società controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund "A" , L.P. (SPEF) o "Fondo Sator", fondo gestito da Sator Capital Limited.

\*\* tramite intestazione fiduciaria per conto dei seguenti soggetti: Sandro Torchiani 3.137.166 azioni (0,46%), Piero Torchiani 3.137.166 azioni (0,46%), Marco Torchiani 3.825.917 azioni (0,57%), Silvia Torchiani 3.825.917 azioni (0,57%), Renzo Torchiani 3.825.917 azioni (0,57%), Elisa 3.825.917 azioni (0,57%).

## L' Andamento del Titolo

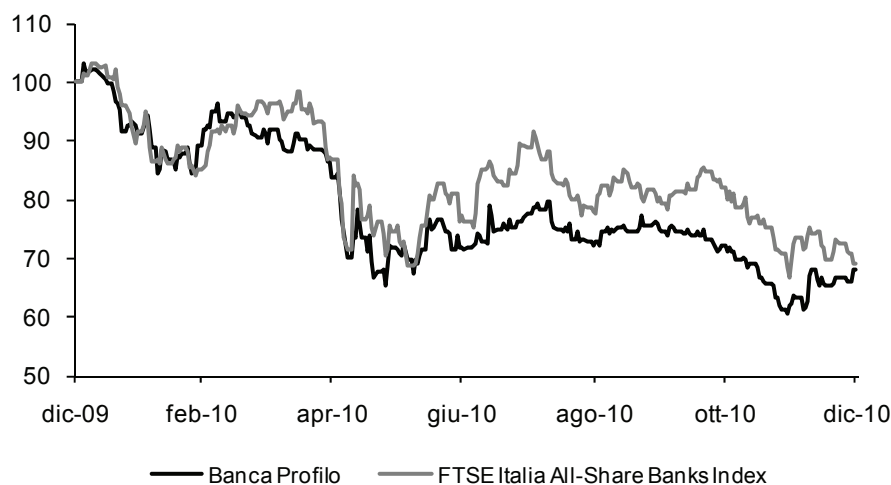
Dopo la positiva performance registrata dal titolo Banca Profilo nel corso del 2009 (+144%) legata all'ingresso del Fondo Sator nel capitale della banca, tramite la controllata Arepo BP S.p.A., nel 2010 la quotazione del titolo è diminuita del 32%, risentendo della generale debolezza del mercato azionario italiano (FTSE Italia All-Share -11%) e, più nello specifico, calando in linea con il comparto bancario sceso del 31% (FTSE Italia All-Share Banks, rappresentativo delle principali Banche italiane).

I listini bancari italiani hanno risentito significativamente dell'incertezza riguardante la solvibilità del debito pubblico di alcuni paesi dell'area euro, che ha interessato anche l'Italia. Nel corso del 2010, la performance dell'indice bancario italiano è risultata peggiore rispetto a quella dell'indice bancario europeo (Stoxx 600 Banks -12%).

Nel 2010 il titolo Banca Profilo ha registrato un prezzo massimo di 0,679 Euro ed un prezzo minimo di 0,398 Euro. La chiusura del 30 Dicembre 2010 è stata di 0,448 Euro. Il prezzo medio dell'azione nel 2010 è stato di 0,518 Euro.

Dopo l'intensa attività di *trading* sul titolo Banca Profilo nel corso del 2009, con volumi medi giornalieri pari a 1.583.972, nel 2010 gli scambi si sono ridotti segnando una media giornaliera di 449.691. Nel 2010 Banca Profilo non ha distribuito dividendi.

**Titolo Banca Profilo (base 100)**



## Dichiarazione ai sensi della Nota della Banca d'Italia n. 671818 del 18 Giugno 2008 in materia di informativa al mercato

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che, al 31 dicembre 2010 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, inclusi i *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).



### ***Informativa sull'attività di acquisto/alienazione azioni proprie***

In esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 29 aprile 2010 all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nell'esercizio 2010 la Banca ha acquistato numero 1.508.392 azioni proprie e venduto numero 340.203 azioni proprie, con un saldo al 31 dicembre di numero 1.168.189 azioni, ai prezzi medi di acquisto e vendita rispettivamente di 0,4480 e 0,4694.

L'autorizzazione assembleare scade alla data di approvazione del presente documento di bilancio.

### ***Partecipazioni di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità strategiche in Banca Profilo e nelle sue controllate***

Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in Banca Profilo S.p.A. e nelle società da questa controllate, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Consob 11971, sono riportate nella parte H della Nota Integrativa al Bilancio, unitamente alle indicazioni circa i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo, al Direttore Generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

### **Altre Informazioni rilevanti**

#### ***Attività di Direzione e Coordinamento ed Operazioni con Parti Correlate***

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

L'informativa sull'attività posta in essere da Banca Profilo nell'esercizio 2010 con Parti Correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, tiene conto della normativa e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi, vigenti alla data di riferimento.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trova applicazione il dettato dell'articolo 136 del D.lgs 385/93 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso dell'anno 2010 sono state poste in essere alcune operazioni con Parti Correlate (PC), il cui dettaglio è riportato nella Parte H - Operazioni con Parti Correlate, alla quale si rinvia per una trattazione completa delle stesse. In questa sede si ritiene tuttavia dare informativa delle principali operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio.

In data 25 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha autorizzato la stessa all'acquisizione di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Arepo Fiduciaria S.r.l. da Sator Investment S.à.r.l. ad un corrispettivo pari ad 150.000 Euro, operazione poi finalizzata in data 29 novembre 2010.

In data 16 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di autorizzare la ricapitalizzazione mediante aumento di capitale della controllata Profilo Real Estate Advisory per massimi 25 milioni di Euro, subordinatamente all'acquisto dell'immobile da destinare a sede del Gruppo bancario Banca Profilo; l'aumento di capitale è da destinarsi all'acquisto ed alla ristrutturazione dell'immobile stesso.



Nella medesima seduta consiliare è stata autorizzata l'esternalizzazione a PAM SGR i) del servizio di gestione individuale di portafogli in relazione a tutte le linee di gestione offerte dalla Banca e ii) dell'attività di produzione di portafogli modello.

### ***Informativa sui Piani di Stock Option***

L'Assemblea del 29 aprile 2010 ha approvato il piano di *Stock Option* a favore dei dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate da attuarsi nel periodo da maggio 2010 a maggio 2016.

Il Piano è finalizzato i) a dotare il Gruppo di un forte strumento di attrazione e di fidelizzazione del personale volto a focalizzarne l'impegno al raggiungimento degli obiettivi strategici e ii) a consentire al *management* ed agli altri dipendenti di partecipare ai risultati della Banca e delle società controllate contribuendo così a rafforzare il processo di creazione di valore. In particolare, lo scopo del piano è quello di favorire la capacità del Gruppo di trattenere i dipendenti di maggior talento, di attrarre risorse professionali di alto livello e di allinearne l'azione alle strategie aziendali. Tale finalità è perseguita fissando un congruo lasso temporale intercorrente fra il momento dell'assegnazione delle opzioni e la data di esercizio delle stesse pari a 3 anni, salvo una finestra di esercizio dopo due anni dall'assegnazione a valere sul 25% delle opzioni assegnate.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari al maggiore tra i) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente e ii) il prezzo minimo di Euro 0,22 per azione. Sono destinatari del Piano i soggetti che, alla data di assegnazione delle opzioni, abbiano in essere con la Banca o altra società del Gruppo un rapporto di lavoro subordinato, ivi inclusi, ricorrendone il presupposto, l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio sono state assegnate 11.000.000 di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni della Banca. Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda alla parte I della Nota Integrativa.

E' scaduto al 31 dicembre 2010 il Piano di *Stock Option* avviato nel secondo semestre 2002. Il piano, che prevedeva l'assegnazione di complessivi 10 milioni di opzioni, si è chiuso con l'assegnazione di 8.344.500 di opzioni, di cui ne sono state esercitate 6.997.000.

### **Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Banca ha attuato la delega alla controllata Profilo Asset Management SGR in merito alle attività di gestione individuale dei portafogli dei propri clienti e alla produzione delle liste di strumenti finanziari necessari alla Banca per la prestazione della consulenza in materia di investimenti a favore dei clienti amministrati. In esito a tale delega PAM SGR, come previsto nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo, si configura come il polo produttivo dell'*Asset Management* all'interno del Gruppo.

Nel corso del mese di marzo la controllata Profilo Real Estate Advisory, a ciò designata dalla controllante Banca Profilo ha stipulato l'atto di acquisto del nuovo immobile da adibirsi a nuova sede legale ed operativa di Banca Profilo e delle sue controllate. Il perfezionamento dell'acquisto è soggetto sospensivamente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

## Prevedibile Evoluzione della Gestione

L'avvio del 2011 ha confermato un contesto macroeconomico globale caratterizzato da generalizzata incertezza, acuita nel corso dei mesi di febbraio e marzo da diversi elementi di instabilità socio politica nell'Area del Mediterraneo, oltre che dal grave evento sismico che ha colpito il Giappone. Le aspettative sull'evoluzione macro economica e politica dell'anno appaiono incerte.

Per quanto riguarda l'Italia le attese di crescita macroeconomica rimangono moderate e relativamente al settore bancario l'attenzione di investitori e autorità di vigilanza si concentra sulla verifica dei parametri di stabilità patrimoniale, anche in vista delle nuove regolamentazioni previste nei prossimi anni ed in considerazione della rinnovata attenzione alla liquidità emersa negli ultimi mesi.

Per quanto riguarda invece il settore del *Private Banking*, *focus* strategico di Banca Profilo, le più recenti analisi, indicano aspettative di crescita anche per il 2010, sebbene più contenute rispetto ai dati del 2010. Questa aspettativa, unitamente al fatto che ancora una larga parte del mercato potenziale del *Private Banking* è tuttora gestita da operatori non specializzati, induce a ritenere che ci siano spazi di crescita per gli operatori specializzati e con un modello di *business* estremamente focalizzato, quali il Gruppo bancario Banca Profilo.

Coerentemente il *management* sta proseguendo nell'implementazione del Piano Industriale triennale 2010-2012; in particolare dopo gli importanti rafforzamenti delle strutture commerciali effettuati nel corso del 2010 sono previsti ulteriori azioni di crescita, anche tramite l'espansione territoriale in aree non ancora coperte, ed il consolidamento dell'interazione tra le varie strutture e società del Gruppo, nell'ottica di un servizio integrato alla clientela.

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

---

## Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2010	31/12/2009*
10 Cassa e disponibilita' liquide	3.815	2.104
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	937.011	928.722
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	430.741	4.550
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	-
60 Crediti verso banche	355.028	330.496
70 Crediti verso clientela	198.335	175.907
80 Derivati di copertura	1.022	-
120 Attività materiali	5.566	4.880
130 Attività immateriali di cui:	4.087	4.035
- avviamento	3.047	3.047
140 Attività fiscali	22.597	18.248
a) correnti	3.034	3.740
b) anticipate	19.564	14.508
160 Altre attività	19.989	10.683
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

(importi in migliaia di Euro)

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>10</b>	Debiti verso banche	<b>651.322</b>	<b>301.962</b>
<b>20</b>	Debiti verso clientela	<b>490.165</b>	<b>385.897</b>
<b>30</b>	Titoli in circolazione	<b>8.470</b>	<b>7.112</b>
<b>40</b>	Passività finanziarie di negoziazione	<b>586.628</b>	<b>555.032</b>
<b>60</b>	Derivati di copertura	<b>19.970</b>	-
<b>80</b>	Passività fiscali	<b>1.725</b>	<b>1.162</b>
	a) correnti	584	272
	b) differite	1.141	890
<b>100</b>	Altre passività	<b>39.523</b>	<b>48.347</b>
<b>110</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	<b>2.060</b>	<b>1.990</b>
<b>120</b>	Fondi per rischi ed oneri:	<b>8.507</b>	<b>14.415</b>
	a) quiescenza e obblighi simili	1.304	517
	b) altri fondi	7.203	13.898
<b>140</b>	Riserve da valutazione	<b>(4.323)</b>	<b>970</b>
<b>170</b>	Riserve	<b>11.161</b>	<b>2.735</b>
<b>180</b>	Sovrapprezzi di emissione	<b>1.891</b>	<b>2.407</b>
<b>190</b>	Capitale	<b>136.794</b>	<b>136.794</b>
<b>200</b>	Azioni proprie (-)	<b>(523)</b>	-
<b>210</b>	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	<b>19.272</b>	<b>17.706</b>
<b>220</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>

## Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

Voci	2010	2009
<b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati	23.621	33.305
<b>20</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(7.881)	(17.728)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>15.740</b>	<b>15.577</b>
<b>40</b> Commissioni attive	21.788	15.848
<b>50</b> Commissioni passive	(2.989)	(3.363)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>18.799</b>	<b>12.485</b>
<b>70</b> Dividendi e proventi simili	17.909	4.920
<b>80</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	(17.467)	2.044
<b>90</b> Risultato netto dell'attività di copertura	447	-
<b>100</b> Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	2.676	382
a) crediti	940	340
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.736	42
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>38.104</b>	<b>35.408</b>
<b>130</b> Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	<b>(5.136)</b>	<b>(2.314)</b>
a) crediti	(4.880)	(1.135)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(254)	(1.000)
c) altre operazioni finanziarie	(2)	(179)
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>32.968</b>	<b>33.094</b>
<b>170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>32.968</b>	<b>33.094</b>
<b>180</b> Spese amministrative:	<b>(43.356)</b>	<b>(43.157)</b>
a) spese per il personale	(27.010)	(27.048)
b) altre spese amministrative	(16.346)	(16.109)
<b>190</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	4.441	(1.157)
<b>200</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(612)	(1.148)
<b>210</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(454)	(359)
<b>220</b> Altri oneri/proventi di gestione	8.631	1.056
<b>230 Costi operativi</b>	<b>(31.350)</b>	<b>(44.765)</b>
<b>240</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(22)
<b>270</b> Utili/(Perdite) da cessione investimenti	380	-
<b>280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.999</b>	<b>(11.693)</b>
<b>290</b> Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.978	14.134
<b>300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.977</b>	<b>2.441</b>
<b>320 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.977</b>	<b>2.441</b>
<b>330</b> Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	1.574	654
<b>340 Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>

## Prospetto della Redditività Complessiva

(importi in migliaia di Euro)

Voci		2010	2009
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.977	2.441
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.293)	970
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(5.293)	970
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(1.316)	3.411
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	1.574	654
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	258	4.065

## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2009

importi in migliaia di euro

	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2009		Patrimonio netto di terzi al 31.12.2009		
	Esistenze al 31.12.2008	Riserve **	Operazioni sul patrimonio netto													
			Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2009					
<b>Capitale</b>	66.413	- 39.674	-	-	110.055	-	-	-	-	-	-	-	136.794	3.854		
a) azioni ordinarie	66.413	- 39.674	-	-	110.055	-	-	-	-	-	-	-	136.794	3.854		
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Sovrapprezzi di emissione	19.784	- 19.757	-	2.380	-	-	-	-	-	-	-	-	2.407	-		
<b>Riserve</b>	23.009	- 18.476	-	2.176	-	-	-	-	-	-	378	-	2.735	14.506		
a) di utili *	23.009	- 18.476	-	2.176	-	-	-	-	-	-	378	-	2.735	14.506		
b) altre *	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Riserve da valutazione:	-	352	-	352	-	-	-	-	-	-	-	970	970	-		
a) disponibili per la vendita	-	352	-	352	-	-	-	-	-	-	-	970	970	-		
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Strumenti di capitale</b>																
Azioni proprie	-1.431		-	949		2.380							0	0		
Utile (Perdita d'esercizio)	- 77.907	77.907	-	-								3.095	3.095	- 654		
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>29.516</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>393</b>	<b>110.055</b>	<b>2.380</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>378</b>	<b>4.065</b>	<b>146.001</b>	<b>-</b>		
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>18.409</b>	<b>161</b>	<b>-</b>	<b>210</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>654</b>	<b>-</b>	<b>17.706</b>		

\* Ai fini di una migliore comparazione, le riserve presenti al 31.12.2008 nel punto b) "altre", sono state riclassificate nel punto a) "di utili".

\*\* Per ripianamento perdite ex art. 2446 c.c.



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010**

importi in migliaia di euro

	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2010
	esercizio precedente		Operazioni sul patrimonio netto											
	Esistenze al 31.12.2009	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni propri	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2010			
Capitale	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.572
a) azioni ordinarie	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.572
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	2.407	-	-	516	-	-	-	-	-	-	-	-	1.891	-
Riserve	2.735	3.095	-	5.765	-	-	-	-	-	-	434	-	11.161	16.274
a) di utili	2.735	3.095	-	5.765	-	-	-	-	-	-	434	-	11.161	16.274
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	970	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.293	-4.323	-
a) disponibili per la vendita	970	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.293	-4.323	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale														
Azioni proprie	-	-	-	7	-	516	-	-	-	-	-	-	-523	-
Utile (Perdita d'esercizio)	3.095	-	3.095	-	-	-	-	-	-	-	-	5.551	5.551	- 1.574
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>146.001</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.243</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>516</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>434</b>	<b>258</b>	<b>150.551</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>17.706</b>	<b>655</b>	<b>-</b>	<b>2.486</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.574</b>	<b>19.272</b>

## Rendiconto Finanziario Consolidato

### RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Metodo diretto

in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2010	Importo 2009
<b>1. Gestione</b>	<b>10.616</b>	<b>7.003</b>
- interessi attivi incassati	23.622	33.305
- interessi passivi pagati	(7.881)	(17.728)
- dividendi e proventi simili	17.909	4.920
- commissioni nette	18.798	12.485
- spese per il personale	(26.191)	(26.329)
- altri costi	(33.814)	(17.265)
- altri ricavi	16.195	3.482
- imposte e tasse	1.978	14.134
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(453.513)</b>	<b>865.663</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(8.289)	703.529
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(426.445)	(527)
- derivati di copertura	(1.022)	-
- crediti verso clientela	(27.308)	82.260
- crediti verso banche : a vista	23.207	96.471
- crediti verso banche : altri crediti	(13.655)	(16.071)
- altre attività	(13.655)	(16.071)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>477.297</b>	<b>(1.028.604)</b>
- debiti verso banche : a vista	-	-
- debiti verso banche : altri debiti	335.025	(898.636)
- debiti verso clientela	104.268	201.959
- titoli in circolazione	1.358	(140)
- passività finanziarie di negoziazione	31.596	(334.110)
- derivati di copertura	19.970	-
- altre passività	(14.919)	2.323
<b>Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>34.401</b>	<b>(155.938)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>380</b>	<b>(22)</b>
- vendite di partecipazioni	-	(22)
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	380	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.804)</b>	<b>(406)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(1)	-
- acquisti di attività materiali	(1.297)	(193)
- acquisti di attività immateriali	(506)	(213)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(1.424)</b>	<b>(428)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>	<b>2.139</b>	<b>113.342</b>
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(523)	111.486
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	2.662	1.856
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>2.139</b>	<b>113.342</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>35.116</b>	<b>(43.025)</b>

### RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	186.058	229.083
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	35.116	(43.025)
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>221.174</b>	<b>186.058</b>

**NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA**

---

## PARTE A – Politiche Contabili

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato di Banca Profilo e delle sue controllate è stato redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002. Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, tutti i dati esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al fair value, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value o valore equo*".

Si dà inoltre atto che i principi e criteri contabili utilizzati ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

### **Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39**

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008.

Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate precedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, ha riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value*.

### **Riclassifica saldi esercizi precedenti**

Ai sensi delle disposizioni dello IAS 8, si segnala, per completezza di informativa, che sono state effettuate alcune riclassificazioni nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009 rispetto a quanto precedentemente pubblicato. Tali riclassifiche, che in massima parte recepiscono chiarimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, forniscono una più puntuale rappresentazione dei fatti aziendali senza modificare il risultato d'esercizio.

In particolare, si segnala che alcuni rapporti di deposito attivo sono stati riclassificati dai crediti verso Banche ai crediti verso Clientela ai fini di una più corretta rappresentazione e omogeneo confronto con i dati al 31 dicembre 2010. Con riferimento all'esercizio 2009 le voci di bilancio interessate sono la 60. Crediti verso banche e la 70. Crediti verso clientela per 41.122 migliaia di Euro.

### **Continuità aziendale**

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, pertanto attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla corrispondente sezione della Nota Integrativa Individuale.

### **Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento**

#### *1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento:

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa Partecipante	Quota %	
<b>A. Imprese</b>					
<b>A.1 Consolidate integralmente</b>					
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
2. Profilo Suisse S.A.	Lugano	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20	
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
5. Banque Profil de Gestion SA *	Ginevra	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41	
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
<b>A.2 Consolidate proporzionalmente</b>					

*Legenda*

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

## 2. Altre informazioni

### Attività di direzione e coordinamento

Banca Profilo e le sue controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo AREPO BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c.

Nel corso del 2010 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati nella Parte H – Operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2010 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2009.

### Criteri di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante e delle sue controllate. I bilanci delle controllate sono normalmente redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della propria controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

In data 29 Novembre 2010 Banca Profilo S.p.A. ha acquisito una partecipazione di controllo, pari al 100%, nella Arepo Fiduciaria S.r.l. Poiché l'acquisizione è avvenuta nell'ultima parte dell'anno, il consolidamento viene effettuato integralmente per lo Stato Patrimoniale, e per il solo mese di dicembre per quanto riguarda il Conto Economico. Non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto e consolidate proporzionalmente.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla controllante, è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza di Banca Profilo e delle sue controllate, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite significativi, intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

I risultati di gestione di una controllata alienata sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, cioè la data alla quale la controllante cessa di avere il controllo della società controllata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività meno le sue passività alla data della cessione è rilevata nel conto economico consolidato come utile o perdita di cessione della controllata.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

### **Consolidamento integrale**

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata. Sono considerate società controllate tutte le società e le entità per le quali la controllante ha il potere di controllare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata, quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte della controllante sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito alla controllante. Le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la relazione consolidata include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto (*purchase method*) in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una *business combination*, sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota della controllante delle attività nette identificabili, è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di *impairment* secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri nonché i profitti e le perdite intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività e passività sono basate o condotte in un paese o in una moneta differente da quella della controllante sono tradotti in Euro in base alle seguenti procedure:

- 1) le attività e le passività sono convertite applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio;
- 2) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- 3) le differenze cambio sul patrimonio della partecipata sono rilevate in una specifica riserva di patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipata viene ceduta.

#### **Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 24 marzo 2011 ha preso in esame il bilancio consolidato e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2010 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2010.

#### **Sezione 5 - Altri aspetti**

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina *Profil de Gestion SA*.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Le modalità per la determinazione del *fair value* dei titoli sono omogenee con quelle della controllante Banca Profilo descritte nella Nota Integrativa Parte A.1 Sezione 4 del Bilancio individuale d'esercizio della stessa al quale si fa rinvio.



## **Informativa su strumenti finanziari ad alto rischio**

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che, al 31 dicembre 2010 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, inclusi i *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

## **Opzione per il consolidato fiscale**

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl e Profilo Real Estate Advisory Srl avevano adottato sin dal 2004 il cosiddetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R..

In relazione alla scadenza del triennio di validità dell'opzione nell'esercizio 2009 ed a seguito dell'assunzione del controllo di Banca Profilo da parte di Arepo BP, l'opzione al consolidato fiscale è stata esercitata da Banca Profilo e da alcune delle sue controllate aderendo, con decorrenza dall'esercizio 2010, ad un nuovo "Consolidato fiscale nazionale" avente quale Consolidante la nuova Capogruppo Arepo BP.

Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

## **Revisione contabile**

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio di Banca Profilo ai quali si rimanda, fatta eccezione per :

### **Partecipazioni**

#### *(a) Criteri di classificazione*

La presente voce include eventuali interessenze detenute in società collegate rilevate in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate quindi le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole, mentre sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Banca Profilo e le sue controllate non possiedono partecipazioni che rientrano in tale categoria.

Le partecipazioni in Società controllate sono state consolidate integralmente nel presente Bilancio consolidato.

*(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione*

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte in bilancio al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce "utile (perdite) da partecipazioni".

*(d) Criteri di cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio consolidato quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le partecipazioni vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà.

**Attività immateriali – Avviamento**

*(a) Criteri di classificazione*

L'avviamento incluso nelle immobilizzazioni immateriali rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazioni aziendali (*business combination*).

*(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione*

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento (*cash generating unit*).

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico nella voce 260 "Rettifiche di valore dell' avviamento". Tali perdite durevoli di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.

*(d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

#### *(a) Criteri di classificazione*

Nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza (c.d. *Held to maturity* – HTM) sono classificati i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. La controllata Arepo Fiduciaria detiene in tale categoria i Titoli di stato sottoscritti in relazione all'obbligo, previsto dalla Legge 1966/39, di vincolare in tal modo una parte del capitale sociale della Società.

#### *(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla "data del regolamento". All'atto della rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari classificati nella presente categoria sono iscritti ad un valore pari al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Qualora l'iscrizione derivi da riclassificazione dalle "Attività disponibili per la vendita" il *fair value* dell'attività rilevata al momento del trasferimento viene assunto come nuova misura del costo ammortizzato dell'attività stessa.

In seguito alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a Conto Economico nella Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili o le perdite riferite a queste attività sono rilevate nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

In sede di redazione del bilancio o di situazioni infrannuali viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Alla presenza di tali perdite, la differenza fra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, scontati al tasso d'interesse effettivo originario, viene imputata a conto economico nella Voce 130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza; nella stessa voce sono iscritte le eventuali riprese di valore registrate a seguito del venir meno dei motivi che hanno originato le precedenti rettifiche di valore.

#### *(d) Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza vengono cancellate dal bilancio quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

### A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

#### A.3.1. Trasferimento tra portafogli

##### A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2010	Fair value al 31.12.2010	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	29.577	28.795	(794)	60	41	60
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	2.914	2.532	(352)	27	79	27

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata da Banca Profilo in parte nell'esercizio 2008 ed in parte nell'esercizio 2010. Nel 2010 la Banca ha infatti riclassificato due titoli entrati in portafoglio nel 2006 ed originariamente classificati tra le attività finanziarie di negoziazione, in quanto è venuta meno la finalità di rivendere i titoli a breve termine. La decisione è stata presa a seguito della perdurante illiquidità dei titoli stessi. Peraltro, la scarsa liquidità del mercato dei CDS sulle due banche emittenti rendeva difficile la conclusione di contratti di copertura sull'esatta scadenza dei titoli, lasciando esposto il conto economico della Banca alle variazioni di fair value dei due titoli conseguenti ai movimenti dello spread creditizio associato. Il trasferimento è stato effettuato al prezzo fair value alla data della riclassificazione. Gli effetti di tale riclassifica sono illustrati nella tabella a seguire.

Nel corso dell'esercizio, sono inoltre venuti a scadenza o sono stati ceduti, con l'assunzione di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, la grande maggioranza dei titoli riclassificati nel 2008 per un controvalore di 154,4 milioni di Euro conseguendo un utile di 1,006 milioni di Euro.

I rimanenti titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra.

Si precisa che nel corso dell'anno sono stati imputati a conto economico interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,355 milioni di Euro.

##### A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte)		Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte)	
			31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	(1.637)	2.932		

#### A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state contabilizzate perdite di valore a carico del conto economico 2008 e 2009. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo atteso è pari a 34,5 milioni di Euro.

#### A.3.2 Gerarchia del fair value

##### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	189.443	728.055	19.513	85.011	837.728	5.983
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	427.824	2.493	424	1.374	1.998	1.178
4. Derivati di copertura		1022				
<b>Totale</b>	<b>617.267</b>	<b>731.570</b>	<b>19.937</b>	<b>86.385</b>	<b>839.726</b>	<b>7.161</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	93.624	490.436	2.568	14.202	540.784	46
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura		19.970				
<b>Totale</b>	<b>710.891</b>	<b>1.241.976</b>	<b>22.505</b>	<b>100.587</b>	<b>1.380.510</b>	<b>7.207</b>

##### A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>5.983</b>		<b>1.178</b>
<b>2. Aumenti</b>		<b>16.442</b>		-
2.1 Acquisti		15.609		
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico		833		
- di cui: Plusvalenze		672		
2.2.2 Patrimonio netto	X		X	
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
<b>3. Diminuzioni</b>		<b>2.912</b>		<b>754</b>
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi		2.434		
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico		478		254
- di cui Minusvalenze		256		254
3.3.2 Patrimonio netto	X		X	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli				500
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
<b>4. Rimanenze finali</b>		<b>19.513</b>		<b>424</b>

### A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoiazione	valutate al fair value	di copertura
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>46</b>	
<b>2. Aumenti</b>		<b>2.974</b>	
2.1 Emissioni		452	
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico		2522	
- di cui Minusvalenze		2522	
2.2.2 Patrimonio netto	X		X
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
<b>3. Diminuzioni</b>		<b>452</b>	
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico		452	
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	X		X
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
<b>4. Rimanenze finali</b>		<b>2.568</b>	

La Banca ha classificato come gerarchia 3 di FV due contratti derivati indicizzati all'inflazione (*inflation swap*): data l'assenza di un mercato attivo in opzioni sull'inflazione dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione del floor implicito in tali contratti è stata utilizzata la volatilità storica dell'indice di inflazione. La volatilità è stata calcolata su una serie storica di 3 anni. L'utilizzo di una profondità storica diversa per il calcolo della volatilità avrebbe condotto a un FV complessivo differente su tali contratti. A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una serie storica di 1 anno (anziché di 3 anni) avrebbe comportato un FV inferiore di 75.000 Euro, mentre l'utilizzo di una serie storica di 5 anni avrebbe comportato un FV maggiore di 197.000 Euro

La Banca ha inoltre classificato come gerarchia 3 di FV otto opzioni di credito (5 opzioni sul BTP asset swap spread e 3 opzioni su CDS Itraxx Main), vendute nell'ultimo periodo dell'anno: data l'assenza di un mercato attivo in opzioni dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione delle opzioni è stata utilizzata quella volatilità che, sulla base del modello di pricing interno adottato, forniva una valutazione iniziale degli strumenti pari al prezzo della transazione (day one profit pari a zero). A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una volatilità più alta del 25% rispetto a quella utilizzata avrebbe condotto a un FV delle opzioni complessivamente inferiore di 188.000 Euro, mentre l'utilizzo di una volatilità più bassa del 25% avrebbe condotto a un FV delle opzioni complessivamente maggiore di 170.000 Euro

### A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

In relazione agli strumenti classificati come gerarchia 3 di FV, non sono state rilevate differenze tra il prezzo della transazione e la valutazione iniziale degli strumenti sulla base della tecnica interna di valutazione (c.d. day one profit).

## PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2010	31/12/2009
a) Cassa	3.796	2.076
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	19	28
	<b>3.815</b>	<b>2.104</b>

#### Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	929	7.801				
1.2 Altri titoli di debito	104.751	248.388	15.334	64.524	284.723	2.421
2. Titoli di capitale	42.822			18.247		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
<b>Totale A</b>	<b>148.502</b>	<b>256.189</b>	<b>15.334</b>	<b>82.771</b>	<b>284.723</b>	<b>2.421</b>
<b>B Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	40.940	462.234	3.774	2.240	547.303	3.562
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		9.632	405		5.702	
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	<b>40.940</b>	<b>471.866</b>	<b>4.179</b>	<b>2.240</b>	<b>553.005</b>	<b>3.562</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>189.443</b>	<b>728.055</b>	<b>19.513</b>	<b>85.011</b>	<b>837.728</b>	<b>5.983</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	51.219	212
b) Altri enti pubblici	762	684
c) Banche	284.932	326.084
d) Altri emittenti	40.290	24.688
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	3.407	4.862
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		1.737
- società finanziarie	588	163
- imprese non finanziarie	38.827	11.485
- altri		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
<b>Totale A</b>	<b>420.025</b>	<b>369.915</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche		
- fair value	380.554	478.722
b) Clientela		
- fair value	136.432	80.085
<b>Totale B</b>	<b>516.986</b>	<b>558.807</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>937.011</b>	<b>928.722</b>

L'attività in strumenti derivati si riferisce quasi esclusivamente a Banca Profilo.



### 2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>351.668</b>	<b>18.247</b>	-		<b>369.915</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti	2.624.635	2.194.555	7.894		4.827.084
B2. Variazioni positive di fair value	4.254	3.672			7.926
B3. Altre variazioni	44.419	15.519	16		59.954
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	2.609.469	2.159.741	7.871		4.777.081
C2. Rimborsi	33.716				33.716
C3. Variazioni negative di fair value	1.877	2.762			4.639
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					
C5. Altre variazioni	2.711	26.668	39		29.418
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>377.203</b>	<b>42.822</b>	-		<b>420.025</b>

### Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	426.839			1.374		
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	985	1.572	424		1.998	1.178
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.		921				
4. Finanziamenti						
<b>Totale</b>	<b>427.824</b>	<b>2.493</b>	<b>424</b>	<b>1.374</b>	<b>1.998</b>	<b>1.178</b>

Banca Profilo ha classificato in questa categoria tra i titoli di capitale le partecipazioni di minoranza ( Profilo Holding S.p.A., Value Secondary Investments SICAR S.C.A., First Capital S.p.A. e Spinnaker Venture SA), diverse dai possessi azionari relativi all'attività di *trading*.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata dismessa la partecipazione nel fondo di *private equity* Spinnaker II per liquidazione della società. Le partecipazioni in Profilo Holding S.p.A e in First Capital S.p.A. sono state valutate sulla base del valore stimato di *fair value* al 31 dicembre 2010.

Le valutazioni effettuate hanno portato, per quanto riguarda Profilo Holding S.p.A., all'adeguamento dell'apposita riserva di valutazione iscritta a patrimonio netto nel 2009 che è passata da 970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 a 543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010, all'iscrizione di una riserva negativa di valutazione a patrimonio netto di 15 migliaia di Euro relativamente a First Capital S.p.A., nonché all'iscrizione a conto economico di una perdita di valore per 254 migliaia di Euro relativamente a Value Secondary Investments Sicar S.C.A..

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo, anche in considerazione della scarsa significatività degli ammontari o della impossibilità di determinare un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2010 Banca Profilo ha inoltre acquistato titoli di debito che hanno portato un notevole incremento nel portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati.

A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile.

I titoli di debito includono, per un importo pari a 1.637 migliaia di Euro, titoli obbligazionari di Banche svizzere detenuti dalla controllata *Banque Profil de Gestion SA*.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	256.493	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	136.873	1.374
d) Altri emittenti	33.473	
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie	2.981	3.176
- imprese non finanziarie		
- altri		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	921	
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
<b>Totale</b>	<b>430.741</b>	<b>4.550</b>

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.374</b>	<b>3.176</b>	-		<b>4.550</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>653.662</b>	<b>500</b>	<b>1.025</b>		<b>655.187</b>
B1. Acquisti	645.485	500	1.025		647.010
B2. Variazioni positive di fair value	1.188	-			1.188
B3. Riprese di valore					-
- imputate al conto economico		X			-
- imputate al patrimonio netto					-
B4. Trasferimenti da altri portafogli					-
B5. Altre variazioni	6.989				6.989
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>228.197</b>	<b>695</b>	<b>104</b>		<b>228.996</b>
C1. Vendite	220.397				220.397
C2. Rimborsi					-
C3. Variazioni negative di fair value	6.166	441	104		6.711
C4. Svalutazioni da deterioramento					-
- imputate al conto economico		254			254
- imputate al patrimonio netto					-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4. Altre variazioni	1.634				1.634
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>426.839</b>	<b>2.981</b>	<b>921</b>		<b>430.741</b>

#### Sezione 5- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

##### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>						
- strutturati						
- altri	1					
<b>2. Finanziamenti</b>						
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'ammontare indicato fa riferimento ad un titolo obbligazionario detenuto dalla controllata Arepo Fiduciaria S.r.l.

##### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	1	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

#### 5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>1</b>	-	<b>1</b>
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni	1		
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1</b>	-	<b>1</b>

### Sezione 6 - Crediti verso Banche - Voce 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva Obbligatoria		-
3. Pronti contro termine		
4. Altri		
<b>B. Crediti verso banche</b>		
1. Conti correnti e depositi liberi	138.719	91.746
2. Depositi vincolati	132.608	94.099
3. Altri finanziamenti :		
3.1 Pronti contro termine attivi	54.124	1.262
3.2 Leasing finanziario		
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati	4.312	
4.2 Altri titoli di debito	25.265	143.389
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>355.028</b>	<b>330.496</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>354.246</b>	<b>372.479</b>

Tutti i crediti verso banche, tranne i titoli di cui sotto, sono crediti a breve termine regolati a condizioni di mercato e pertanto si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Come già indicato nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio di Banca Profilo, nell'aggregato sono compresi 1.786 migliaia di titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività finanziarie per la negoziazione" alla voce "Crediti verso banche" a seguito della modifica allo IAS 39 intervenuta nell'ottobre 2008 nonché 27.791 migliaia di Euro riclassificati dalla medesima voce nel corso del 2010.

Tali titoli, se non riclassificati dalla voce “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, avrebbero prodotto nell’esercizio 2010, tra minusvalenze e minori interessi attivi, un onere a conto economico pari a 794 migliaia di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di “*collateral*” presso le controparti con le quali la Banca Capogruppo svolge l’operatività in contratti derivati.

L’aggregato include inoltre l’importo di 6.500 migliaia di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d’Italia.

## Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2010		31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	75.256	2.397	40.417	310
2. Pronti contro termine attivi				
3. Mutui	20.683		21.689	183
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	36.667		32.362	
5. Leasing finanziario				
6. Factoring				
7. Altre operazioni	58.528	1.889	69.597	1.213
8. Titoli di debito				
8.1 Titoli strutturati				
8.2 Altri titoli di debito	2.914		10.136	
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>194.049</b>	<b>4.286</b>	<b>174.201</b>	<b>1.706</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>193.667</b>	<b>4.286</b>	<b>133.270</b>	<b>1.706</b>

Per quanto riguarda le componenti della voce diverse dai titoli, tenuta presente la loro durata residua, in gran parte a breve termine, nonché dell’assenza di costi di transazione, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il *fair value*.

La voce è aumentata rispetto al 31 dicembre 2009 sostanzialmente per l’incremento dei Conti Correnti in essere con la clientela.

Per quanto riguarda i titoli, così come già illustrato nei crediti verso Banche, la controllante detiene in portafoglio 2.914 migliaia di Euro di titoli obbligazionari già oggetto di riclassifica in data 1° luglio 2008 dal portafoglio di trading a seguito della modifica allo IAS 39.

Tali titoli, se non riclassificati dalla voce “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, avrebbero prodotto, tra minusvalenze e minori interessi attivi, un onere a carico del conto economico pari a 352 migliaia di Euro.

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli già citati, sono esposti, come previsto dallo IAS 39, al netto di una svalutazione collettiva pari a 89 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie.

Le attività deteriorate si riferiscono a posizioni verso clientela per un’esposizione lorda di 16.575 migliaia di Euro; la svalutazione pari a 12.289 migliaia di Euro tiene conto delle previsioni e tempi di recupero, nonché di ipotesi prudenziali circa il valore di realizzo delle garanzie. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze e l’esposizione, venutasi a creare nel settembre 2008, della controllante Banca Profilo verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.632 migliaia di Euro e netto pari a 1.889 migliaia

di Euro, nonché le sofferenze della controllata *Banque Profil de Gestion SA* per 9.017 migliaia di Euro svalutate per l'intero ammontare.

Tra le attività deteriorate risultano anche crediti scaduti verso clientela privata.

I crediti verso clientela privata sono garantiti per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2010		31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
<b>1. Titoli di debito:</b>				
a) Governi				
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri emittenti				
- imprese non finanziarie			7.309	
- imprese finanziarie	2.914		2.827	
- assicurazioni				
- altri				
<b>2. Finanziamenti verso:</b>				
a) Governi	-		-	
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri soggetti				
- imprese non finanziarie	16.367		13.189	339
- imprese finanziarie	57.028	1.889	69.227	1.196
- assicurazioni				
- altri	117.740	2.397	81.649	171
<b>Totale</b>	<b>194.049</b>	<b>4.286</b>	<b>174.201</b>	<b>1.706</b>

## Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	FV 31/12/2010			VN 31/12/2010	FV 31/12/2009			VN 31/12/2009
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Derivati finanziari</b>								
1) Fair value		1.022		35.000				
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
<b>B. Derivati Creditizi</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
<b>Totale</b>	-	<b>1.022</b>	-	<b>35.000</b>	-	-	-	-

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2010 si riferiscono esclusivamente a Banca Profilo S.p.A..

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi Finanziari			Investim. Esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.022					X		X	X
2. Crediti				X		X		X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4. Portafoglio									X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Totale attività</b>	<b>1.022</b>								
1. Passività finanziarie				X		X		X	X
2. Portafoglio									X
<b>Totale passività</b>									
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

## Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

### 12.1 Attività materiali : composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		341
c) mobili	549	1.207
d) impianti elettronici	345	236
e) altre	34	496
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	869	
d) impianti elettronici	1059	
e) altre		
<b>Totale A</b>	<b>2.856</b>	<b>2.280</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>		
a) terreni	2.710	580
b) fabbricati		2.020
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>Totale B</b>	<b>2.710</b>	<b>2.600</b>
<b>Totale ( A + B )</b>	<b>5.566</b>	<b>4.880</b>

### 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>432</b>	<b>4.709</b>	<b>10.540</b>	<b>1.129</b>	<b>16.810</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		91	3.504	10.302	633	14.530
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>341</b>	<b>1.205</b>	<b>238</b>	<b>496</b>	<b>2.280</b>
<b>B. Aumenti :</b>						
B.1 Acquisti			27	1.437		1.464
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni			220		-	220
<b>C. Diminuzioni :</b>						
C.1 Vendite		434	10		107	117
C.2 Ammortamenti			275	257	24	556
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a :						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>93</b>	<b>1.167</b>	<b>1.418</b>	<b>365</b>	<b>2.857</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		91	3.788	10.559	764	15.203
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>432</b>	<b>4.956</b>	<b>11.977</b>	<b>1.129</b>	<b>18.494</b>
E. Valutazione al costo						

### 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento : variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>580</b>	<b>2.020</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		184
<b>C. Diminuzioni :</b>		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		52
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti ad altri portafoglio di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		24
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>580</b>	<b>2.128</b>
E. Valutazione al <i>fair value</i>	580	2.128

Tenuto presente quanto sopra si ritiene che il valore contabile approssimi ragionevolmente il *fair value* degli immobili.



### Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

#### 13.1 Attività immateriali : composizione per tipologia di attività

Attività / Valori	31/12/2010		31/12/2009	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		3.047		3.047
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	1.040		988	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>1.040</b>	<b>3.047</b>	<b>988</b>	<b>3.047</b>

#### 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.047</b>			<b>988</b>		<b>4.035</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>3.047</b>			<b>988</b>		<b>4.035</b>
<b>B. Aumenti :</b>				<b>706</b>		<b>706</b>
B.1 Acquisti				706		706
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate						
a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni :</b>				<b>654</b>		<b>654</b>
C.1 Vendite				200		200
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				454		454
- Svalutazioni						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>3.047</b>			<b>1.040</b>		<b>4.087</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette						
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>3.047</b>			<b>1.040</b>		<b>4.087</b>
F. Valutazione al costo						

L'avviamento deriva da :

- l'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali individuali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004, in carico al 31 dicembre 2010 per 1.682 migliaia di Euro;

- l'acquisizione, avvenuta in data 27 dicembre 2007, del 60,25% (ora 60,41%) di Banque Profil de Gestion SA (già Société Bancaire Privée SA), Istituto di credito ginevrino specializzato nel settore del private banking, in carico al 31 dicembre 2010 per 1.365 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il primo punto, l'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, è stato sottoposto al test di *impairment* al fine di individuare eventuali perdite di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati.

L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit (CGU)* di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso, sia il valore di mercato/cessione.

**Il valore d'uso** è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi di reddito sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrato al 31 dicembre 2010 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni, determinato in funzione dell'orizzonte medio di abbandono storicamente rilevato per la clientela delle attività di HSBC. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio secondo quanto previsto per il *budget* 2011 e dal piano industriale per il 2012 con il mantenimento di quest'ultima costante per gli anni successivi.

Il costo del capitale (Ke) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari a 10,25%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, tenendo conto di un *risk-free rate* (rendimento del BTP lordo a dieci anni) pari al 4,80% al 31 dicembre 2010, del fattore Beta pari a 1,21 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 18 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 4,50%. Il costo del capitale risulta superiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 9,97%) a seguito dell'incremento nell'anno del parametro di riferimento utilizzato per il calcolo del *risk-free rate*. I flussi reddituali attesi attualizzati così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.193 migliaia di Euro. In conformità con quanto prescritto dallo IAS 36 par. 134, sono state inoltre effettuate analisi di *sensitivity* utilizzando diversi tassi di attualizzazione (+/-50 *basis point* rispetto al tasso base) e livelli di redditività delle masse (+/- 5 *basis point* rispetto al parametro base), che hanno condotto all'identificazione di un *range* di valori compreso tra i 2,0 ed i 2,4 milioni di Euro.

**Il valore di mercato/cessione** del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2010 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è stato invece determinato, in coerenza con quanto fatto nell'esercizio precedente, sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 19 società quotate comparabili operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato a livello europeo. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,49% risulta inferiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 1,85%) per effetto principalmente della contrazione dei prezzi di borsa del campione delle società comparabili. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 2.099 migliaia di Euro.

Considerato che sia il valore di mercato/cessione che il valore d'uso determinati con le modalità sopra descritte sono superiori al valore di bilancio consolidato dell'avviamento pari a 1.682 migliaia di Euro, non si è proceduto all'effettuazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente.

In merito al secondo punto, Banque Profil de Gestion SA, già Société Bancaire Privée SA, Banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo, è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività.

Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, è stato determinato unicamente il valore d'uso attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model* ("DDM"), nella variante dell'*Excess Capital*.

Come per lo scorso anno, non si è proceduto alla determinazione del **valore di mercato/cessione** in quanto:

- i corsi di Borsa si ritengono non rappresentativi del valore di mercato/cessione in considerazione degli scarsi volumi di negoziazione del titolo. Per tali motivi il valore di mercato della partecipazione in Banque Profil de Gestion SA al 31 dicembre 2010 (52,7 milioni di CHF), risulta ampiamente superiore al corrispondente valore di patrimonio netto;
- non è stato possibile far riferimento ai multipli rivenienti da operazioni M&A in quanto non sono state individuate transazioni comparabili, stante le peculiarità della banca oggetto di valutazione.

Ai fini del calcolo del valore d'uso, il DDM è stato sviluppato prendendo a riferimento i dati previsionali di budget per il 2011 e i dati di Piano industriale 2010-2012, tenendo conto, nell'utilizzo di questi ultimi, dello sfasamento temporale nel raggiungimento degli obiettivi di Piano a seguito del complesso e profondo processo di ristrutturazione a cui è stata soggetta la controllata svizzera e che si è protratto, diversamente dalle aspettative iniziali, per tutto il corso del 2010. Relativamente alle modalità di determinazione dei flussi di cassa ai fini della determinazione del c.d. *terminal value* si è utilizzato, come valore normalizzato, il flusso risultante dalla media dei risultati economici previsti per il triennio 2011/2013, opportunamente rettificata per tener conto del minore margine da patrimonio derivante dalla distribuzione dell'*excess capital* e del finanziamento della crescita di lungo periodo. In conformità a quanto previsto dallo IAS 36 par. 33, tenuto presente che il piano industriale è basato su previsioni di forte rilancio della società al termine del processo di ristrutturazione e che la stessa ad oggi presenta un risultato economico ancora negativo, si è infatti ritenuto ragionevole ed opportuno, nell'adozione del DDM, considerare come flusso di cassa normalizzato un valore medio degli esercizi di *budget* e di Piano, anziché applicare un tasso di crescita di lungo termine al flusso di fine periodo, per meglio riflettere l'*execution risk*.

Il requisito patrimoniale minimo di vigilanza, ai fini della determinazione *excess capital* distribuibile, è stato determinato nella misura pari al 15%; requisito in linea con quello rilevato nelle principali *private bank* svizzere comparabili. Sulla base di tale requisito il capitale in eccesso risulta essere pari a 17.890 migliaia di CHF. La valutazione è data quindi dalla somma dell'*Excess Capital 2012* per 17.890 migliaia di CHF e dal *Terminal Value* non attualizzato determinato in 64.886 migliaia di CHF. Le somme di cui sopra sono poi state attualizzate sulla base di un tasso del 8,43% (costo del capitale) determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, tenendo conto di un *risk-free rate* (rendimento lordo a 10 anni – Switzerland Govt Bonds) pari a 1,72% al 31 dicembre 2010, del fattore Beta pari a 1,34 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 5 *private bank* svizzere comparabili), e di un *market risk premium* pari al 5,0%. Il costo del capitale risulta inferiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 9,34%) principalmente per effetto di una riduzione del premio per il rischio assunto per il mercato svizzero. Il tasso di crescita di lungo periodo (tasso *g* utilizzato per il calcolo del *Terminal value*) è stato ipotizzato pari al 2,5%.

Sulla base della metodologia sopra descritta e dei parametri adottati si ottiene un valore attualizzato della partecipazione pari a 39.372 migliaia di CHF corrispondente a 31.372 migliaia di Euro al cambio utilizzato per le grandezze di stato patrimoniale di Banque Profil de Gestion SA al 31 dicembre 2010, con un valore di

avviamento rispetto al valore di carico della partecipazione pari a 4.474 migliaia di Euro. In conformità con quanto prescritto dallo IAS 36 par. 134, sono state inoltre effettuate analisi di *sensitivity* utilizzando diversi tassi di attualizzazione (+/-50 *basis point* rispetto al tasso base) e crescita di lungo periodo (+/-50 *basis point* rispetto al tasso base), che hanno condotto all'identificazione di un *range* di valori di avviamento compreso tra i 0,5 ed 10,0 milioni di Euro.

Sulla base di tali risultati, il valore recuperabile dell'avviamento è stato ritenuto congruo e mantenuto all'attuale valore di carico pari a 1.365 migliaia di Euro.

Le altre attività immateriali a durata limitata, o vita finita, sono costituite da software ad utilizzazione pluriennale. Per tali attività la vita utile considerata risulta pari a 5 anni.

### 13.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2010 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

## Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

### 14.1 Attività per imposte anticipate : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	1.005		1.005
Avviamento	349	61	410
Perdite fiscali	15.174		15.174
Minusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	1.952	342	2.294
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed oneri diversi e altre differenze temporanee	641	40	681
<b>Totale</b>	<b>19.121</b>	<b>443</b>	<b>19.564</b>

### 14.2 Passività per imposte differite : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	69		69
Plusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	23	4	27
Altre	1.043	2	1.045
<b>Totale</b>	<b>1.135</b>	<b>6</b>	<b>1.141</b>

### 14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>14.508</b>	<b>626</b>
<b>2. Aumenti :</b>	<b>4.878</b>	<b>15.393</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	4.307	13.971
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	128	1.043
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	443	379
<b>3. Diminuzioni :</b>	<b>2.117</b>	<b>1.511</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	2.109	1.296
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	8	215
<b>4. Importo finale</b>	<b>17.269</b>	<b>14.508</b>

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono costituiti principalmente dalle imposte anticipate sugli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri e su compensi ad Amministratori non pagati nel 2010. Gli altri aumenti di cui al punto 2.3 comprendono 428 migliaia di Euro per imposte anticipate sulle perdite pregresse di alcune Società controllate già iscritte in passato e qui ora riclassificate senza più interessare il conto economico a seguito della chiusura del precedente "consolidato fiscale" chiuso con l'esercizio 2009; il residuo ammontare di cui al punto 2.3 si riferisce alle imposte anticipate relative ai costi per l'aumento di capitale effettuato nel 2010 da Banca Profilo che, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS, sono stati imputati a patrimonio netto e non a conto economico e sono deducibili fiscalmente in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati sostenuti e nei quattro successivi.

Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 1.445 migliaia di Euro per l'IRES corrente dell'esercizio e di 79 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per l'aumento di capitale di cui sopra e del precedente effettuato nel 2009.

La rilevazione della fiscalità anticipata per 4.307 migliaia di Euro di cui al punto 2.1 a) si riferisce alla residua quota relativa alla perdita fiscale 2008 ed a quella sulla perdita fiscale 2009 della controllante Banca Profilo nonché alle perdite fiscali dal 2006 al 2009 della controllata Arepo Fiduciaria Srl non iscritte nel corso degli esercizi precedenti ma rilevate nell'esercizio corrente sulla base di una valutazione alla data della relativa probabilità di recupero, tenendo conto del piano industriale in essere, degli esercizi entro i quali saranno utilizzabili le perdite fiscali e dei risultati imponibili positivi conseguiti nel 2010 dalle società interessate che, come sopra già evidenziato, ha già consentito il parziale utilizzo di tali perdite fiscali.

Al 31 dicembre 2010 la quota parte residua delle imposte anticipate, al netto dell'utilizzo per il reddito imponibile 2010, iscritte in relazione alle perdite fiscali dal 2006 al 2009 riportabili agli esercizi successivi ammonta a 15,2 milioni di Euro.

#### 14.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>890</b>	<b>1.226</b>
<b>2. Aumenti :</b>	<b>232</b>	<b>82</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		3
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	232	79
<b>3. Diminuzioni :</b>	<b>8</b>	<b>418</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	8	2
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		416
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.114</b>	<b>890</b>

#### 14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti :</b>	<b>2.295</b>	<b>-</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.295	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni :</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.295</b>	<b>-</b>

#### 14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>		
<b>2. Aumenti :</b>	<b>27</b>	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	27	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni :</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>27</b>	-

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni, rispettivamente alle variazioni positive e negative di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto dalla controllante Banca Profilo in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le Attività finanziarie disponibili per la vendita la cui operatività è stata avviata nell'esercizio 2010.

#### 14.7 Altre informazioni

	31/12/2010	31/12/2009
<b>Attività per imposte correnti</b>		
Acconti IRES		
Acconti IRAP	334	26
Altri crediti e ritenute	2.700	3.714
<b>Totale</b>	<b>3.034</b>	<b>3.740</b>

	31/12/2010	31/12/2009
<b>Passività per imposte correnti</b>		
Debiti IRES		
Debiti IRAP	584	272
Altri debiti per imposte correnti		
<b>Totale</b>	<b>584</b>	<b>272</b>

## Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

### 16.1 Altre attività: composizione

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per depositi cauzionali	8.617	879
Corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare	4.687	4.450
Crediti verso AREPO BP per Consolidato Fiscale	96	-
Crediti verso clienti per fatture da incassare	190	165
Clienti per commissioni da incassare	435	674
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	3.738	2.175
Partite diverse e poste residuali	2.226	2.340
<b>Totale</b>	<b>19.989</b>	<b>10.683</b>

I depositi cauzionali riguardano in parte l'operatività in contratti derivati.

Le partite diverse e poste residuali comprendono risconti attivi per spese amministrative e spese per il personale.

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	256.578	98.596
<b>2. Debiti verso banche</b>		
2.1 Conti correnti e depositi liberi	23.682	9.346
2.2 Depositi vincolati	106.017	193.595
2.3 Finanziamenti :		
2.3.1 Pronti contro termine passivi	265.045	425
2.3.2 Altri		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>651.322</b>	<b>301.962</b>
<b>Fair value</b>	<b>651.322</b>	<b>301.962</b>

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea (finanziamenti in pooling).

I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di "collateral" dalle controparti con le quali Banca Profilo svolge l'operatività in contratti derivati.



## Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo		31/12/2010	31/12/2009
1.	Conti correnti e depositi liberi	284.664	242.337
2.	Depositi vincolati	35.168	37.124
3.	Finanziamenti		
	3.1 Pronti contro termine passivi	90.182	106.135
	3.2 Altri	80.001	
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5.	Altri debiti	150	301
<b>Totale</b>		<b>490.165</b>	<b>385.897</b>
<b>Fair value</b>		<b>490.165</b>	<b>385.897</b>

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

## Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Valore di bilancio	Totale 31/12/2010			Valore di bilancio	Totale 31/12/2009		
		Fair value				Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	8.470		8.685		7.112		7.267	
2. Altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
<b>Totale</b>	<b>8.470</b>		<b>8.685</b>		<b>7.112</b>	-	<b>7.267</b>	-

FV = fair value.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce comprende la quota in circolazione dell'unica emissione obbligazionaria Banca Profilo in essere, per un ammontare di 636 migliaia di Euro, nonché l'emissione, per un ammontare di 7.884 migliaia di Euro, di un prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata *Banque Profil de Gestion SA*. Le emissioni sono valorizzate al costo ammortizzato e si è proceduto allo scorporo dei relativi derivati impliciti ricondotti nella specifica voce 40 Passività finanziarie di negoziazione per un valore di 218 migliaia di Euro per quanto riguarda l'emissione Banca Profilo, nonché allo scorporo della parte di "equity" dovuta all'opzione di conversione in azioni ricondotta nella voce 160 Strumenti di capitale per 424 migliaia di Euro per ciò che concerne l'emissione di *Banque Profil de Gestion SA*.

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni	VN	31/12/10			FV *	VN	31/12/09			FV *
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>A. Passività per cassa</b>										
1. Debiti verso banche	997	1.631			1.631					2
2. Debiti verso clientela	38.156	44.405			44.405	119	528	19		
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
<b>totale A</b>	<b>39.153</b>	<b>46.036</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46.036</b>	<b>119</b>	<b>528</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X	47.587	481.924	2.568	X	X	13.674	531.555	46	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione	X		8.513		X	X		9.210		X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>47.587</b>	<b>490.437</b>	<b>2.568</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>13.674</b>	<b>540.765</b>	<b>46</b>	<b>X</b>
<b>Totale ( A + B )</b>	<b>X</b>	<b>93.623</b>	<b>490.437</b>	<b>2.568</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>14.202</b>	<b>540.784</b>	<b>46</b>	<b>X</b>

FV = *fair value*.

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

### 4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>7.112</b>	<b>7.112</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	-	-	1.358	1.358
<b>C. Diminuzioni</b>				
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	<b>8.470</b>	<b>8.470</b>

## Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

### 6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	FV 31/12/2010			VN 31/12/2010	FV 31/12/2009			VN 31/12/2009
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Derivati Finanziari</b>								
1) Fair value		19.970		294.350				
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
<b>A. Derivati Creditizi</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
<b>Totale</b>	-	<b>19.970</b>	-	<b>294.350</b>	-	-	-	-

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2010 si riferiscono unicamente alla controllante Banca Profilo S.p.A.

### 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value Specifica					Flussi Finanziari			
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Generica	Investim. Esteri
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.970					X		X	X
2. Crediti				X		X		X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4. Portafoglio									X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Totale attività</b>	<b>19.970</b>								
1. Passività finanziarie				X		X		X	X
2. Portafoglio									X
<b>Totale passività</b>									
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

## Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 14 dell'attivo.

**Sezione 10 - Altre passività - Voce 100**
*10.1 Altre passività: composizione*

	31/12/2010	31/12/2009
Somme da versare all'Erario per c/terzi	2.867	3.771
Somme da versare ad Istituti previdenziali	599	627
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	234	246
Fornitori diversi e fatture da ricevere	3.188	4.076
Somme da erogare al Personale e Amministratori	3.342	3.225
Somme da versare per acquisizione di Controllate	26.100	32.218
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	133	914
Partite diverse e poste residuali	3.060	3.270
<b>Totale</b>	<b>39.523</b>	<b>48.347</b>

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda tranche della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Gestion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda tranche della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile. Tali somme si sono ridotte nel corso del 2010 essenzialmente per effetto della rideterminazione della stima del valore della passività finanziaria connessa alla quota variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion. Sulla base delle previsioni contrattuali, tale quota deve essere calcolata in funzione di certi parametri convenzionalmente identificati, tra cui masse in gestione, crediti e accantonamenti su posizioni in contenzioso, alcuni dei quali devono essere rilevati nei dodici mesi antecedenti la data di aggiustamento (data di approvazione del bilancio d'esercizio 2010 della Banca svizzera da parte della rispettiva assemblea) e pertanto ragionevolmente stimabili alla data di redazione del presente bilancio. Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2010

**Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110**
*11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.990</b>	<b>2.138</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	789	685
B.2 Altre variazioni	30	34
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	91	282
C.2 Altre variazioni	658	585
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.060</b>	<b>1.990</b>
<b>Totale</b>	<b>2.060</b>	<b>1.990</b>

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente di Banca Profilo e delle sue controllate così come previsto dallo IAS 19. Nel punto C.2

sono indicati gli importi che, in conformità a quanto previsto dalla riforma del sistema previdenziale sotto descritta, sono stati versati al Fondo tesoreria Inps ed al Fondo pensioni.

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.990</b>	<b>2.138</b>
<b>B. Aumenti</b>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	789	685
2. Oneri finanziari		
3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
4. Perdite attuariali	30	34
5. Differenze cambio		
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
7. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
1. Benefici pagati	91	282
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
3. Utili attuariali		
4. Differenze cambio		
5. Riduzioni		
6. Estinzioni		
7. Altre variazioni	658	585
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.060</b>	<b>1.990</b>
<b>Totale</b>	<b>2.060</b>	<b>1.990</b>

Dal 1° gennaio 2007, in base a quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari o di mantenere il TFR presso il datore di lavoro. In quest'ultimo caso, per le aziende con più di 50 dipendenti, il TFR sarà depositato dal datore di lavoro ad un fondo gestito dall'INPS per conto dello Stato.

Alla luce delle nuove disposizioni, gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento hanno stabilito che il TFR maturato dall'1.1.2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di tesoreria dell'INPS sia da considerarsi quale *"defined contribution plan"* e quindi non più soggetto a valutazione attuariale. Resta soggetto a valutazione attuariale il TFR relativo ai dipendenti che alla data di valutazione non destinano il 100% del proprio TFR alla previdenza complementare o che, in caso contrario, hanno comunque un fondo TFR maturato precedentemente in azienda. Per le aziende con meno di 50 dipendenti (tutte le controllate di Banca Profilo), il TFR continua ad essere considerato *"defined benefit plan"* e soggetto alla metodologia attuariale *"Projected Unit Credit Method"* (par. 64-66 dello IAS 19).

Per quanto riguarda quindi l'ammontare di Tfr ancora soggetto a valutazione attuariale, la relativa stima è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul *"projected unit credit method"*. La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale.

La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. L'importo del Tfr, dopo essere stato proiettato all'anno di utilizzo stimato, viene attualizzato sulla base della curva dei tassi "Euro Swap" maggiorata di 200 *basis point*.

L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda la stima attuariale, di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate.

2010	
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2006 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Associazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	12,3% annuo
Probabilità di anticipazione	3,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 200 basis point
Tasso annuo di inflazione	1,6% per il 2010 e 1,5% per gli anni successivi
	3,0% annuo per il personale impiegatizio
Tasso annuo di incremento salariale	3,5% annuo per i Quadri
	4% annuo per i Dirigenti

## Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti		31/12/2010	31/12/2009
1.	Fondi di quiescenza aziendali	1.304	517
2.	Altri fondi per rischi ed oneri		
2.1	controversie legali	7.158	12.905
2.2	oneri per il personale		
2.3	altri	45	993
<b>Totale</b>		<b>8.507</b>	<b>14.415</b>

I fondi di cui al punto 1. sono interamente costituiti dal fondo pensioni esterno della controllata *Banque Profil de Gestion SA* valorizzato conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 19 in quanto si tratta di un piano a benefici definiti.

Gli altri fondi, pari a 7.203 migliaia di Euro, sono i fondi per rischi ed oneri costituiti a fronte di probabili passività future relative alla controllata *Banque Profil de Gestion SA* per 6.870 migliaia di Euro, alla controllata *Profilo Suisse SA* per 8 migliaia di Euro ed a Banca Profilo per 325 migliaia di Euro.

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

Voci/Componenti		Totale	
		Fondi di quiescenza	Altri fondi
<b>A.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>517</b>	<b>13.898</b>
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>787</b>	<b>104</b>
	B.1 Accantonamento dell'esercizio		104
	B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
	B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	B.4 Altre variazioni	787	
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>6.799</b>
	C.1 Utilizzo nell'esercizio		2.060
	C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	C.3 Altre variazioni		4.739
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.304</b>	<b>7.203</b>

### 12.3 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

## Sezione 15 - Patrimonio del Gruppo - Voci 140,160,170,180,190,200 e 220

### 15.1 Capitale e "azioni proprie": composizione

	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale	136.794	136.794
2. Sovrapprezzi di emissione	1.891	2.407
3. Riserve	11.161	2.735
4. (Azioni proprie)	- 523	
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione	- 4.323	970
6. Strumenti di capitale	-	
7. Utile (perdita) d'esercizio	5.551	3.095
<b>Totale</b>	<b>150.551</b>	<b>146.002</b>

### 15.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie		Ordinarie	Altre
<b>A.</b>	<b>Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>677.089.120</b>	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		
A.1	Azioni proprie ( - )		
<b>B.2</b>	<b>Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>677.089.120</b>	-
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>		
B.1	Nuove emissioni		
	- a pagamento:		
	- operazioni di aggregazioni di imprese		
	- conversione di obbligazioni		
	- esercizio di warrant		
	- altre		
	- a titolo gratuito:		
	- a favore dei dipendenti		
	- a favore degli amministratori		
	- altre		
B.2	Vendita di azioni proprie	340.203	
B.3	Altre variazioni		
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>		
C.1	Annullamento		
C.2	Acquisto di azioni proprie	1.508.392	
C.3	Operazioni di cessione di imprese		
C.4	Altre variazioni		
<b>D.</b>	<b>Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>675.920.931</b>	-
D.1	Azioni proprie ( + )	1.168.189	
D.2	Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	<b>677.089.120</b>	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		

### 15.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali.

Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2010 sono nr. 1.168.189 per un controvalore di Euro 522.765



## Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

### Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale	4.572	3.854
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve	16.274	14.506
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(1.574)	(654)
<b>Totale</b>	<b>19.272</b>	<b>17.706</b>

Il patrimonio di terzi si riferisce alla partecipata *Banque Profil de Gestion SA* detenuta dalla controllante Banca Profilo per il 60,41% ed alla partecipata *Profilo Suisse SA* detenuta da Banca Profilo per il 99,20%.

### Altre informazioni

#### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	2.515	2.292
b) Clientela	442	529
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela	2.770	5.046
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	33.908	3.685
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	12.467	2.983
ii) a utilizzo incerto	1.291	425
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	345.181	544.290
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	8.009	
6) Altri impegni	824.328	632.875
<b>Totale</b>	<b>1.230.911</b>	<b>806.890</b>

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse da Banca Profilo e dalla controllata *Banque Profil de Gestion SA* a fronte delle obbligazioni dalle medesime assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli Impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli Impegni sottostanti ai derivati su crediti si riferiscono a Banca Profilo e sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 345.181 migliaia di Euro con una diminuzione di

199.108 migliaia di Euro rispetto al dato del 31 dicembre 2009. Si precisa che Banca Profilo ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 493.393 migliaia di Euro. Negli altri impegni sono comprese le opzioni put emesse da Banca Profilo

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	299.118	193.369
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	399.934	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche	25.265	105.874
6. Crediti verso clientela		6.741
7. Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 89.795 migliaia di Euro da titoli costituiti in pegno a favore di Banca d'Italia per poter operare sul MIC (Mercato Interbancario Collateralizzato), da titoli a garanzia di altre operazioni per 1.145 migliaia di Euro, da titoli a garanzia per operazioni di pronti contro termine passivi per 358.007 migliaia di Euro, nonché per 275.370 migliaia di Euro, da titoli a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti in pooling) con Banca Centrale Europea.

## 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
<b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>	
a) Acquisti	
1. regolati	1.128.265
2. non regolati	
b) Vendite	
1. regolate	1.046.854
2. non regolate	
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	
a) individuali	812.135
b) collettive	
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria ( escluse le gestioni di portafogli)	
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri	
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	635
2. altri titoli	1.223.655
c) titoli di terzi depositati presso terzi	1.224.290
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	860.187
<b>4. Altre operazioni</b>	2.265.071

Le gestioni collettive riferite ai fondi gestiti dalla controllata Profilo Asset Management SGR S.p.A. sono comprese nella voce 2 a) Gestioni patrimoniali individuali, 3 b) Titoli di terzi in deposito e 3 c) Titoli di terzi depositati presso terzi della controllante Banca Profilo S.p.A.

## PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato

### Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2010	Totale 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.216	-	-	12.216	16.942
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.790	-	-	3.790	36
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	880	2.668	822	4.370	11.378
6. Crediti verso clientela	142	2.744	292	3.178	4.890
7. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8. Altre attività	X	X	68	68	59
<b>Totale</b>	<b>17.028</b>	<b>5.412</b>	<b>1.182</b>	<b>23.622</b>	<b>33.305</b>

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi nelle operazioni di consolidamento.

##### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2010	2009
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	5.793	5.344

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2010	Totale 2009
1. Debiti verso banche centrali	(146)	-	-	(146)	(5.299)
2. Debiti verso banche	(5.375)	x	-	(5.375)	(10.353)
3. Debiti verso clientela	(1.252)	x	-	(1.252)	(542)
4. Titoli in circolazione	x	(136)	-	(136)	(142)
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	x	x	(250)	(250)	(1.392)
8. Derivati di copertura	x	x	(722)	(722)	-
<b>Totale</b>	<b>(6.773)</b>	<b>(136)</b>	<b>(972)</b>	<b>(7.881)</b>	<b>(17.728)</b>

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2010	2009
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	1.171	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(1.893)	-
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(722)</b>	<b>-</b>

#### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi in sede di consolidamento.

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2010	2009
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(1.187)	291

## Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 2010	Totale 2009
a) garanzie rilasciate	176	241
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	21.038	15.084
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.121	1.910
2. negoziazione di valute	50	3
3. gestioni di portafogli	-	-
3.1 individuali	6.775	4.660
3.2 collettive	893	518
4. custodia e amministrazione di titoli	1.330	1.308
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	1.646	3.439
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	5.838	1.804
8. attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti	300	47
8.2 in materia di struttura finanziaria	1.838	1.180
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1 gestioni di portafogli	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	208	185
9.3 altri prodotti	39	30
d) servizi di incasso e pagamento	15	15
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	25	20
j) altri servizi	534	488
<b>Totale</b>	<b>21.788</b>	<b>15.848</b>

Le commissioni attive 2010 riferite a *Banque Profil de Gestion SA* ammontano a 4.449 migliaia di Euro.

## 2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 2010	Totale 2009
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.095)	(743)
2. negoziazione di valute		0
3. gestioni di portafogli		0
3.1 proprie		0
3.2 delegate da terzi		0
4. custodia e amministrazione di titoli	(227)	(216)
5. collocamento di strumenti finanziari	(1.496)	(2.225)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		0
d) servizi di incasso e pagamento		(1)
e) altri servizi	(171)	(178)
<b>Totale</b>	<b>(2.989)</b>	<b>(3.363)</b>

Le commissioni passive 2010 riferite a *Banque Profil de Gestion SA* ammontano a 1.622 migliaia di Euro.

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voci 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Totale 2010		Totale 2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.909		4.920	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni		X		X
<b>Totale</b>	<b>17.909</b>	<b>-</b>	<b>4.920</b>	<b>-</b>

**Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voci 80**
**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze ( A )	Utili da negoziazion e ( B )	Minusvalenz e ( C )	Perdite da negoziazion e ( D )	Risultato netto 2010 ( ( A+B ) - ( C+D ) )
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					(9.168)
1.1 Titoli di debito	6.691	10.002	(1.857)	(2.380)	12.456
1.2 Titoli di capitale	3.731	6.442	(2.762)	(26.628)	(19.217)
1.3 Quote di O.I.C.R.		16	(36)	(38)	(58)
1.4 Finanziamenti		4.182			
1.5 Altre	694	452	(7)	(3.488)	(2.349)
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					-
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	X	X	X	X	
<b>4. Strumenti derivati</b>					(8.299)
4.1 Derivati finanziari:					
- su titoli di debito e tassi di interesse	106.926	51.040	(102.746)	(60.070)	(4.850)
- su titoli di capitale e indici azionari	561.816	82.091	(559.131)	(82.510)	2.265
- su valute e oro		644			644
- Altri	366.865	1.050.396	(392.570)	(1.033.108)	(8.417)
4.2 Derivati su crediti	19.246	10.724	(14.215)	(13.697)	2.058
<b>Totale</b>	<b>1.065.969</b>	<b>1.215.989</b>	<b>(1.073.324)</b>	<b>(1.221.919)</b>	<b>(17.467)</b>

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/valori	Totale 2010	Totale 2009
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	25.282	
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta		
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>25.282</b>	<b>-</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(24.835)	
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attività e passività in valuta		
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(24.835)</b>	<b>-</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>447</b>	<b>-</b>

L'attività di copertura si riferisce esclusivamente a Banca Profilo S.p.A.

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2010			Totale 2009		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	789		<b>789</b>	223		<b>223</b>
2. Crediti verso clientela	217	(66)	<b>151</b>	129	(12)	<b>117</b>
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3.1 Titoli di debito	3.627	(1.891)	<b>1.736</b>		(23)	<b>(23)</b>
3.2 Titoli di capitale			-	65		<b>65</b>
3.3 Quote di O.I.C.R.						
3.4 Finanziamenti						
<b>4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza</b>						
<b>Totale attività</b>	<b>4.633</b>	<b>(1.957)</b>	<b>2.676</b>	<b>417</b>	<b>(35)</b>	<b>382</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il risultato netto di cui al punto 1 e 2 si riferisce agli utili conseguiti dalla cessione di parte dei titoli obbligazionari riclassificati in data 1° luglio 2008 dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione a Crediti verso banche e clientela a seguito della possibilità prevista dalla modifica allo IAS 39, nonché, per 66 migliaia di Euro a perdite di valore su crediti della controllata Profilo Merchant Co S.r.l..

## Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2010	Totale 2009
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	(695)	-	-	-	-	-	-	(695)	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela									
- Finanziamenti	(4.623)	(500)	(14)	-	952	-	-	(4.185)	(754)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	(381)
<b>C. Totale</b>	<b>(5.318)</b>	<b>(500)</b>	<b>(14)</b>	<b>-</b>	<b>952</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.880)</b>	<b>(1.135)</b>

#### Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Le rettifiche di valore si riferiscono per 500 migliaia di Euro alla svalutazione, effettuata da Banca Profilo S.p.A., di crediti verso la clientela. Le riprese di valore si riferiscono per 851 migliaia di Euro ai crediti in sofferenza che Banca Profilo S.p.A. vanta verso il gruppo Lehman Brothers e, per la residua parte, alla chiusura di due posizioni classificate tra le sofferenze nello scorso esercizio.

La parte di rettifiche di valore da "cancellazione", pari a 5.318 migliaia di Euro, fa capo alla controllata *Banque Profil de Gestion SA*.

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2010	Totale 2009
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(254)	X	X	(254)	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	(1.000)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>F. Totale</b>	<b>-</b>	<b>(254)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(254)</b>	<b>(1.000)</b>

#### Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Come indicato alla tabella 4.1 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" l'intero importo si riferisce alla svalutazione della partecipazione di minoranza in Value Investments SICAR S.C.A.



#### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2010	Totale 2009
	Specifiche		Di portafogli	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazi	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate									-
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni	(2)							(2)	(179)
<b>C. Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(179)</b>

### Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

#### 11.1 Spese per il personale: composizione

	Totale 2010	Totale 2009
1) Personale dipendente	(24.229)	(24.376)
a) salari e stipendi	(16.965)	(15.825)
b) oneri sociali	(3.577)	(3.338)
c) indennità di fine rapporto	(1)	
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(163)	(142)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(2.029)	(986)
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(33)	(378)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(1.461)	(3.707)
2) Altro personale in attività	(761)	(285)
3) Amministratori e sindaci	(1.676)	(1.824)
4) Personale collocato a riposo		0
5) Recupero di spese per i dipendenti distaccati presso altre aziende	65	2
6) Recupero di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(409)	(565)
<b>Totale</b>	<b>(27.010)</b>	<b>(27.048)</b>

Le spese per il personale 2010 di *Banque Profil de Gestion SA* ammontano a 7.478 migliaia di Euro.

#### 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2010	2009
Personale dipendente		
a) dirigenti	37	32
b) quadri direttivi	100	93
c) restante personale dipendente	66	71
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>196</b>

#### 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Negli altri benefici a favore dei dipendenti sono compresi 331 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo, relativi a Banca Profilo S.p.A..

#### 11.5 Altre spese amministrative : composizione

	2010	2009
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	(2.298)	(1.946)
Premi assicurativi	(159)	(179)
Pubblicità	(331)	(1.247)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(244)	(344)
Stampati e cancelleria	(162)	(134)
Manutenzioni e riparazioni	(550)	(469)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(6.686)	(5.455)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(439)	(498)
Oneri per servizi vari prestati da terzi	(84)	(61)
Pulizia e igiene	(264)	(205)
Trasporti e viaggi	(448)	(339)
Vigilanza e trasporto valori	(40)	(57)
Contributi Associativi	(162)	(163)
Compensi per certificazioni	(477)	(592)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(40)	(45)
Fitti passivi	(2.827)	(3.373)
Spese di rappresentanza	(167)	(133)
Imposte indirette e tasse	(493)	(477)
Varie e residuali	(475)	(393)
<b>Totale</b>	<b>(16.346)</b>	<b>(16.110)</b>

Le altre spese amministrative 2010 di *Banque Profil de Gestion SA* ammontano a 4.965 migliaia di Euro.

### Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

#### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

	2010	2009
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi ( non derivanti da erogazione finanziamenti)		(340)
- altri per controversie legali	4.441	(817)
<b>Totale</b>	<b>4.441</b>	<b>(1.157)</b>

La voce è positiva per via della riattribuzione a conto economico effettuata dalla controllata *Banque Profil de Gestion SA* di 4.521 migliaia di Euro di accantonamenti effettuati in anni precedenti a fronte di rischi ritenuti non più probabili. La voce include inoltre accantonamenti negativi per 50 migliaia di Euro relativi alla controllante Banca Profilo S.p.A. e per 30 migliaia di Euro alla controllata Profilo Merchant Co S.r.l. a fronte di rischi su crediti verso clientela.

Ove tali passività si prevede abbiano un tempo di regolamento superiore ai dodici mesi, l'accantonamento viene aggiornato utilizzando tassi correnti di mercato.

### Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

#### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali		Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2010 (a + b - c)
A)	Attività materiali				
A1	Di proprietà	<b>(267)</b>	-	-	<b>(267)</b>
	- Ad uso funzionale	(215)			(215)
	- Per investimento	(52)			
A2	Acquisite in leasing finanziario	<b>(345)</b>	-	-	<b>(345)</b>
	- Ad uso funzionale	(345)			(345)
	- Per investimento				
<b>Totale</b>		<b>(612)</b>	-	-	<b>(612)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

## Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2010 (a + b - c)
A) Attività immateriali				
A1 Di proprietà	(454)	-	-	(454)
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(454)			(454)
A2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>(454)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(454)</b>

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

## Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2010	2009
Altri oneri di gestione		(210)
Altri oneri	(206)	(53)
<b>Totale</b>	<b>(206)</b>	<b>(263)</b>

Si tratta principalmente di oneri inerenti l'attività di Banca Profilo e delle sue controllate non classificabili in altre specifiche voci del conto economico.

### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2010	2009
Altri proventi di gestione		
Recuperi spese varie da clientela	177	148
Recupero fitti passivi e spese su immobili		452
Recuperi imposte indirette	127	
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	367	103
Minor debito vs. venditori BPDG	6.323	
Rimborsi da cause legali	1.351	
Altri proventi	491	616
<b>Totale</b>	<b>8.836</b>	<b>1.319</b>

L'ammontare più rilevante (6.323 migliaia di Euro) si riferisce alla rideterminazione della quota variabile del prezzo di acquisto della controllata *Banque Profil de Gestion SA*. Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato in calce alla tabella "10.1 Altre passività: composizione".

L'importo di 1.352 migliaia di Euro riguarda la positiva chiusura di alcuni contenziosi pregressi.

## Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

### 16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori		Totale 2010	Totale 2009
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>			
A)	Proventi	-	-
	1. Rivalutazioni		
	2. Utili da cessione		
	3. Riprese di valore		
	4. Altri proventi		
B)	Oneri	-	22
	1. Svalutazioni		
	2. Rettifiche di valore da deterioramento		
	3. Perdite da cessione	22	
	4. Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>		-	<b>(22)</b>
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>			
A)	Proventi		
	1. Rivalutazioni		
	2. Utili da cessione		
	3. Riprese di valore		
	4. Altri proventi		
B)	Oneri		
	1. Svalutazioni		
	2. Rettifiche di valore da deterioramento		
	3. Perdite da cessione		
	4. Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>		-	-
<b>Totale</b>		-	<b>(22)</b>

## Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

### 19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori		Totale 2010	Totale 2009
<b>A. Immobili</b>			
	- Utili		
	- Perdite da cessione		
<b>B. Altre Attività</b>			
	- Utili	380	
	- Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>		<b>380</b>	

La voce rappresenta l'utile derivante dalla cessione dell'immobile sito in Roma da parte della controllata Profilo Real Estate Advisory S.r.l

## Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 2010	Totale 2009
1. Imposte correnti (-)	(1.796)	426
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	(427)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.766	(13.718)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	8	(415)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	<b>1.978</b>	<b>(14.134)</b>

## Sezione 22 - Utile ( Perdita ) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Le perdite d'esercizio di pertinenza di terzi ammontano a 1.574 migliaia di Euro e si riferiscono al 39,59% ed allo 0,80% di proprietà di terzi rispettivamente della controllata *Banque Profil de Gestion SA* e della controllata *Profilo Suisse SA*. Le percentuali non sono variate nell'esercizio.

## Sezione 24 - Utile per azione

### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni di Banca Profilo in circolazione nel 2010 è stato 676.965.757. Il numero è stato determinato su base mensile prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile consolidato base per azione del 2010 è pari a 0,0082 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 687.965.757 comprensivo delle n. 11.000.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option*. L'utile consolidato diluito per azione del 2010 è pari a 0,0081 Euro.

I dati rimangono invariati anche al 24 marzo 2011, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio.

## PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva

### PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>3.977</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20. Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>			
a) variazioni di <i>fair value</i>	(5.293)	-	(5.293)
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(5.293)</b>	<b>-</b>	<b>(5.293)</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>(5.293)</b>	<b>-</b>	<b>(1.316)</b>
<b>130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>	<b>1.574</b>	<b>-</b>	<b>1.574</b>
<b>140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(3.719)</b>	<b>-</b>	<b>258</b>

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al netto del relativo effetto fiscale.

## PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura

### SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

#### 1.1 - RISCHIO DI CREDITO

##### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, possono svolgere attività creditizia tradizionale (rischio pieno) Banca Profilo e BPdG, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate annualmente dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela private, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno, mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo e BPdG oppure garanzia ipotecaria.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo e, in misura minore, di BPdG. Le due banche operano in maniera tale da minimizzare, laddove possibile, tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali si opera in derivati *over the counter* o *repo*.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

##### 2.1. Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida sui Rischi di Gruppo emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito le banche del Gruppo sono dotate di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d'Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell'importo, dell'esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l'autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono



conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell'andamento dei fattori di mercato;

- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di “*mark to market + add on*”;
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.

## 2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Le funzioni di controllo delle due banche del Gruppo verificano con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispongono la relativa reportistica in occasione di ogni riunione dei rispettivi Comitati Crediti e Consigli d'Amministrazione. Le stesse funzioni procedono periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

## 2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione garantiscono circa l'80% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati a livello di Gruppo, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

## 2.4. Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2010, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, non esistono crediti in sofferenza in Banca Profilo.

Per quanto riguarda BPdG, i crediti in sofferenza sono già interamente svalutati a livello di conto economico.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la

Banca ha evidenziato un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di 4,6 milioni di euro. A conto economico, al 31 dicembre 2010, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 60% circa.

## Informazioni di Natura Quantitativa

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A1.1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio).

Portafogli/qualità	Gruppo bancario				Altre imprese			Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					894.189			894.189
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					426.839			426.839
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					1			1
4. Crediti verso banche					355.028			355.028
5. Crediti verso clientela	1.889			2.397	194.049			198.335
6. Attività finanziarie valutate al fair value								-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura					1.022			1.022
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>1.889</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.397</b>	<b>1.871.128</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.875.414</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>1.687</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>1.416.547</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.418.252</b>

A1.2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	894.189	894.189
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				426.839	-	426.839	426.839
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				1	-	1	1
4. Crediti verso banche				355.028	-	355.028	355.028
5. Crediti verso clientela	16.575	12.289	4.286	194.138	89	194.049	198.335
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	1.022	1.022
<b>Totale A</b>	<b>16.575</b>	<b>12.289</b>	<b>4.286</b>	<b>976.006</b>	<b>89</b>	<b>1.871.128</b>	<b>1.875.414</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche							
5. Crediti verso clientela							
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
<b>Totale B</b>							
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>16.575</b>	<b>12.289</b>	<b>4.286</b>	<b>976.006</b>	<b>89</b>	<b>1.871.128</b>	<b>1.875.414</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>9.307</b>	<b>7.601</b>	<b>1.706</b>	<b>506.147</b>	<b>76</b>	<b>1.416.546</b>	<b>1.418.252</b>

A1.3. Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze			X	
b) Incagli			X	
c) Esposizioni ristrutturate			X	
d) Esposizioni scadute	766	766	X	
e) Altre attività	1.159.175	X	766	1.158.409
<b>Totale A</b>	<b>1.159.942</b>	<b>766,15</b>	<b>-</b>	<b>1.158.409</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate			X	
b) Altre	784.098	X		784.098
<b>Totale B</b>	<b>784.098</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>784.098</b>
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.944.040</b>			<b>1.942.507</b>

Nelle esposizioni “fuori bilancio” verso banche sono ricomprese tutte le operazioni “fuori bilancio” che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell’attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>				<b>766</b>
B.1 ingressi da esposizioni in bonis				
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento				766
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>				-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis				
C.2 cancellazioni				
C.3 incassi				
C.4 realizzi per cessioni				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.6 altre variazioni in diminuzione				
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	<b>766</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le esposizioni deteriorate verso banche si riferiscono esclusivamente a *Banque Profil de Gestion SA*.

#### A.1.5 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>				<b>766</b>
B.1 rettifiche di valore				766
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento				
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>				-
C.1 riprese di valore da valutazione				
C.2 riprese di valore da incasso				
C.3 cancellazioni				
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.5 altre variazioni in diminuzione				
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	-	-	-	<b>766</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le rettifiche di valore per esposizioni scadute verso banche si riferiscono esclusivamente a *Banque Profil de Gestion SA*.

#### A1.6. Gruppo bancario - Esposizione creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	12.799	10.910	X	1.889
b) Incagli			X	
c) Esposizioni ristrutturate			X	
d) Esposizioni scadute	2.897	500	X	2.397
e) Altre attività	712.808	X	89	712.719
<b>Totale A</b>	<b>728.504</b>	<b>11.410</b>	<b>89</b>	<b>717.005</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	446.813		-	446.813
<b>Totale B</b>	<b>446.813</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>446.813</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.175.317</b>	<b>11.410</b>	<b>89</b>	<b>1.163.818</b>

Le esposizioni “fuori bilancio” verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoiazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell’attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

*A.1.7 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>9.238</b>	-	-	<b>69</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>5.109</b>			<b>2.897</b>
B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis				2.897
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento	5.109			
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.548</b>			<b>69</b>
C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis				19
C.2 cancellazioni				
C.3 incassi	1.109			
C.4 realizzati per cessioni				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.6 altre variazioni in diminuzione	439			50
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>12.799</b>	-	-	<b>2.897</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

*A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>7.551</b>	-	-	<b>50</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>5.109</b>			<b>500</b>
B.1 rettifiche di valore	4.994			500
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento	115			
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.750</b>	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	844			
C.2 riprese di valore da incasso	498			
C.3 cancellazioni	408			
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.5 altre variazioni in diminuzione				50
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>10.910</b>			<b>500</b>

### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.1 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Garanzie reali ( 1 )					Garanzie personali ( 2 )			
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri derivati		Altri soggetti
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>									
1.1 totalmente garantite	32.963			41.211					
- di cui deteriorate									
1.2 parzialmente garantite	69.217			64.761					
- di cui deteriorate									
<b>2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:</b>									
1.1 totalmente garantite									
- di cui deteriorate									
1.2 parzialmente garantite									
- di cui deteriorate									

	Garanzie personali ( 2 )				Totale (1) + (2)
	Governi e banche	Crediti di firma		Altri soggetti	
		Altri enti pubblici	Banche		
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>					
1.1 totalmente garantite					41.211
- di cui deteriorate					
1.2 parzialmente garantite					64.761
- di cui deteriorate					
<b>2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:</b>					
2.1 totalmente garantite					-
- di cui deteriorate					
2.2 parzialmente garantite					-
- di cui deteriorate					

La tabella comprende le esposizioni verso clientela e banche derivanti dalle attività finanziarie di Banca Profilo e delle sue controllate.

### A.3.2 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Garanzie reali ( 1 )				Garanzie personali ( 2 )			
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri derivati Altri enti pubblici Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>								
1.1 totalmente garantite	59.900	89.685	94.569	310				
- di cui deteriorate								
1.2 parzialmente garantite	36.203			34.842				
- di cui deteriorate								
<b>2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:</b>								
2.1 totalmente garantite	728			728				
- di cui deteriorate								
2.2 parzialmente garantite								
- di cui deteriorate								

	Garanzie personali ( 2 )				Totale (1) + (2)
	Governi e banche	Crediti di firma Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>					
1.1 totalmente garantite			1550	2539	188.653
- di cui deteriorate					
1.2 parzialmente garantite					34.842
- di cui deteriorate					
<b>2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:</b>					
2.1 totalmente garantite					728
- di cui deteriorate					
2.2 parzialmente garantite					-
- di cui deteriorate					

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Gruppo bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

A. Esposizioni per cassa	Governi		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Società di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti	
	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta
A.1 Sofferenze			1.889	2.742								9.017
A.2 Incagli												
A.3 Esposizioni ristrutturare												
A.4 Esposizioni scadute											2.397	500
A.5 Altre esposizioni	307.712	-	212.746	-	-	763	19	31.360	18	160.119	71	
<b>TOTALE A</b>	<b>307.712</b>	<b>-</b>	<b>214.635</b>	<b>2.742</b>	<b>-</b>	<b>763</b>	<b>19</b>	<b>31.360</b>	<b>18</b>	<b>162.516</b>	<b>71</b>	<b>9.517</b>



B. Esposizioni "fuori bilancio"	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Esposizioni / Controparti	
							Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche
	Rettifiche valore di portafoglio							
	Rettifiche valore specifiche							
	Esposizione netta							
	Rettifiche valore di portafoglio							
	Rettifiche valore specifiche							
	Esposizione netta							
	Rettifiche valore di portafoglio							
	Rettifiche valore specifiche							
	Esposizione netta							
	Rettifiche valore di portafoglio							
	Rettifiche valore specifiche							
	Esposizione netta							
<b>B.1</b>	Sofferenze							
<b>B.2</b>	Incagli							
<b>B.3</b>	Altre attività deteriorate							
<b>B.4</b>	Altre esposizioni		91.578		1.291	353.944		
<b>TOTALE B</b>			91.578		1.291	353.944		
<b>Totale (A+B) 2010</b>	307.712	-	306.213	19	32.651	516.460	71	
<b>Totale (A+B) 2009</b>	213	684	249.931	3	27.309	88.586	39	

**B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)**

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze		1.759	1.844	10.435	45	111				
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	2.397	500								
A.5 Altre esposizioni	440.879	85	188.355	40.234	80.095		820		2.570	
<b>TOTALE</b>	<b>443.276</b>	<b>2.344</b>	<b>190.199</b>	<b>50.668</b>	<b>80.140</b>	<b>111</b>	<b>820</b>	<b>-</b>	<b>2.570</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	23.325		423.488	-						
<b>TOTALE</b>	<b>23.325</b>	<b>-</b>	<b>423.488</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2010 Totale</b>	<b>466.601</b>	<b>2.344</b>	<b>613.687</b>	<b>50.668</b>	<b>80.140</b>	<b>111</b>	<b>820</b>	<b>-</b>	<b>2.570</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2009 Totale</b>	<b>58.740</b>	<b>533</b>	<b>272.437</b>	<b>7.026</b>	<b>39.073</b>	<b>118</b>	<b>506</b>	<b>-</b>	<b>1.506</b>	<b>-</b>

**B.3 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)**

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	278.534		830.306		49.323		246			
<b>TOTALE</b>	<b>278.534</b>	<b>-</b>	<b>830.306</b>	<b>-</b>	<b>49.323</b>	<b>-</b>	<b>246</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	1.348		777.750		5.000					
<b>TOTALE</b>	<b>1.348,00</b>	<b>-</b>	<b>777.750</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2010 Totale</b>	<b>279.882</b>	<b>-</b>	<b>1.608.057</b>	<b>-</b>	<b>54.323</b>	<b>-</b>	<b>246</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2009 Totale</b>	<b>254.074</b>	<b>-</b>	<b>1.398.973</b>	<b>-</b>	<b>27.177</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>172.340</b>	<b>-</b>

**B.4 Grandi rischi**

	<b>31/12/10</b>
a.1) Valore di Bilancio	1.169.032
a.2) Valore Ponderato	175.206
b) Numero	26

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza consolidato al 31 dicembre 2010.

## C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

### C.2.1. Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>198.215</b>	-	-	-	-	-	<b>159.792</b>	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	198.215	-	-	-	-	-	159.792	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>198.215</b>	-	-	-	-	-	<b>159.792</b>	-	-	-	-	-
<b>di cui deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>118.807</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>di cui deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
	A	B	C	A	B	C		
<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	<b>358.007</b>	<b>101.412</b>
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	358.007	101.412
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	-	-	-	-	-	-	<b>358.007</b>	<b>101.412</b>
<b>di cui deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>94.670</b>	-	-	<b>6.742</b>	-	-	-	<b>101.412</b>
<b>di cui deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

#### Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

### C.2.2. Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
							31/12/2010
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>90.182</b>	-	-	-	-	-	<b>90.182</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	90.182	-	-	-	-	-	90.182
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	0
<b>1. Debiti verso banche</b>	<b>102.259</b>	-	<b>162.786</b>	-	-	-	<b>265.045</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	102.259	-	162.786	-	-	-	265.045
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>192.441</b>	-	<b>162.786</b>	-	-	-	<b>355.227</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>111.117</b>	-	-	-	<b>61.386</b>	<b>30.524</b>	<b>203.027</b>

## D. GRUPPO BANCARIO - MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Banca profilo e le sue controllate non utilizzano modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

### 1.2 – GRUPPO BANCARIO - RISCHI DI MERCATO

#### 1.2.1 Rischio di Tasso d'Interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

##### Informazioni di natura qualitativa

###### A. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, l'attività di *trading* e di investimento in conto proprio su strumenti finanziari è quasi esclusivamente concentrata in Banca Profilo.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'attività, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: Held to Maturity (HTM), Loans & Receivables (L&R), Available for Sale (AFS), Held for Trading (HFT).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono:

- l'attività di *trading* sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (*futures* su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di collocamento o di *trading* avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – prevalentemente *over the counter* (*interest rate swap*, *currency swap*, ecc.) – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Nel corso dell'anno, oltre che sulla curva Euro, sono state gestite esposizioni anche su altre curve, generate dall'attività di sottoscrizione e collocamento che la Banca ha svolto negli scorsi anni su emissioni in divise emergenti: in questo ambito, le esposizioni più rilevanti sono risultate quelle su Lire Turche, Real Brasiliani, Sterline Egiziane e Leu Rumeni.

Su tali curve, la politica della Banca è stata sempre quella di minimizzare il rischio di tasso relativo alle posizioni in titoli mediante l'utilizzo di appositi derivati di copertura (*currency swap* e *fx swap*).

###### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, le banche del Gruppo si sono dotate di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato delle banche del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;

- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
- prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate almeno mensilmente in sede di Comitato Rischi. Il Consiglio d'Amministrazione è informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (Euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point*, è risultata di 6.600 Euro (contro i 9.000 Euro del 2009), per un valore puntuale di fine anno di circa 10.100 Euro.

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2010:

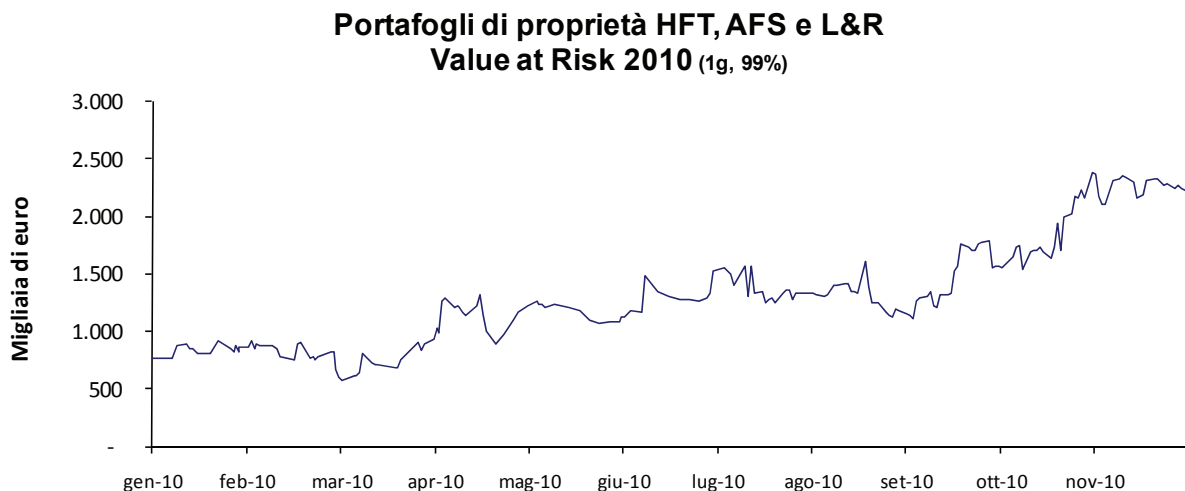
Portafogli di proprietà: rischio di tasso						
IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2010 (dati in euro)						
Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-11.081	989	10.017	-9.256	-1.644	<b>-10.975</b>
USD	-1.020	178	-16	-48	33	<b>-873</b>
TRY	63	-5.675	4.288	2.581	-2.126	<b>-869</b>
BRL	-1.849	2.961	-813	-889	-78	<b>-668</b>
EGP	-69	1.524	0	0	0	<b>1.455</b>
RON	1.623	-26	106	-169	0	<b>1.534</b>
Altre curve	-19	58	91	-31	149	<b>248</b>
<b>Totale</b>	<b>-12.352</b>	<b>9</b>	<b>13.673</b>	<b>-7.812</b>	<b>-3.666</b>	<b>-10.148</b>

In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio di negoziazione nel corso del 2010, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscono anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2010 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS e L&R): il valore medio dell'anno è stato di 1,3 milioni di Euro (contro 1,2 milioni di Euro del 2009), con un picco di 2,4 milioni di Euro raggiunto alla fine del mese di novembre e un dato puntuale di fine anno pari a 2,2 mln di Euro.

Il grafico evidenzia un aumento del VaR di mercato della Banca, legato alla costituzione del portafoglio AFS avvenuta a partire dal mese di aprile. Essendo costituito in prevalenza da titoli di Stato italiani, il portafoglio AFS ha registrato un incremento di VaR nei mesi di novembre e dicembre, in conseguenza dell'estrema volatilità degli spread dei titoli governativi verificatasi nel periodo.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è pari, al 31 dicembre 2010, a 0,8 milioni di Euro.



### 1.2.1 Bis Rischio Emittente – Portafoglio di Negoziazione

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali

Il rischio emittente è concentrato sui portafogli di proprietà (HFT, AFS e L&R) di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2010, la banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 839 milioni di Euro, di cui 494 milioni in acquisto e 345 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta di -149 milioni di Euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating* più alto (da A- in su), che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, l'esposizione media dei portafogli di proprietà (HFT, AFS e L&R) al rischio emittente è risultato di 128.000 Euro in termini di *spread sensitivity*, calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in linea con quello (circa 125.000 Euro) relativo al 2009.

Al 31 dicembre 2010, l'esposizione complessiva era pari a 205.000 Euro, suddivisa per tipologia emittente e per classe di *rating* come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)					
Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2010 (dati in euro)					
Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-137.352	0	99	-317	-137.570
Corporate	-5.155	-57.553	-4.776	462	-67.022
<b>Totale</b>	<b>-142.507</b>	<b>-57.553</b>	<b>-4.677</b>	<b>145</b>	<b>-204.592</b>

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: in termini di *spread sensitivity*, al 31 dicembre 2010, il 98% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 67% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad AA-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'86% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

## 1.2. 1. Ter Rischio di Prezzo – Portafoglio di Negoziazione

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dal portafoglio di negoziazione di Banca Profilo, gestito dall'Area Finanza.

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2010 è stata caratterizzata da operazioni di trading di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di 5,6 milioni di Euro (contro un dato medio di 4,8 milioni per il 2009) e un valore puntuale di fine anno di 8,8 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2010, l'esposizione interessava quasi esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo							
Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2010 (dati in euro)							
	Germania	Italia	Eurostoxx	Francia	Usa	Altro	Totale
Esposizione azionaria	33.070	31.817	-26.875	21.474	17.488	<b>11.187</b>	<b>88.161</b>

## 1.2.2 Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo e di BPdG è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile.



Dal lato della raccolta, le emissioni obbligazionarie sono a tasso variabile o indicizzato; la raccolta dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che presentano una *duration* media di circa un mese.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, il Gruppo non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario.

Il rischio di tasso dei portafogli L&R e AFS e dei relativi derivati di copertura è stato invece considerato nei dati di cui al par. 1.2.1, tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

### Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio del Gruppo.

#### 1.2.2 Bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

##### Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	985	1.572	424		1.998	1.178
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.		921				
<b>Totale</b>	<b>985</b>	<b>2.493</b>	<b>424</b>	<b>-</b>	<b>1.998</b>	<b>1.178</b>

#### 1.2.3 Rischio di Cambio

##### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è prevalentemente concentrato su Banca Profilo.

La gestione del rischio di cambio della Banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza.

Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri *desk* di *trading* giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera.

La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi.

All'interno dei limiti di cui sopra, la Tesoreria sviluppa una contenuta attività di *trading* su cambi, con operazioni *spot*, *forward* e in opzioni.

Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

## B. Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2010, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, la posizione aperta in cambi<sup>3</sup> della Banca è stata mediamente di 2,9 milioni di Euro (contro un dato medio di 3,3 milioni relativo al 2009).

Al 31 dicembre 2010, la Banca aveva una posizione netta in cambi pressoché pareggiata, con posizioni lunghe per 2,2 milioni di Euro e posizioni corte per importo equivalente. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio						
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2010 (dati in euro)						
	Dollaro USA	R. Brasiliano	Rublo Russo	Lira Turca	Altro	Totale
Esposizione in cambi	9.096	-7.821	-7.158	6.400	-1.220	<b>-703</b>

<sup>3</sup> La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

## 1.2.4 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>1. Titoli di debito e tassi d'interesse</b>				
a) Opzioni	833.535	9.677		396.250
b) Swap	1.868.276			
c) Forward				
d) Futures	996	150.038		164.020
e) Altri	8.645			
<b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b>				
a) Opzioni	1.427.534	893.457		57.867
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		61.000		
e) Altri				
<b>3. Valute e oro</b>				
a) Opzioni	26.392			
b) Swap	2.436.399			
c) Forward	219.254			
d) Futures				
e) Altri				
<b>4. Merci</b>				
<b>5. Altri sottostanti</b>		39		6
<b>Totale</b>	<b>6.821.031</b>	<b>1.114.211</b>	<b>0</b>	<b>618.143</b>
<b>Valori medi</b>	<b>7.926.845</b>	<b>790.388</b>	<b>11.433.415</b>	<b>303.375</b>

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b>				
a) Opzioni				
b) Swap	329.350			
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b>				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>3. Valute e oro</b>				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>4. Merci</b>				
<b>5. Altri sottostanti</b>				
<b>Totale</b>	<b>329.350</b>	-	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>70.272</b>	-	-	-

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
a) Opzioni	188.186	40.340	271.047	1.299
b) Interest rate swap	38.243		46.356	
c) Cross currency swap	187.639		192.988	
c) Equity swap	333		234	
d) Forward	51.713		40.239	
e) Futures	40	454		935
f) Altri				6
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	1.022			
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>Totale</b>	<b>467.177</b>	<b>40.794</b>	<b>550.865</b>	<b>2.240</b>

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
a) Opzioni	191.873	47.205	262.811	13.328
b) Interest rate swap	40.579		52.319	
c) Cross currency swap	199.503		179.454	
c) Equity swap	1.067		859	
d) Forward	51.299		35.994	
e) Futures		295		347
f) Altri	218	39	163	
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	19.970			
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>Totale</b>	<b>504.509</b>	<b>47.539</b>	<b>531.600</b>	<b>13.675</b>

**A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione**

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			111.482	1.035			
- fair value positivo				58			
- fair value negativo			-2.120				
- esposizione futura			35				
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale			5.225	29.260	1		
- fair value positivo			491	2.913			
- fair value negativo							
- esposizione futura							
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale			20.799				9.754
- fair value positivo			20				269
- fair value negativo			-61				-3
- esposizione futura			305				98
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							

**A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione**

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			2.139.940	458.000			
- fair value positivo			31.622	11.473			
- fair value negativo			-42.897	-5.214			
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale			1.121.384	271.662			
- fair value positivo			167.434	12.724			
- fair value negativo			-105.908	-77.552			-47
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale			2.132.449	425.192			
- fair value positivo			173.123	64.740			673
- fair value negativo			-222.183	-27.518		-	453
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							

**A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione**

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governie Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			277.350	52.000			
- fair value positivo			1.022	-			
- fair value negativo			-15.789	-4.181			
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							

**A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali**

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	444.161	1.458.195	808.100	2.710.456
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.252.458	175.074		1.427.532
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	669.583	1.350.529	613.460	2.633.572
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	996	217.350	112.000	329.350
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	2			2
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	48.472			48.472
<b>B.4 Derivati finanziari su altri valori</b>				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>2.415.673</b>	<b>3.201.148</b>	<b>1.533.560</b>	<b>7.150.381</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>3.588.108</b>	<b>3.343.360</b>	<b>2.318.383</b>	<b>9.249.851</b>



## B. DERIVATI CREDITIZI

### B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
a) Credit default products	355.615	137.778		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>355.615,00</b>	<b>137.778,00</b>	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>401.023</b>	<b>140.435</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>341.620</b>	<b>137.956</b>		
<b>2. Vendite di protezione</b>				
a) Credit default products	212.403	132.778		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>212.403</b>	<b>132.778</b>	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>347.969</b>	<b>125.915</b>		
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>426.334</b>	<b>117.956</b>		

### B.2 Derivati creditizi OTC: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
a) Credit default products	10.037	5.702
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>B. Portafoglio bancario</b>		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>Totale</b>	<b>10.037</b>	<b>5.702</b>

B.3 Derivati creditizi OTC: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value negativo	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
a) Credit default products	8.513	9.210
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>B. Portafoglio bancario</b>		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>Totale</b>	<b>8.513</b>	<b>9.210</b>

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>Negoziazione di vigilanza</b>							
<b>1) Acquisto di protezione</b>							
- valore nozionale			390.557	102.836			
- fair value positivo			5.377	3.295			
- fair value negativo			-2.733	-337			
<b>2) Vendita di protezione</b>							
- valore nozionale			316.439	28.742			
- fair value positivo			1.287	78			
- fair value negativo			-4.451	-992			
<b>Portafogli bancari</b>							
<b>1) Acquisto di protezione</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>2) Vendita di protezione</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							

## B.6 Vita residua dei contratti derivati creditizi: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	166.172	604.482	67.920	838.574
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>166.172</b>	<b>604.482</b>	<b>67.920</b>	<b>838.574</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>230.519</b>	<b>672.139</b>	<b>121.208</b>	<b>1.023.866</b>

## C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b>							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
<b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
<b>3) Accordi "cross product"</b>							
- fair value positivo			380.480	92.309			673
- fair value negativo			-394.543	-115.793			-501
- esposizione futura			74.690	23.826			
- rischio di controparte netto			555.878	147.940			

## 1.3 GRUPPO BANCARIO – RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private*: di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

Al 31 dicembre 2010, la situazione di liquidità del Gruppo si presenta ottimale: in particolare, il controvalore dei titoli *eligible* non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'*haircut* applicato dalla BCE, eccede l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato interbancario.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (Contingency) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

Al 31 dicembre 2010, circa l'85% del portafoglio di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE: per questa quota di portafoglio, quindi, non sussistono significativi rischi di liquidità. Il capitale disponibile e la raccolta dalla clientela eccedevano la quota di titoli non *eligible* (circa 140 milioni di Euro) e gli altri impieghi della Banca.

Data la composizione del proprio portafoglio, anche in uno scenario di crisi di mercato, con impossibilità di rinnovare tutte le operazioni di *funding* sul mercato interbancario (depositi e pronti contro termine), al 31 dicembre 2010 la Banca avrebbe comunque presentato una posizione netta lunga di liquidità: in altri termini, in caso di necessità, la Banca aveva la possibilità di sostituire completamente il canale della raccolta interbancaria con quello dei pronti contro termine con la BCE, essendo in grado di sopportare scenari di *stress* di liquidità anche molto severi senza dover ricorrere alla vendita forzata di quote del portafoglio titoli.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato					50.277			158.822	99.675	
A.2 Altri titoli di debito	6.276				830	2.245	2.788	379.932	71.169	
A.3 Quote OICR	1.025									
A.4 Finanziamenti										
- Banche	198.528	39.078	7.002	14.542						
- Clientela	115.616	-	4	349	1.149	4.367	3.628	6.065	5.150	
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	125.491			-						
- Clientela	233.076									
B.2 Titoli di debito						626				
B.3 Altre passività	336.697	280.535	46.505	4.347	2.793	450	1.845	29.427	7.038	
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe				4.392	21.317	20.514	165.551	17.961	154	
+ Posizioni corte				1.210	19.260	24.044	163.786	44.819	5.196	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		52.000	114	3.080	9.665	11.161	18.797	169.371	111.396	
+ Posizioni corte		1.370	14	51.897	9.035	11.671	23.391	180.381	100.854	
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe		45.634			741		66.069	230.500	5.000	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							177	59		

### 1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato								28		
A.2 Altri titoli di debito							1.171	10.858	-	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	2.511									
- Clientela	-									
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche				-						
- Clientela	2.700									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	6				8.627					
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		2		707	2.689	4.477	11.602	80.985	73.474	
+ Posizioni corte		14	17	2.114	698	3.333	6.952	44.098	52.566	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale								77		
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte					11					
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe				18	13	26				
+ Posizioni corte				115	5		7			
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe								26.193	18.710	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

**1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: RESIDUALI**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato				3				25.662	1.737	
A.2 Altri titoli di debito					11.827			1.637		2.594
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti				814						
- Banche	62.975									
- Clientela	12.664	1.715	2.906	11.087	21.790	2.127	6.809			
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	4.208									
- Clientela	84.056									
B.2 Titoli di debito								7.833		
B.3 Altre passività	11				10.141					
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe				43	2.917	154	2.397	3.264		
+ Posizioni corte				417	3.892	378		18.033	22.332	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe			685	33	1		91	6.643		
+ Posizioni corte				7		26	86	5.967		
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	2.148						239	333		

## 1.4 GRUPPO BANCARIO – RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Nel corso dell'anno, è stato condotto in Banca Profilo un progetto inter-funzionale per mappare i rischi operativi, valutarli secondo una metodologia di *self-assessment* e avviare la raccolta di dati sulle perdite operative. Il progetto sarà esteso alle altre società del Gruppo.

In sintesi, a conclusione del progetto su Banca Profilo:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi della Banca, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- sono stati condotti i test di efficacia dei controlli rilevati;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato progettato e avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Il processo di autovalutazione ha evidenziato un'esposizione al rischio operativo per la Banca complessivamente contenuta.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, il Gruppo si avvale del metodo base.

### Informazioni di natura quantitativa

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	7.158
Reclami e varie	45
<b>Totale</b>	<b>7.203</b>

### SEZIONE 2 - RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Banca Profilo e le sue controllate non svolgono attività assicurative.

### SEZIONE 3 - RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

Attualmente l'unica impresa inserita nel consolidamento ma non facente parte del Gruppo bancario, Profilo Real Estate Advisory Srl, non svolge attività rilevante dal punto di vista del rischio di credito e di mercato; le attività sono comunque seguite e monitorate dalla controllante Banca Profilo e dalla Capogruppo Arepo BP.

## PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato

### SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza.

Si precisa che è tenuta alle segnalazioni di vigilanza consolidate è la Capogruppo Arepo BP S.p.A.

Il loro rispetto è garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici di Banca Profilo a ciò preposti.

In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito svolta da Banca Profilo e da *Banque Profil de Gestion SA* a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del *Private Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività è comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali.

In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.



## B. Informazioni di natura quantitativa

### B.1 Patrimonio consolidato : ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	154.994			-13.628	141.366
Sovrapprezzi di emissione	1.891				1.891
Riserve	45.948			-18.512	27.436
Strumenti di capitale	424			-424	0
(Azioni proprie)	-1.166			643	-523
Riserve da valutazione:					
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-4.323			0	-4.323
- Attività materiali					
- Attività immateriali					
- Copertura di investimenti esteri					
- Copertura dei flussi finanziari					
- Differenze di cambio					
- Attività non correnti in via di dismissione					
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti					
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto					
- Leggi speciali di rivalutazione					
Utile (perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	3.390			587	3.977
<b>Patrimonio netto</b>	<b>201.158</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>31.334</b>
					<b>169.824</b>

La tabella di cui sopra dettaglia per tipologia il patrimonio netto contabile del gruppo pari a 150.551 migliaia di Euro sommato a quello di pertinenza di terzi pari a 19.272.

### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	57	4.805							57	4.805
2. Titoli di capitale	543	14							543	14
3. Quote di O.I.C.R.		104							-	104
4. Finanziamenti									-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>600</b>	<b>4.923</b>							<b>600</b>	<b>4.923</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>970</b>								<b>970</b>	<b>-</b>

### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>970</b>	-	
<b>2. Variazioni positive</b>				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	84			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative: - da deterioramento - da realizzo				
2.3 Altre variazioni	2295			
<b>3. Variazioni negative</b>				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	7.100	441	104	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni	27			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>(4.748)</b>	<b>529</b>	<b>(104)</b>	

## SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

### 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

#### A. Informazioni di natura qualitativa

La Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. Via San Martino,10 - Milano ed è tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

#### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

#### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attività disponibili per la vendita.

#### 3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo e le sue controllate non hanno posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

## B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>165.240</b>	<b>158.703</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		-
B.2 - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>165.240</b>	<b>158.703</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>165.240</b>	<b>158.703</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>574</b>	<b>970</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		-
G.2 - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	287	485
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>287</b>	<b>485</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>287</b>	<b>485</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>165.527</b>	<b>159.188</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>165.527</b>	<b>159.188</b>

### 2.3 Adeguatezza patrimoniale

#### A. Informazioni di natura qualitativa

L'attività di Banca Profilo e delle sue controllate in materia di requisiti ed adeguatezza patrimoniale è da riferirsi integralmente a Banca Profilo ed alla controllata *Banque Profil de Gestion SA*.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati /Requisiti	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>	<b>1.167.186</b>	<b>753.308</b>	<b>23.987</b>	<b>15.561</b>
1. Metodologia standardizzata	1.167.186	753.308	23.987	15.561
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1. di Base				
2.2. Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>			<b>23.987</b>	<b>15.561</b>
<b>B.2 RISCHIO DI MERCATO</b>			<b>22.680</b>	<b>24.148</b>
1. Metodologia standardizzata			22.680	24.148
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione			-	-
<b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>			<b>5.514</b>	<b>7.082</b>
1. Metodo base			5.514	7.082
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>				
<b>B.5 ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO</b>				
<b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>			<b>52.181</b>	<b>46.791</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			652.257	584.888
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			<b>25,33%</b>	<b>27,13%</b>
<b>C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>			<b>25,38%</b>	<b>27,22%</b>

## **PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d’Azienda**

Si segnala che nel corso del 2010 Banca Profilo ha perfezionato l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Arepo Fiduciaria S.r.l. da SATOR Investments S.a.r.l.. In particolare si evidenzia che, in relazione alla controparte dell’operazione, l’acquisizione è stata considerata come operazione *“under common control”*. Conseguentemente, ai fini della rilevazione della partecipazione, si è fatto riferimento a quanto previsto dall’OPI N.1 *“business combinations of entities under common control”*.

## PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

### 1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (las 24, par.16)

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate.

SOGGETTO		DESCRIZIONE CARICA	importi in euro			
Cognome e nome	Carica ricoperta		Emolumenti per la carica nella Società che redige il	COMPENSI		
		Durata carica		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Arpe Matteo	Presidente	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	205.000			
Spaventa Luigi	Vice Presidente	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	150.000			
Candeli Fabio	Amministratore Delegato	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	288.222	9.929		60.056
Bastianini Guido	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Ferrero Fabrizio	Consigliere fino al 4/10/2010		30.435			
Garbuglia Giacomo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Grimaldi Arnaldo	Consigliere fino all'1/10/2010		30.000			125.368 a)
Maggi Carlo Felice	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	75.000			
Paolucci Umberto	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Puri Negri Carlo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	45.000			
Torchiani Renzo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			64.694
Di Giorgio Giorgio	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	5.444			
Edoardo D'Andrea	Presidente Collegio sindacale	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Carmine De Robbio	Sindaco effettivo	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	30.000			
Francesco Perrini	Sindaco effettivo	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	38.126			
Angileri Nicolò	Direttore generale	Fino a revoca o dimissioni		1.633	20.000	310.000
Dirigenti con responsabilità strategiche		Fino a dimissioni		13.091	732.000	1.626.679

a) Di cui Euro 125.368 dalla Controllata Profilo Merchant Co S.r.l.

Si segnala che l'Amministratore Delegato ha rinunciato al bonus per l'esercizio 2010.

Inoltre con riferimento al piano di *stock option* deliberato nel corso del 2010, sono state assegnate nr. 1.000.000 di opzioni all'Amministratore Delegato, nr. 400.000 opzioni al Direttore Generale e nr. 3.020.000 a dirigenti con responsabilità strategica che alla data di redazione del presente bilancio ammontano a 13 unità. Si rimanda a quanto analiticamente illustrato nella Parte I per una disamina delle caratteristiche del Piano.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Consob 11971, di seguito sono indicate le partecipazioni detenute, direttamente od indirettamente, in Banca Profilo S.p.A. e nelle società da questa controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche di Banca Profilo S.p.A., nonché dai loro coniugi non legalmente separati e figli minori:

Amministratori	Società Partecipata	Modalità/Titolo del possesso	N. azioni possedute al 31.12.2009	N. azioni acquistate nel 2010	N. azioni vendute nel 2010	N. azioni possedute al 31.12.2010
Matteo Arpe	Banca Profilo S.p.A.	Indiretto tramite Sator S.p.A. /Proprietà	10.000.000	0	0	10.000.000
Arnaldo Grimaldi	Banca Profilo S.p.A.	Diretto/Proprietà	2.752.000	0	0	2.752.000
	Banca Profilo S.p.A.	Indiretto/Proprietà	5.336.768			5.336.768
Renzo Torchiani	Banca Profilo S.p.A.	Diretto/Proprietà	5.000	0	0	5.000
		Tramite fiduciaria/Nuda proprietà	3.825.917			3.825.917

•In carica sino al 1 ottobre 2010

Direttore Generale	Società Partecipata	Modalità/Titolo possesso	del N. azioni possedute al 31.12.2009	N. azioni acquistate nel 2010	N. azioni vendute nel 2010	N. azioni possedute al 31.12.2010
Nicolò Angileri	Banca Profilo S.p.A.	Diretto/Proprietà	3.690.326	0	82.200	3.608.126

Dirigenti con resp. strategiche*	Società Partecipata	Modalità/Titolo del possesso	N. azioni possedute al 31.12.2009	N. azioni acquistate nel 2010	N. azioni vendute nel 2010	N. azioni possedute al 31.12.2010
Dato aggregato	Banca Profilo S.p.A.	Diretto/proprietà/Indiretto/coniuge	4.304.200	0	250.000	4.054.200

\*L'informazione è fornita in forma aggregata.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate (las 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 dicembre 2010 con le Partecipate non consolidate e con le altre parti correlate.

Ulteriori informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

### Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate non consolidate

Ai sensi dell'art. 2 lett. h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999 che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

**Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate non consolidate**

Ai sensi dell'art.2 lett.h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999, che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

Definizione	31/12/10 (valori in migliaia di euro)									
	Attività *		Passività *		Ricavi *			Costi *		
	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 150 - Altre attività	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 220 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 180 - Altre spese amministrative	Voce 180 - Altre spese amministrative - spese per il personale
<b>a) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo</b>										
Arepo Bp S.p.A.		48	905				80	-1		
<b>Totale gruppo a)</b>	-	<b>48</b>	<b>905</b>	-	-	-	<b>80</b>	<b>-1</b>	-	-
<b>d) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, detengono in Banca Profilo una partecipazione tale da poter esercitare sulla stessa un'influenza notevole:</b>										
Persone fisiche			15				25			-170
Profilo Holding S.p.A.	365		38		6					
Lares S.r.l.			4							
Gap S.r.l.			4							
<b>Totale gruppo d)</b>	<b>365</b>	-	<b>61</b>	-	<b>6</b>	-	<b>25</b>	-	-	<b>-170</b>
<b>h) Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>175</b>		<b>492</b>	<b>74</b>	<b>3</b>	<b>44</b>		<b>-5</b>	<b>-2</b>	<b>-4.400</b>
<b>i3) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera h</b>	<b>58</b>		<b>91</b>							
<b>j1) Entità controllate, controllate congiuntamente o soggette a influenza notevole da parte di un amministratore/sindaco/dirigente con responsabilità strategiche di Banca Profilo o della sua controllante</b>										
Investimenti Mobiliari Uno s.s.			202			33				
Sator Capital Limited				30						-386
Sator S.p.A.			9.036	104				-49		-442
<b>Totale gruppo j1)</b>	-	-	<b>9.238</b>	<b>134</b>	-	<b>33</b>	-	<b>-49</b>	-	<b>-828</b>
<b>SU TOTALE VOCE BILANCIO CONSOLIDATO BANCA PROFILO</b>	<b>198.335</b>	<b>19.989</b>	<b>490.165</b>	<b>39.523</b>	<b>23.621</b>	<b>21.788</b>	<b>8.631</b>	<b>-7.881</b>	<b>-16.346</b>	<b>-27.010</b>
<b>TOTALE Operazioni con Parti correlate</b>	<b>598</b>	<b>48</b>	<b>10.787</b>	<b>208</b>	<b>9</b>	<b>77</b>	<b>105</b>	<b>-55</b>	<b>-2</b>	<b>-5.398</b>
<b>INCIDENZA %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,20</b>

\* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

Gli importi indicati nella voce 20. Debiti verso clientela, si riferiscono a rapporti di conto corrente in essere presso Banca Profilo S.p.A..



## PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevate fra le “riserve” (voce 170 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese per il Personale. Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla gestione.

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

##### a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22. In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (Stock Option 1); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (Stock Option 2). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo

##### b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

#### Valutazione Stock Option 1:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0896

## Valutazione Stock Option 2:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0885
- In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

### c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio.

Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Gruppo bancario			Altre imprese			Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
<b>A. Esistenze iniziali</b>	570.000						<b>570.000</b>	-		1.305.000	0,52	
<b>B. Aumenti</b>												
B.1 Nuove emissioni	11.000.000						11.000.000					
B.2 Altre variazioni												
<b>C. Diminuzioni</b>												
C.1 Annullate	570.000						570.000			170.000		
C.2 Esercitate										565.000		
C.3 Scadute												
C.4 Altre variazioni												
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.000.000</b>		12/11/15				<b>11.000.000</b>			<b>570.000</b>	<b>0,52</b>	<b>04/07/10</b>
<b>E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio</b>	<b>11.000.000</b>		12/11/15				<b>11.000.000</b>			<b>570.000</b>	<b>0,52</b>	<b>04/07/10</b>

### 2. Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* è stata effettuata utilizzando modelli e principi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall'info provider Bloomberg.

Si precisa che è scaduto al 31 dicembre 2010 il Piano di *stock option* avviato da Banca Profilo nel secondo semestre 2002. Il piano, che prevedeva l'assegnazione di complessivi 10 milioni di opzioni, si è chiuso con l'assegnazione di 8.344.500 di opzioni, di cui ne sono state esercitate 6.997.000.

## PARTE L – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management Investment Banking* e fiduciari delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera**, include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), definendo le linee e i piani di sviluppo coerenti con il nuovo modello di *business* di Gruppo; in tale settore ricade l'attività della controllata *Banque Profil de Gestion SA*;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate Advisory e Profilo Suisse SA.

### A. SCHEMA PRIMARIO

#### A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attività' Estera	Corporate Center	Totale 12 2010
Margine Interesse	1.063	12.655	1.574	448	15.740
Margine Servizi	15.461	(289)	7.877	7.945	30.995
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>16.524</b>	<b>12.366</b>	<b>9.452</b>	<b>8.393</b>	<b>46.735</b>
Totale Costi Operativi	(13.492)	(7.237)	(12.788)	(10.904)	(44.422)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.031</b>	<b>5.129</b>	<b>(3.336)</b>	<b>(2.511)</b>	<b>2.313</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>2.501</b>	<b>5.129</b>	<b>(4.135)</b>	<b>(1.497)</b>	<b>1.999</b>

#### A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attività' Estera	Corporate Center	Totale 12 2009
Margine Interesse	445	13.841	2.248	(956)	15.577
Margine Servizi	8.062	2.147	10.489	190	20.887
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>8.506</b>	<b>15.988</b>	<b>12.737</b>	<b>(766)</b>	<b>36.464</b>
Totale Costi Operativi	(10.742)	(9.548)	(12.788)	(11.587)	(44.664)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>(2.235)</b>	<b>6.440</b>	<b>(51)</b>	<b>(12.354)</b>	<b>(8.200)</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(2.285)</b>	<b>6.440</b>	<b>(1.587)</b>	<b>(14.261)</b>	<b>(11.692)</b>

#### A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Attività' Estera	Corporate Center	Totale 12 2010
<b>Totale portafoglio titoli - dato gestionale</b>					<b>363.335</b>
Contratti derivati					515.697
Emissione proprie					0
Altro*					57.979
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio</b>					<b>937.011</b>

\*= di cui passività finanziarie per 49.799

**A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali**

	Private Banking	Finanza	Attività' Estera	Corporate Center	Totale 12 2009
<b>Totale portafoglio titoli - dato gestionale</b>					<b>374.582</b>
Contratti derivati					558.274
Emissione proprie					(5.208)
Altro					1.074
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio</b>					<b>928.722</b>

**B. SCHEMA SECONDARIO**
**B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici**

	Italia	Estero	Totale 12 2010
Margine Interesse	14.166	1.574	15.740
Margine Servizi	23.118	7.877	30.995
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>37.284</b>	<b>9.452</b>	<b>46.735</b>
Totale Costi Operativi	(31.634)	(12.788)	(44.422)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>5.650</b>	<b>(3.336)</b>	<b>2.313</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>6.133</b>	<b>(4.135)</b>	<b>1.999</b>

	Italia	Estero	Totale 12 2009
Margine Interesse	13.329	2.248	15.577
Margine Servizi	10.399	10.489	20.887
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>23.728</b>	<b>12.737</b>	<b>36.464</b>
Totale Costi Operativi	(31.877)	(12.788)	(44.664)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>(8.149)</b>	<b>(51)</b>	<b>(8.200)</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(10.106)</b>	<b>(1.587)</b>	<b>(11.692)</b>

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO**

---

## Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile estratto dal bilancio di Arepo BP S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'entità sopra indicata al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

### STATO PATRIMONIALE AREPO BP S.p.A.

Voci dell'attivo		31/12/2009 *
<b>60</b>	Crediti verso banche	<b>595.742</b>
<b>100</b>	Partecipazioni	<b>73.588.420</b>
<b>130</b>	Attività fiscali	<b>9.794</b>
	a) correnti	434
	b) anticipate	9.360
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>74.193.956</b>
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2009 *
<b>20</b>	Debiti verso clientela	<b>2.500.000</b>
<b>80</b>	Passività fiscali	<b>43.076</b>
	a) correnti	43.076
	b) differite	-
<b>100</b>	Altre passività	<b>382.120</b>
<b>170</b>	Sovrapprezzi di emissione	<b>47.454.950</b>
<b>180</b>	Capitale	<b>23.860.000</b>
<b>200</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	<b>(46.190)</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>74.193.956</b>

\* = la Società è stata costituita nel 2009; non si fornisce quindi il comparativo con il 2008.

**CONTO ECONOMICO AREPO BP S.p.A.**

<b>Voci</b>	<b>2009*</b>
<b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati	1.607
<b>20</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(395)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>1.212</b>
<b>40</b> Commissioni attive	262.500
<b>50</b> Commissioni passive	(155)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>262.345</b>
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>263.557</b>
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>263.557</b>
<b>150</b> Spese amministrative:	<b>(264.331)</b>
a) spese per il personale	(199.340)
b) altre spese amministrative	(64.991)
<b>200 Costi operativi</b>	<b>(264.331)</b>
<b>250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(774)</b>
<b>260</b> Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(45.416)
<b>270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(46.190)</b>
<b>290 Utile(Perdita) d'esercizio</b>	<b>(46.190)</b>
<b>Utile/Perdita base per azione</b>	<b>-0,003</b>
<b>Utile/Perdita diluita per azione</b>	<b>-0,003</b>

\* = la Società è stata costituita nel 2009; non si fornisce quindi il comparativo con il 2008.

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	12 2010	12 2009*	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	3.815	2.104	1.711	81,3
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	937.011	928.722	8.289	0,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	430.741	4.550	426.191	n.s.
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	-	1	n.s.
Crediti verso banche	355.028	330.496	24.532	7,4
Crediti verso la clientela	198.335	175.907	22.428	12,8
Derivati di copertura	1.022	-	1.022	n.s.
Attività materiali	5.566	4.880	686	14,0
Attività immateriali	4.087	4.035	52	1,3
Attività fiscali	22.597	18.248	4.350	23,8
Altre attività	19.989	10.683	9.306	87,1
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>	<b>498.568</b>	<b>33,7</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010

PASSIVO	12 2010	12 2010	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti verso banche	651.322	301.962	349.361	115,7
Raccolta da clientela (1)	498.635	393.009	105.626	26,9
Passività finanziarie di negoziazione	586.628	555.032	31.596	5,7
Derivati di copertura	19.970	-	19.970	n.s.
Passività fiscali	1.725	1.162	563	48,4
Altre passività	39.523	48.347	-8.825	-18,3
Trattamento di fine rapporto del personale	2.060	1.990	70	3,5
Fondi per rischi ed oneri	8.507	14.415	-5.908	-41,0
<b>Totale passività</b>	<b>1.808.370</b>	<b>1.315.917</b>	<b>492.453</b>	<b>37,4</b>
Capitale	136.794	136.794	-	0,0
Sovrapprezzi di emissione	1.891	2.407	-516	-21,4
Riserve	11.161	2.735	8.426	n.s.
Riserve da valutazione	(4.323)	970	-5.294	n.s.
Azioni proprie	(523)	-	-523	n.s.
Patrimonio di pertinenza di terzi	19.272	17.706	1.567	8,8
Utile (perdita ) di esercizio	5.551	3.095	2.456	79,3
Patrimonio netto	169.824	163.707	6.115	3,7
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.978.193</b>	<b>1.479.625</b>	<b>498.568</b>	<b>33,7</b>

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30. Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)



## Conto Economico Consolidato Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

VOCI	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	15.740	15.577	163	1,0
Commissioni nette	18.799	12.485	6.314	50,6
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	3.565	7.346	-3.782	-51,5
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	8.631	1.056	7.575	n.s.
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>46.735</b>	<b>36.464</b>	<b>10.271</b>	<b>28,2</b>
Spese per il personale	(27.010)	(27.048)	38	-0,1
Altre spese amministrative	(16.346)	(16.109)	-238	1,5
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.066)	(1.507)	440	-29,2
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(44.422)</b>	<b>(44.664)</b>	<b>242</b>	<b>-0,5</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.313</b>	<b>(8.200)</b>	<b>10.514</b>	<b>n.s.</b>
Accantonamenti per rischi e oneri (3)	4.441	(1.157)	5.597	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(4.880)	(1.135)	-3.746	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(256)	(1.201)	945	-78,7
Utili/(Perdite) da cessione investimenti	380	-	380	-
<b>Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte</b>	<b>1.999</b>	<b>(11.692)</b>	<b>13.691</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.978	14.134	-12.156	-86,0
<b>Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte</b>	<b>3.977</b>	<b>2.442</b>	<b>1.534</b>	<b>62,8</b>
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.574	654	920	n.s.
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.551</b>	<b>3.095</b>	<b>2.456</b>	<b>79,3</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>		
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,008</b>	<b>0,010</b>		

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i Costi operativi.

(3) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

**ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99**

---

**Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione**
**Allegato ex art. 149-duodecies del regolamento CONSOB 11971/99**
**Bilancio d'esercizio Banca Profilo**
**2010**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	108
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi *	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	40
	PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	70
<b>Totale</b>			<b>218</b>

\* comprende 40 migliaia di Euro per compensi relativi ad attività finalizzate all'emissione di parere di congruità ai sensi art.158, comma 1, del Dlgs.58/98 e 70 migliaia di Euro per compensi relativi al progetto "L.262"

**Bilancio consolidato Banca Profilo**
**2010**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo Banca Profilo S.p.A.	108
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società Controllate	13
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Società Controllate	163
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi *	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	40
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Società Controllate	13
	PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	70
<b>Totale</b>			<b>407</b>

\* comprende 40 migliaia di Euro per compensi relativi ad attività finalizzate all'emissione di parere di congruità ai sensi art.158, comma 1, del Dlgs.58/98, 70 migliaia di Euro per compensi relativi al progetto "L.262" e 13 migliaia di Euro per altri servizi .

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL  
REGOLAMENTO CONSOB 11971/99**

---

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. e Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con *l'Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, lì 24.03.2011

Giovanna Panzeri

  
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari

Fabio Candeli

  
Amministratore Delegato

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

---

**BANCA PROFILO SPA**  
**Relazione del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1958 e dell'art. 2429 del c.c., rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010.

Ricordiamo, preliminarmente, che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 29 aprile 2009 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2011 .

Attualmente Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. .

Tra gli eventi più significativi che hanno interessato il gruppo, va segnalato l'ingresso di Arepo Fiduciaria S.r.L. di cui Banca Profilo S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale nel novembre 2010 nell'ottica di arricchire i servizi alla clientela.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il "Documento sul governo societario", previsto dalle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, " confermando la scelta del modello di amministrazione e di controllo tradizionale. Nel Documento, che incorpora tutte le novità normative, trovano adeguata illustrazione le principali soluzioni organizzative adottate per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Si ricorda, per quanto riguarda l'architettura dei controlli che l'*Audit* e la *Compliance* sono poste in staff al Consiglio di Amministrazione, il *Risk Management* all'Amministratore Delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza previsto dal d.lgs. 231/2001 è stato istituito nel 2008 ed è presieduto da un amministratore indipendente.

\*\*\*\*\*

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge e alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza. Pertanto, in conformità delle medesime, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Banca e sulla corretta attuazione delle regole di governo societario. Abbiamo altresì vigilato sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare:

1. Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Banca. A parere di questo Collegio, tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione; l'operazione più rilevante riguarda la ricapitalizzazione della società Profilo Real Estate Advisory, controllata al 100%, mediante aumento di capitale per massimi € 25 milioni subordinatamente all'acquisto dell'immobile da destinare a sede del Gruppo bancario Banca Profilo. In materia di operazioni con parti correlate, la Banca ha adottato un proprio Regolamento ai sensi dell'art. 2391-bis del c.c. e del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010). La nuova disciplina è entrata in vigore il 1° gennaio e sostituisce la vecchia procedura cui fa riferimento l'informativa sull'attività posta in essere nell'esercizio 2010..
3. Abbiamo svolto approfondite verifiche tese ad accertare, tra l'altro, l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In stretto contatto con le funzioni di *Audit*, di *Compliance* e di *Risk Management* abbiamo vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune



raccomandazioni. Abbiamo svolto una sistematica azione di monitoraggio della struttura della Società e abbiamo verificato, in particolare, l'adeguamento delle procedure interne alle esigenze operative, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di antiriciclaggio. La struttura attuale a nostro avviso risponde adeguatamente all'articolazione del sistema delle funzioni aziendali. Il complesso delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2010 sono state effettuate n. 14 riunioni.

4. Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhoueCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emerse particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.
5. Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.
6. Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita al 31.12.2010, ha accertato che n. 3 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 3 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
8. Abbiamo espresso il nostro parere nei casi previsti dalla legge.

\*\*\*\*\*

La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.

Riteniamo pertanto che detti documenti e la proposta destinazione dell'utile siano meritevoli della vostra approvazione.

L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 29 aprile 2011 prevede di deliberare, tra l'altro, sulla "Politica di remunerazione di Banca Profilo" e su alcune modifiche statutarie. Con riguardo al primo punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo. Quanto al secondo, si tratta di proposte volte a rendere le norme statutarie conformi alla normativa corrente.

Milano, 7 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL  
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di  
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA – e sue controllate (Gruppo Banca Profilo) - chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Profilo al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Profilo per l'esercizio chiuso a tale data.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Investor Relations/Corporate Governance” del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2010

Milano, 7 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Pierfrancesco Anglani  
(Revisore legale)

**PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO**

---

## Relazione sulla Gestione Individuale

### Andamento della gestione in sintesi

La Banca chiude l'esercizio 2010 con un **risultato netto di 7,1 milioni di Euro**, contro il dato di 4,1 milioni di Euro relativo al 2009 (+74,9 %).

I **ricavi netti** sono cresciuti a **35,2 milioni di Euro** contro i 22,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 (+60,1% anno su anno) principalmente grazie alla crescita della componente strutturale dei ricavi legati al *Private Banking* e ad altre componenti di ricavo non ricorrenti e nonostante la riduzione dei ricavi relativi all'Area Finanza (-3,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009). In particolare si evidenzia la sostanziale crescita delle **commissioni nette** che a fine 2010 sono pari a 13,7 milioni di Euro, contro i 6,8 di fine 2009 ed una ripresa del **margin di interesse** salito a 14,2 milioni di Euro, in crescita del 6,4% anno su anno.

Il **totale costi operativi** al 31 dicembre 2010 ammonta a **28,9 milioni di Euro**, in leggera diminuzione rispetto ai 29,0 milioni di Euro di fine 2009 (-0,2%), nonostante i numerosi progetti e attività realizzati dalla Banca negli ultimi dodici mesi, dei crescenti volumi di operatività, ed i significativi rafforzamenti dell'organico effettuati negli ultimi mesi, indice di attenzione ai costi ed efficienza.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 31 dicembre 2010 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a **1.871,9 milioni di Euro** contro i 1.375,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 ed un **Patrimonio Netto** pari a 146,5 milioni di Euro (+0,9%).

### Commento ai Dati Patrimoniali

L'andamento patrimoniale di Banca Profilo nel corso del 2010 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009*	Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie	1.363.983	931.979	432.004	46,4
Crediti verso banche	292.038	264.503	27.536	10,4
Crediti verso clientela	141.022	118.131	22.891	19,4
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.871.920</b>	<b>1.375.609</b>	<b>496.310</b>	<b>36,1</b>
Passività finanziarie	605.514	554.546	50.969	9,2
Raccolta da clientela	410.540	331.751	78.789	23,7
Debiti verso banche	672.249	297.636	374.613	125,9
<b>Patrimonio netto</b>	<b>146.513</b>	<b>145.175</b>	<b>1.339</b>	<b>0,9</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

### Attività

Il totale dell'attivo, pari a 1.871,9 milioni di Euro presente una crescita del 36,1% rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'incremento delle **attività finanziarie** (+46,4% anno su anno) che alla data del 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a 1.364,0 milioni di Euro, contro 932,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2009. Le principali componenti sono dettagliate nella seguente tabella.



ATTIVITA' FINANZIARIE (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Absolute	%
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>	<b>933.857</b>	<b>928.803</b>	<b>5.054</b>	<b>0,5</b>
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni				
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	417.431	369.915	47.516	12,8
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	516.426	558.888	-42.462	-7,6
<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni				
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie				
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)</b>	<b>429.104</b>	<b>3.176</b>	<b>425.928</b>	<b>n.s.</b>
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.981	3.176	-195	-6,1
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	426.123	-	426.123	n.s.
<b>Derivati di copertura</b>	<b>1.022</b>	<b>-</b>	<b>1.022</b>	<b>n.s.</b>
Derivati di copertura	1.022	-	1.022	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.363.983</b>	<b>931.979</b>	<b>432.004</b>	<b>46,4</b>

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: a) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo; b) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Il loro ammontare è pari a **933,9 milioni di Euro** e registra un incremento di 5,0 milioni di Euro (+0,5%) rispetto al 31 dicembre 2009. All'interno della categoria sono inclusi i derivati finanziari e su crediti per 516,4 milioni di Euro, a fronte dei quali sono registrate passività finanziarie di negoziazione in derivati per 539,5 milioni di Euro.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano un notevole incremento (attestandosi a 429,1 milioni di Euro), concentrato nel secondo semestre, per effetto dell'acquisto nel corso del periodo di titoli obbligazionari, prevalentemente titoli di stato italiani, da parte di Banca Profilo.

L'aggregato **crediti verso banche** è pari a 292,0 milioni di Euro, in crescita di 27,5 milioni di Euro (+10,4 % anno su anno) rispetto ai 264,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2009. All'interno dell'aggregato si registra un forte incremento i) dei conti correnti, ii) dei depositi vincolati costituiti dalla Banca a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali, e iii) dei pronti contro termine attivi che più che compensano il calo degli altri titoli di debito a seguito della vendita di gran parte dei titoli obbligazionari riclassificati in relazione alla modifica dello IAS 39.

CREDITI VERSO BANCHE (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009*	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	76.552	41.241	35.311	85,6
Depositi vincolati	131.785	78.611	53.174	67,6
Pronti contro termine attivi	54.124	1.262	52.862	n.s.
Altri titoli di debito	29.577	143.389	- 113.812	-79,4
<b>Crediti verso banche</b>	<b>292.038</b>	<b>264.503</b>	<b>27.535</b>	<b>10,4</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a 141,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, in crescita di 22,9 milioni di Euro (+19,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è essenzialmente da ricondurre all'incremento degli impieghi vivi alla clientela, che a fine 2010 hanno raggiunto quota 77,3 milioni di Euro, in crescita del 104,4% anno su anno rispetto ai 37,8 milioni di Euro di fine 2009 ed in particolare all'aumento dei conti correnti, connesso al positivo andamento delle attività di raccolta dalla clientela. Le attività deteriorate, che ammontano a fine 2010 a 4,3 milioni di Euro, riguardano alcune posizioni scadute relative ad operatività con clientela, in corso di sistemazione.



CREDITI VERSO CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009*	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	66.285	27.106	39.179	144,5
Mutui	10.820	10.731	89	0,8
Altri crediti e finanziamenti	230	0	230	n.s.
<b>Impieghi vivi alla clientela</b>	<b>77.335</b>	<b>37.837</b>	<b>39.498</b>	<b>104,4</b>
Altri titoli di debito	2.914	10.136	- 7.222	-71,3
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	56.487	68.470	- 11.983	-17,5
Attività deteriorate	4.286	1.688	2.598	n.s.
<b>Altri impieghi alla clientela</b>	<b>63.687</b>	<b>80.294</b>	<b>-16.607</b>	<b>(20,7)</b>
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>141.022</b>	<b>118.131</b>	<b>22.891</b>	<b>19,4</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

L'aggregato **Partecipazioni** al 31 dicembre 2010 accoglie le società controllate iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. Rispetto al precedente esercizio è presente la società Arepo Fiduciaria, acquisita il 29 novembre u.s. e consolidata integralmente per il mese del mese di dicembre 2010.

I dati relativi alle società partecipate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	4.162	306	(255)	364	363	X
2. Profilo Suisse S.A.	295	128	86	284	154	X
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	4.162	951	(242)	3.574	3.573	X
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	1.851	1.965	106	1.125	1.040	X
5. Banque Profil de Gestion. S.A.	159.897	15.714	(3.979)	48.674	26.898	X
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	868	544	517	622	150	X
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
<b>Totale</b>	<b>171.235</b>	<b>19.608</b>	<b>- 3.768</b>	<b>54.643</b>	<b>32.178</b>	

L'aggregato attività fiscali ammonta a fine 2010 a 20,2 milioni di Euro, contro i 17,0 milioni di Euro di fine 2009. Per le considerazioni in merito a tale aggregato si rimanda al dettaglio della Nota Integrativa.

## Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2010 a 672,2 milioni di Euro in aumento di 374,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009 (+125,9% anno su anno). La variazione è dovuta principalmente all'incremento delle operazioni di pronti contro termine passivi con Banche passati da 0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 265,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, all'incremento delle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea passati dai 98,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 ai 256,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, nonché al decremento dei depositi vincolati legati all'operatività in contratti derivati passati dai 193,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 131,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2010.

La **raccolta da clientela** al 31 dicembre 2010 ammonta a 410,5 milioni di Euro in aumento di 78,8 milioni di Euro (+23,7%) rispetto ai 331,8 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2009. L'aumento di tale aggregato è sostanzialmente riconducibile all'aumento dei **debiti verso clientela** che salgono a complessivi 409,9 milioni di Euro a fine 2010, dai 331,1 milioni di Euro di fine 2009. La variazione è da attribuire in gran parte all'incremento registrato dai conti correnti che al 31 dicembre 2010 ammontano a 204,4 milioni di Euro (+

9,0% anno su anno) e dall'aumento delle operazioni in pronti contro termine ed altri finanziamenti che ammontano a 170,2 milioni di Euro (+60,3%).

RACCOLTA DA CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti	204.403	187.575	16.828	9,0
Depositi vincolati	35.168	37.124	- 1.956	-5,3
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	170.183	106.135	64.048	60,3
Altri debiti	150	301	- 151	-50,2
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>409.904</b>	<b>331.135</b>	<b>78.769</b>	<b>23,8</b>
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>636</b>	<b>616</b>	<b>20</b>	<b>3,3</b>
<b>Raccolta da clientela</b>	<b>410.540</b>	<b>331.751</b>	<b>78.789</b>	<b>23,7</b>

Il **patrimonio netto** della Banca, comprensivo dell'utile di periodo pari a 7,1 milioni di Euro, ammonta a 146,5 milioni di Euro. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie, prive di valore legale. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute movimentazioni.

PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovraprezzi di emissione	1.891	2.407	- 516	-21,4
Riserve	5.527	919	4.608	n.s.
Riserve da valutazione	(4.323)	970	- 5.293	n.s.
Azioni proprie	(523)	0	- 523	n.s.
Utile (perdita ) di esercizio	7.147	4.085	3.061	74,9
<b>Patrimonio netto</b>	<b>146.513</b>	<b>145.175</b>	<b>1.338</b>	<b>0,9</b>

## Commento ai Risultati Economici

### Conto Economico Individuale Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	14.204	13.353	851	6,4
Commissioni nette	13.684	6.766	6.918	n.s.
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	(1.195)	1.626	-2.821	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	8.486	231	8.254	n.s.
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>35.179</b>	<b>21.976</b>	<b>13.203</b>	<b>60,1</b>
Spese per il personale	(17.694)	(17.904)	210	-1,2
Spese amministrative	(10.612)	(10.586)	-27	0,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(640)	(519)	-121	23,3
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(28.946)</b>	<b>(29.008)</b>	<b>62</b>	<b>-0,2</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.233</b>	<b>(7.032)</b>	<b>13.265</b>	<b>n.s.</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (3)	(50)	(875)	825	-94,3
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	438	(10)	448	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (4)	(837)	(1.764)	927	-52,5
<b>Utile di esercizio al lordo delle imposte</b>	<b>5.784</b>	<b>(9.681)</b>	<b>15.466</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.363	13.767	-12.403	-90,1
<b>Utile di esercizio al netto delle imposte</b>	<b>7.147</b>	<b>4.085</b>	<b>3.061</b>	<b>74,9</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,011</b>	<b>0,014</b>		
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,010</b>	<b>0,014</b>		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i Costi operativi.

(3) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

L'andamento economico del Gruppo Profilo nel corso del 2010 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

#### **Margine di interesse**

L'aggregato al 31 dicembre 2010, pari ad 14,2 milioni di Euro, risulta in crescita del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

MARGINE DI INTERESSE (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	21.944	30.873	- 8.929	-28,9
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.740)	(17.520)	9.780	-55,8
<b>Margine di interesse</b>	<b>14.204</b>	<b>13.353</b>	<b>851</b>	<b>6,4</b>

L'aumento del margine di interesse è spiegato dall'aumento della consistenza media del portafoglio titoli nel corso dell'esercizio, solo in parte controbilanciata dalla leggera contrazione degli *spread* sui tassi di interesse.

### Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a 21,0 milioni di Euro in crescita del 143,2%, rispetto agli 8,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009. Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Commissioni attive	15.051	7.640	7.411	97,0
Commissioni passive	(1.367)	(874)	- 493	56,4
<b>Commissioni nette</b>	<b>13.684</b>	<b>6.766</b>	<b>6.918</b>	<b>102,3</b>
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	(1.195)	1.626	- 2.821	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	8.486	231	8.254	n.s.
<b>Totale Altri Ricavi Netti</b>	<b>20.975</b>	<b>8.623</b>	<b>12.353</b>	<b>143,2</b>

Le **commissioni nette** ammontano a 13,7 milioni di Euro, più che raddoppiate rispetto ai 6,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 (+102,3% anno su anno); tale dato è principalmente connesso al positivo andamento delle attività e servizi di *Private Banking*, dovuto sia all'aumento delle masse, sia ad una migliore redditività delle stesse, in considerazione della sempre maggiore incidenza della componente gestita sul totale delle masse stesse.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e dividendi** registra una perdita di 1,2 milioni di Euro, sostanzialmente riconducibile alle *performance* delle residue posizioni pregresse di proprietà illiquide e strutturate.

### Costi operativi

Il totale dei **costi operativi** ammonta a fine 2010 a 28,9 milioni di Euro, contro i 29,0 di fine 2009, in leggera diminuzione anno su anno (-0,2%).

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Spese per il personale	(17.694)	(17.904)	210	-1,2
Altre spese amministrative	(10.612)	(10.586)	- 27	0,3
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(640)	(519)	- 121	23,3
<b>Costi operativi</b>	<b>(28.946)</b>	<b>(29.008)</b>	<b>61</b>	<b>-0,2</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.233</b>	<b>(7.032)</b>	<b>13.265</b>	<b>n.s.</b>

All'interno di tale aggregato, le **spese per il personale** (17,7 milioni di Euro) fanno segnare una riduzione del 1,2% rispetto a fine 2009, nonostante gli importanti rafforzamenti degli organici, in particolare delle Aree di *business*, più che controbilanciata dalla riduzione degli incentivi all'uscita.

Le **altre spese amministrative** sono sostanzialmente stabili rispetto alla fine del 2009 (+0,3%) pur in presenza dei numerosi progetti avviati e completati nel corso dell'esercizio e dell'aumento dei volumi di operatività, grazie a diverse azioni di contenimento degli altri costi.

### Accantonamenti e rettifiche

Il **totale delle rettifiche e degli accantonamenti**, ammonta a fine 2010 a -0,5 milioni di Euro; all'interno dell'aggregato le voci principali sono: i) rettifiche/riprese di valore nette su crediti, pari a 0,4 milioni di Euro, connesse alla positiva ripresa di posizioni creditorie pregresse e ii) da rettifiche su partecipazioni per complessivi 0,8 milioni di Euro, tra cui la controllata Profilo Real Estate in relazione alla svalutazione di un immobile di proprietà sito in Brescia.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(50)	(875)	825	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	438	(10)	448	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie	(837)	(1.764)	927	-52,5
<b>Totale accantonamenti e rettifiche</b>	<b>(450)</b>	<b>(2.649)</b>	<b>2.200</b>	<b>n.s.</b>
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>5.784</b>	<b>(9.681)</b>	<b>15.466</b>	<b>n.s.</b>

L'utile pre tasse ammonta a 5,8 milioni di Euro.

### Utile di esercizio

Banca Profilo chiude il 2010 con un utile netto pari a 7,1 milioni di Euro, rispetto ai 4,1 milioni di Euro del 2009. Tale risultato risulta ampiamente influenzato dall'iscrizione di imposte anticipate in precedenza non rilevate.

In particolare, considerando gli esercizi entro i quali saranno utilizzabili tali perdite e tenendo presente le società controllate che parteciperanno al consolidato fiscale, si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali e sulle altre differenze temporanee pregresse per 3,9 milioni di Euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO (migliaia di euro)	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.363	13.767	- 12.403	-90,1
<b>Utile dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>7.147</b>	<b>4.085</b>	<b>3.061</b>	<b>74,9</b>

### Altre Informazioni Rilevanti

La presente Relazione del Bilancio di Banca Profilo S.p.A. contiene esclusivamente il commento sull'andamento della gestione della Banca. Per tutte le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di Legge si rimanda alla Relazione sulla Gestione consolidata, parte integrante del presente documento, o alla Nota Integrativa del Bilancio Individuale.

In particolare si rimanda alla Relazione sulla Gestione Consolidata per quanto riguarda le attività di Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC, cui sono sottoposte

Banca Profilo e le sue controllate di diritto italiano, per cui si rimanda al paragrafo “Altre Informazioni Rilevanti”.

Si rimanda invece alla Nota Integrativa Individuale per quanto riguarda:

- le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, illustrati nella sezione E;
- le informazioni sul patrimonio, sezione F;
- le informazioni relative all’operatività della Banca nei confronti di parti correlate, di cui alla sezione H.

Per quanto riguarda invece le informazioni circa le azioni della Banca possedute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategica si rimanda alla sezione H della Nota consolidata.

Infine, ai sensi dell’articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relativa al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all’apposito documento “**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**” approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations\Corporate Governance* del sito internet della Banca all’indirizzo: [www.Bancaprofilo.it](http://www.Bancaprofilo.it);

Nel corso del 2010 la Banca è stata oggetto di verifica da parte dell’Agenzia delle Entrate. Tale attività, che ricade nell’ambito delle normali funzioni di accertamento dell’autorità, si è conclusa nel corso del mese di dicembre con la consegna del processo verbale di constatazione. Allo stato attuale non sono disponibili informazioni ed elementi tali da consentire la formulazione di previsioni circa gli esiti delle citate constatazioni.

#### ***Attestazione ai sensi dell’articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italia in ordine all’adeguamento alle condizioni di cui all’articolo 36 del Regolamento Mercati Consob***

Banca Profilo, in qualità di società quotata controllante una società avente sede in uno Stato non appartenente all’Unione Europea – Banque Profil de Géstion S.A. – che riveste significativa rilevanza ai sensi dell’articolo 36 del Regolamento Mercati Consob, ha istituito una specifica procedura che assicura il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina in materia di presidi di controllo e di flussi informativi tra la società controllata non comunitaria e la società quotata italiana.

#### ***Attestazione ai sensi dell’articolo 2.6.2. del regolamento di Borsa, comma 13 sull’esistenza delle condizioni di cui all’articolo 37 del Regolamento Mercati Consob***

A far data dal 6 luglio 2009 Banca Profilo S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del c.c. Con riferimento a quanto prescritto dall’articolo 37 del Regolamento Mercati Consob risultano sussistenti le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b) e c) per il mantenimento della quotazione. Con riferimento al comma 1, lett. d) ed al comma 1-bis, del richiamato art. 37, introdotti con delibera Consob nr. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificata con delibera Consob nr. 17389 del 23.06.2010, si informa che, come consentito dalla richiamata normativa, la società provvederà ad adeguarsi alle previsioni di cui all’art. 37 del Regolamento Mercati, relative alla istituzione di Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione e alla loro composizione, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avverrà con l’Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2011.

## Destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato di proporre all'Assemblea la seguente **proposta di destinazione dell'utile netto** di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, pari ad Euro 7.146.816:

- quanto ad **Euro 714.682 a Riserva Legale;**
- quanto ad **Euro 3.364.679** agli Azionisti a titolo di **Dividendo** in ragione di **Euro 0,005 per azione**, al lordo delle ritenute di legge, se applicabili. Il dividendo è stato calcolato su un totale di 677.089.120 azioni costituenti il capitale sociale della società al 24.03.2011, al netto delle 4.153.311 azioni proprie in portafoglio alla data della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione. Sulle azioni proprie in portafoglio non spetta il dividendo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c.; il dividendo risulta dunque accresciuto della parte spettante alle azioni proprie. A questo proposito si sottolinea come vi sia la possibilità che prima della data dell'Assemblea siano acquistate/vendute azioni proprie. Il verificarsi di tale circostanza determinerebbe una variazione del dividendo complessivo e/o di quello spettante unitariamente a ciascuna azione, potrebbe inoltre richiedere arrotondamenti per eccesso o per difetto del dividendo unitario – che, per prassi di mercato, non è opportuno superi i 4 decimali – e, correlativamente, della proporzione di ripartizione dell'utile fra dividendo e riserve proposta dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 24.03.2011. Qualora si dessero tali eventualità, in sede di Assemblea sarà comunicata la nuova proposta di delibera per l'Assemblea, che specificherà: i) la ripartizione definitiva dell'utile tra dividendo ed "Altre Riserve"; ii) l'ammontare del dividendo di competenza della singola azione; iii) il numero di azioni aventi concretamente diritto a percepire lo stesso.
- quanto all'importo residuo di **Euro 3.067.455 ad Altre Riserve;**
- di mettere in pagamento il dividendo, il 12/5/2011, con stacco della cedola n. 12 al 9/5/2011

## **PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI**

---



## Stato Patrimoniale Individuale

Voci dell'attivo	31/12/2010	31/12/2009*
<b>10</b> Cassa e disponibilita' liquide	<b>215.074</b>	<b>166.136</b>
<b>20</b> Attività finanziarie detenute per la negoziazione	<b>933.857.391</b>	<b>928.802.456</b>
<b>40</b> Attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>429.104.289</b>	<b>3.176.147</b>
<b>60</b> Crediti verso banche	<b>292.038.297</b>	<b>264.502.478</b>
<b>70</b> Crediti verso clientela	<b>141.022.114</b>	<b>118.131.151</b>
<b>80</b> Derivati di copertura	<b>1.022.124</b>	<b>0</b>
<b>100</b> Partecipazioni	<b>32.178.492</b>	<b>31.783.848</b>
<b>110</b> Attività materiali	<b>438.261</b>	<b>334.193</b>
<b>120</b> Attività immateriali	<b>3.046.704</b>	<b>2.792.166</b>
di cui:		
- avviamento	2.007.314	2.007.314
<b>130</b> Attività fiscali	<b>20.231.433</b>	<b>17.014.798</b>
a) correnti	1.779.655	2.723.644
b) anticipate	18.451.778	14.291.154
<b>150</b> Altre attività	<b>18.766.124</b>	<b>8.906.073</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.871.920.303</b>	<b>1.375.609.445</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2010	31/12/2009
<b>10</b>	Debiti verso banche	<b>672.249.073</b>	<b>297.636.383</b>
<b>20</b>	Debiti verso clientela	<b>409.903.900</b>	<b>331.135.067</b>
<b>30</b>	Titoli in circolazione	<b>636.392</b>	<b>616.190</b>
<b>40</b>	Passività finanziarie di negoziazione	<b>585.544.443</b>	<b>554.545.758</b>
<b>60</b>	Derivati di copertura	<b>19.969.997</b>	-
<b>80</b>	<b>Passività fiscali</b>	<b>613.388</b>	<b>391.307</b>
	a) correnti	503.031	300.000
	b) differite	110.357	91.307
<b>100</b>	Altre passività	<b>34.341.367</b>	<b>42.957.852</b>
<b>110</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	<b>1.823.034</b>	<b>1.809.226</b>
<b>120</b>	Fondi per rischi ed oneri:	<b>325.251</b>	<b>1.342.259</b>
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	325.251	1.342.259
<b>130</b>	Riserve da valutazione	<b>(4.323.332)</b>	<b>969.556</b>
<b>160</b>	Riserve	<b>5.527.270</b>	<b>918.894</b>
<b>170</b>	Sovrapprezzi di emissione	<b>1.891.362</b>	<b>2.407.382</b>
<b>180</b>	Capitale	<b>136.794.106</b>	<b>136.794.106</b>
<b>190</b>	Azioni proprie (-)	<b>(522.765)</b>	-
<b>200</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	<b>7.146.816</b>	<b>4.085.465</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>1.871.920.303</b>	<b>1.375.609.445</b>

## Conto Economico Individuale

Voci	2010	2009
10 Interessi attivi e proventi assimilati	21.944.051	30.872.670
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(7.739.868)	(17.519.651)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>14.204.183</b>	<b>13.353.020</b>
40 Commissioni attive	15.050.568	7.639.633
50 Commissioni passive	(1.366.535)	(873.784)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>13.684.033</b>	<b>6.765.849</b>
70 Dividendi e proventi simili	17.909.378	4.919.588
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(22.293.212)	(3.698.973)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	446.728	
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	<b>2.742.111</b>	<b>405.352</b>
a) crediti	1.006.005	340.023
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.736.106	65.329
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>26.693.220</b>	<b>21.744.836</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	<b>183.299</b>	<b>(1.010.220)</b>
a) crediti	437.534	(10.220)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(254.235)	(1.000.000)
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>26.876.519</b>	<b>20.734.615</b>
150 Spese amministrative:	<b>(28.306.180)</b>	<b>(28.490.187)</b>
a) spese per il personale	(17.694.006)	(17.903.616)
b) altre spese amministrative	(10.612.174)	(10.586.571)
<b>160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>(50.000)</b>	<b>(874.614)</b>
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	<b>(188.201)</b>	<b>(165.917)</b>
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	<b>(451.300)</b>	<b>(352.833)</b>
190 Altri oneri/proventi di gestione	<b>8.485.821</b>	<b>231.381</b>
<b>200 Costi operativi</b>	<b>(20.509.860)</b>	<b>(29.652.170)</b>
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(583.161)	(763.672)
<b>250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>5.783.497</b>	<b>(9.681.226)</b>
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.363.319	13.766.691
<b>270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>7.146.816</b>	<b>4.085.465</b>
<b>290 Utile(Perdita) d'esercizio</b>	<b>7.146.816</b>	<b>4.085.465</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,011</b>	<b>0,014</b>
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,010</b>	<b>0,014</b>

## Prospetto della Redditività Complessiva

	Voci	12 2010	12 2009
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	7.146.816	4.085.465
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.292.888)	969.556
110.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(5.292.888)</b>	<b>969.556</b>
120.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>1.853.928</b>	<b>5.055.021</b>

## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2009

	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2009	
	Esistenze al 1.1.2009	Riserve **	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
					Emissione nuove azioni	Acquisto/Vendita azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2009		
Capitale	66.412.840	-39.673.958	-	-	110.055.224	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
a) azioni ordinarie	66.412.840	-39.673.958	-	-	110.055.224	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	19.783.837	-19.757.167	-	2.380.712	-	-	-	-	-	-	-	-	2.407.382
Riserve	22.631.005	-19.846.516	-	-2.243.363	-	-	-	-	-	377.766	-	-	918.893
a) di utili *	22.631.005	-19.846.516	-	-2.243.363	-	-	-	-	-	377.766	-	-	918.893
b) altre *	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-	352.146	-	352.146	-	-	-	-	-	-	969.556	-	969.556
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	-	1.431.089	-	949.623	-	2.380.712	-	-	-	-	-	-	0
Utile (Perdita) di esercizio	-	79.277.641	-	-	-	-	-	-	-	-	4.085.465	-	4.085.464
<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.766.806</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-460.128</b>	<b>110.055.224</b>	<b>2.380.712</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>377.766</b>	<b>5.055.021</b>	<b>-</b>	<b>145.175.402</b>

\* Ai fini di una migliore comparazione, le riserve presenti al 31.12.2008 nel punto b) "altre", sono state riclassificate nel punto a) "di utili".

\*\* Per ripianamento perdite ex art. 2446 c.c.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2010**

	Allocazione risultato esercizio precedente											Variazioni dell'esercizio										
												Operazioni sul patrimonio netto										
	Esistenze al 1.1.2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010										
Capitale	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106										
a) azioni ordinarie	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106										
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
Sovrapprezzi di emissione	2.407.382	-	-	-516.019	-	-	-	-	-	-	-	1.891.362										
Riserve	918.893	4.085.464	-	957.281	-	-	-	-	-434.368	-	-	5.527.270										
a) di utili	918.893	4.085.464	-	957.281	-	-	-	-	-434.368	-	-	5.527.270										
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
Riserve da valutazione	969.556	-	-	-	-	-	-	-	-	-5.292.888	-	-4.323.332										
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
Azioni proprie	-	-	-	-	6.745	-	-516.019	-	-	-	-	522.765										
Utile (Perdita ) di esercizio	4.085.464	-4.085.464	-	-	-	-	-	-	-	7.146.816	-	7.146.816										
<b>Patrimonio netto</b>	<b>145.175.402</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>434.516</b>	<b>-</b>	<b>-516.019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-434.368</b>	<b>1.853.928</b>	<b>-</b>	<b>146.513.458</b>										

## Rendiconto Finanziario Individuale

### RENDICONTO FINANZIARIO Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2010	2009
<b>1. Gestione</b>	<b>8.932.014</b>	<b>7.055.160</b>
- interessi attivi incassati	21.944.051	30.872.670
- interessi passivi pagati	(7.739.868)	(17.519.651)
- dividendi e proventi simili	17.909.378	4.919.588
- commissioni nette	13.684.033	6.765.849
- spese per il personale	(16.948.172)	(17.226.563)
- altri costi	(32.955.387)	(15.094.829)
- altri ricavi	11.674.659	571.404
- imposte e tasse	1.363.319	13.766.691
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(497.492.547)</b>	<b>874.886.315</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(5.054.934)	693.084.194
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(426.182.376)	(1.227.886)
- crediti verso clientela	(22.453.430)	70.817.666
- crediti verso banche : a vista	(36.500.000)	(3.000.000)
- crediti verso banche : altri crediti	7.774.809	133.694.534
- derivati di copertura	(1.022.124)	0
- altre attività	(14.054.491)	(18.482.193)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>479.750.596</b>	<b>(977.929.564)</b>
- debiti verso banche : a vista	0	(14.349.216)
- debiti verso banche : altri debiti	360.136.319	(837.194.094)
- debiti verso clientela	78.768.833	196.465.470
- titoli in circolazione	20.203	(254.213)
- passività finanziarie di negoziazione	30.998.685	(326.224.916)
- derivati di copertura	19.969.997	0
- altre passività	(10.143.440)	3.627.405
<b>Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(8.809.938)</b>	<b>(95.988.090)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(998.108)</b>	<b>(378.146)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(292.269)	(149.198)
- acquisti di attività immateriali	(705.838)	(228.948)
- acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(998.108)</b>	<b>(378.146)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>	<b>(5.808.760)</b>	<b>113.323.131</b>
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(522.765)	111.486.313
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(5.285.996)	1.836.818
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(5.808.760)</b>	<b>113.323.131</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(15.616.805)</b>	<b>16.956.895</b>

### RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	33.385.727	16.428.832
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(15.616.805)	16.956.895
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>17.768.922</b>	<b>33.385.727</b>

**NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE**

---



## Parte A – Politiche Contabili

### A.1 – Parte Generale

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Banca Profilo è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002 nonché secondo le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRIC). Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca. In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, così come quelli indicati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate. Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al *fair value*, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value* o valore equo". Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione. I principi generali adottati nella redazione del bilancio, che risultano i medesimi applicati per il bilancio dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrati.

##### a) *Continuità aziendale*

Nel corso del 2010 si è proceduto al consolidamento del piano di attività avviato nel precedente esercizio e la positiva risoluzione delle passate incertezze in relazione alla continuità aziendale. La ristrutturazione iniziata lo scorso anno è proseguita intensamente durante il 2010, esercizio nel quale si sono gettate le basi per il rilancio previsto da piano triennale approvato nel 2009. In particolare la società ha registrato per il

2010 un utile di 7.147 migliaia di Euro ed ha un capitale di vigilanza ai vertici del settore, con un tier 1 pari a 32,47%. Il bilancio è stato di conseguenza predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento.

*b) Competenza economica*

Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

*c) Coerenza di presentazione*

Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica -ove possibile- in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché, le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il Bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

*d) Aggregazione e rilevanza*

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente.

*e) Divieto di compensazione*

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.

*f) Informativa comparativa*

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

I principi contabili adottati per la redazione del d'esercizio al 31 dicembre 2010 sono i medesimi applicati in sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

**Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39**

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008. Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate

antecedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari, Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, aveva riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value*.

### **Riclassifica saldi esercizi precedenti**

Ai sensi delle disposizioni dello IAS 8, si segnala, per completezza di informativa, che sono state effettuate alcune riclassificazioni nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 rispetto a quanto precedentemente pubblicato. Tali riclassifiche, che in massima parte recepiscono chiarimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, forniscono una più puntuale rappresentazione dei fatti aziendali senza modificare il risultato d'esercizio. In particolare, si segnala che alcuni rapporti di deposito attivo sono stati riclassificati dai crediti verso Banche ai crediti verso Clientela ai fini di una più corretta rappresentazione e omogeneo confronto con i dati al 31 dicembre 2010. Con riferimento all'esercizio 2009 le voci di bilancio interessate sono la 60. Crediti verso banche e la 70. Crediti verso clientela per 41.122 migliaia di Euro.

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 24 Marzo 2011 ha preso in esame il progetto di bilancio d'esercizio e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2010 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2010.

### **Sezione 4 - Altri aspetti**

#### **Attività di direzione e coordinamento**

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo AREPO BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c..

Nel corso del 2010 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati anche nella Parte H – Operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2010 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2009.

#### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.**

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché

sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina *Banque Profil de Gestion SA*.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

## **Modalità di determinazione del *fair value* dei titoli**

### **A. Titoli quotati in mercati attivi**

Nel caso in cui un titolo sia ritenuto quotato in un mercato attivo, considerando come tale un mercato ove i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni, la quotazione di mercato del titolo alla data di valutazione costituisce senz'altro la migliore rappresentazione del suo *fair value*. Di conseguenza, nel caso di quotazione su un mercato regolamentato attivo, il titolo è valutato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Qualora un titolo sia trattato su più mercati regolamentati, è utilizzato il prezzo rilevato sul mercato più vantaggioso tra quelli ai quali la Banca ha immediato accesso. Nel caso di quotazione su un circuito di contrattazione non regolamentato, il titolo è valutato sulla base della mediana dei prezzi delle contribuzioni rilevanti disponibili alla data di valutazione<sup>4</sup>.

Il prezzo di mercato utilizzato è:

- il prezzo *bid*, nel caso di posizione netta aperta in acquisto ("posizione netta lunga");
- il prezzo *ask*, nel caso di posizione netta aperta in vendita ("posizione netta corta");

---

<sup>4</sup> Nei casi in cui siano disponibili contribuzioni che rappresentino già una media dei prezzi di diversi broker (ad es., contribuzioni ICMA), sono utilizzate tali contribuzioni

- il prezzo *mid*, nel caso di strumento finanziario gestito “a libro”, coerentemente alla valutazione di tutti gli altri strumenti derivati che compongono detto “libro”, in quanto i titoli costituiscono gli strumenti per ottenere posizioni compensate agli andamenti del mercato (c.d. *offsetting position*).

Nel caso di titoli negoziati in mercati attivi, ma non regolamentati, di norma i prezzi sono rilevati su Bloomberg, nella pagina *Historical Price* (“HP”): la mediana è calcolata tra tutte le contribuzioni rilevanti disponibili<sup>5</sup>.

## B. Titoli non quotati in mercati attivi

Nel caso in cui, in base ai criteri sopra evidenziati, un titolo non possa essere ritenuto quotato in un mercato attivo, il *Risk Management* procede alla determinazione del *fair value* considerando tutte le informazioni di mercato rilevanti che sono in qualche modo disponibili e privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato a quello di parametri non osservabili sul mercato.

Nell'ambito del processo di determinazione del *fair value* di un titolo non trattato in un mercato attivo, sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- a. prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo;
- b. valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno: non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, tali prezzi sono considerati con particolare cautela e sottoposti comunque a verifica da parte della Banca;
- c. valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo sulla base di curve di tasso comprensive di uno *spread* ritenuto appropriato in relazione al rischio emittente e alla liquidità del titolo; per la determinazione dello *spread*, sono presi a riferimento gli *spread* rilevati su titoli quotati dello stesso emittente aventi caratteristiche similari di *duration* e di liquidità oppure quelli rilevati sui *credit default swap* sullo stesso emittente e di pari scadenza oppure quelli rilevati su emittenti con caratteristiche di rischio analoghe (per rating, settore, paese); periodicamente (e al momento dell'acquisto iniziale), il *Risk Management* calibra la tecnica di valutazione e ne verifica la validità utilizzando prezzi di operazioni correnti di mercato osservabili o basati su qualsiasi dato osservabile di mercato disponibile.

Il *Risk Management* verifica la significatività delle fonti di valutazione utilizzate confrontando, a fronte di ogni operazione di vendita, il prezzo realizzato con quello relativo all'ultima valorizzazione effettuata, depurata della variazione di prezzo eventualmente riconducibile all'andamento generale di fattori di mercato rilevanti.

## Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl e Profilo Real Estate Advisory Srl avevano adottato sin dal 2004 il cosiddetto “consolidato fiscale nazionale” previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R..

In relazione alla scadenza del triennio di validità dell'opzione nell'esercizio 2009 ed a seguito dell'assunzione del controllo di Banca Profilo da parte di Arepo BP, l'opzione al consolidato fiscale è stata esercitata da Banca Profilo e da alcune delle sue controllate aderendo, con decorrenza dall'esercizio 2010, ad un nuovo “Consolidato fiscale nazionale” avente quale Consolidante la nuova Capogruppo Arepo BP.

---

<sup>5</sup> La definizione di contribuzione rilevante è quella data al punto e) del paragrafo precedente.

Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

### **Revisione Contabile**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Di seguito sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio. L'esposizione dei principi adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo.

### **1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### *(a) Criteri di classificazione*

Sono stati classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione gli strumenti finanziari che sono detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti ed i contratti derivati non designati come di copertura, in particolare:

- i titoli di debito quotati e non quotati;
- i titoli di capitale quotati;
- i titoli di capitale non quotati solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura, che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo; se il *fair value* di un contratto derivato diventa successivamente negativo, lo stesso è contabilizzato tra le passività finanziarie di negoziazione.

Il derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto avente tutte e tre le seguenti caratteristiche:

a) il suo valore cambia in risposta ai cambiamenti di uno specifico tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, di un rating creditizio o di un indice di credito o di altre variabili;

b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale inferiore a quello che sarebbe richiesto da altri tipi di contratti da cui ci si possono aspettare risposte simili al variare dei fattori di mercato;

c) sarà regolato ad una data futura.

Compongono la categoria i derivati finanziari e quelli creditizi. Tra i primi rientrano i contratti di compravendita a termine di titoli e di valute, i contratti derivati con titolo sottostante e quelli senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività e i contratti derivati su valute.

Fra i contratti derivati sono inclusi anche quelli eventualmente incorporati in altri strumenti finanziari complessi e che sono stati oggetto di rilevazione separata rispetto allo strumento ospitante in quanto:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore

Nella voce rientrano altresì le partecipazioni sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che, rispettivamente, lo IAS 28 e lo IAS 31 consentono di assegnare a tale portafoglio.

Banca Profilo ha classificato in tale categoria (c.d. *Fair value Through Profit or Loss - FVPL*) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo, gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio di negoziazione ad altri portafogli e viceversa, fatta eccezione per i trasferimenti consentiti dall'*Amendment* allo IAS 39 dell'ottobre 2008.

#### *(b) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento", mentre gli strumenti derivati sono rilevati alla "data di sottoscrizione".

Gli strumenti del portafoglio di negoziazione sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al costo (prezzo di acquisto) inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati a conto economico. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, come attività finanziarie detenute per la negoziazione, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento. Tale separazione avviene se:

- le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche ed ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.

#### *(c) Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

Per mercato attivo si intende quello ove le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati ed esprimano il prezzo di effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento.



Per quanto riguarda i titoli, in relazione a ciò la Banca ha individuato due condizioni affinché un titolo possa considerarsi quotato in un mercato attivo e cioè :

- il titolo deve essere trattato su un mercato regolamentato o in un circuito di negoziazione alternativo: la quotazione in un mercato regolamentato, quindi, non è di per sé condizione né necessaria né sufficiente affinché si possa parlare di mercato attivo;
- il prezzo espresso da quel mercato deve essere “significativo”, cioè frutto di transazioni regolari ed effettive tra controparti che decidano liberamente di acquistare e vendere e non siano costrette a farlo da loro particolari condizioni di stress.

In assenza di un mercato attivo, ai fini della determinazione del *fair value* dei titoli vengono considerate tutte le informazioni di mercato rilevanti che siano in qualche modo disponibili privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato quali: prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo; valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno, anche se, non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, vengono considerati con particolare cautela e sottoposti a verifica da parte della Banca; valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo tenendo presente tutte le informazioni disponibili.

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari, e cioè i derivati non quotati, il *fair value* corrisponde al presumibile costo di sostituzione ottenuto dal prezzo di contratti derivati quotati con caratteristiche identiche (per sottostante, prezzo d'esercizio e scadenza) oppure attualizzando i flussi finanziari futuri (certi o stimati) ai tassi di mercato rilevati da circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e/o applicando modelli valutativi di *best practice*.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono classificati nel Risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80 di conto economico).

#### *(d) Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connesse.

Le attività finanziarie cedute sono cancellate dal bilancio anche quando la banca mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a soggetti terzi.

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il riacquisto, non vengono registrati o stornati dal bilancio.



## 2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

### (a) Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono incluse le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti e finanziamenti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al *fair value* rilevato a conto economico.

Ne fanno parte i titoli destinati alla vendita in tempi generalmente meno brevi di quelli dei titoli di negoziazione o comunque disponibili per la cessione a terzi e le partecipazioni di minoranza diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione. In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Banca Profilo ha collocato in questa categoria, oltre ai titoli di debito ed alle quote del Fondo Forma Urbis, le partecipazioni di minoranza possedute (Profilo Holding S.p.A., Spinnaker Venture SA, First Capital S.p.A. e Value Investments SICAR S.C.A.) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di trading classificati invece nel portafoglio di negoziazione

### (b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento".

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al *fair value* generalmente coincidente con il costo (prezzo di acquisto) degli stessi comprensivo degli eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione da altre Attività, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

### (c) Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con la rilevazione a conto economico della remunerazione dello strumento calcolato in base alla metodologia dell'I.R.R., mentre le variazioni di *fair value* vengono rilevate in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore; al momento della dismissione l'utile o la perdita cumulati vengono quindi riversati a conto economico nella voce 100. "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

Il *fair value* viene determinato analogamente a quanto già illustrato per le attività finanziarie detenute per la negoziazione; i titoli di capitale per i quali non è possibile definire in maniera attendibile il *fair value* vengono mantenuti al costo. Il *fair value* dei fondi di *private equity* è rappresentato dall'ultimo "*net asset value*" disponibile.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. In relazione ai titoli di debito, le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini dell'accertamento di eventuali perdite per riduzione di valore sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie dell'emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo sugli strumenti finanziari;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari dell'emittente;
- declassamento del merito di credito dell'emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono anche la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera.

Ai fini dell'applicazione del principio IAS 39, paragrafo 61, la Banca ha individuato le seguenti soglie di *impairment*, al raggiungimento delle quali la diminuzione di *fair value* (FV) di uno strumento di capitale quotato in un mercato attivo classificato in AFS è ritenuta significativa o prolungata e quindi indicativa di una oggettiva riduzione di valore:

1. riduzione del FV rispetto al costo superiore al 40%;
2. riduzione del FV rispetto al costo, per un periodo superiore ai 18 mesi;

Alla presenza di tali evidenze, le perdite di valore, pari alla differenza negativa fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati recuperabili, vengono imputate direttamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di b) attività finanziarie disponibili per la vendita" scaricando la variazione cumulata e precedentemente iscritta a patrimonio nella specifica Riserva già citata. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di eventi verificatisi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, sempre nella voce 130 sopra citata, nel caso di titoli di debito o crediti, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi. Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono invece rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

#### *(d) Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

### **3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Banca Profilo non ha attivato tale comparto in quanto attualmente non possiede strumenti finanziari che per caratteristiche specifiche e per volontà dell'azienda sono classificabili fra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

## 4 - Crediti

### (a) Criteri di classificazione

I Crediti e finanziamenti sono le attività finanziarie non quotate verso clientela e banche, sia erogate direttamente che acquistate da terzi, aventi pagamenti fissi o comunque determinabili e che non state classificate all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute per la negoziazione o designate al *fair value* fatta eccezione per le attività finanziarie riclassificate in tale categoria in relazione all'*amendment* allo IAS 39 dell'ottobre 2008 già citato nella Sezione 2 della Parte Generale.

I crediti e i finanziamenti sono iscritti nelle voci "60 Crediti verso banche" e "70 Crediti verso clientela". Vi rientrano tutti gli impieghi con clientela e con banche ivi comprese le operazioni di pronti contro termine ed i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati. Nella voce crediti rientrano inoltre i titoli di debito non quotati acquistati in sottoscrizione o collocamento privato o riclassificati in tale categoria alla luce di quanto esposto precedentemente, con pagamenti determinati o determinabili, caratterizzati da una prevalenza dell'aspetto creditizio rispetto a quello finanziario ed il cui acquisto sia sostanzialmente assimilabile ad un finanziamento concesso.

### (b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario che è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi o proventi direttamente riconducibili allo stesso e determinabili sin dall'origine, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Banca Profilo ha deciso di aderire alla facoltà concessa dall'emendamento allo IAS 39 precedentemente citato a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 così come illustrato nella Sezione 2 – Principi generali di redazione. Gli effetti patrimoniali ed economici della riclassifica sono evidenziati nella Sezione A.3 – Informativa sul *Fair value* -.

### (c) Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento complessivo, calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo, di qualsiasi differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i flussi futuri del credito, per capitale e interesse, lungo la vita attesa del credito tenendo presente tutti i termini contrattuali dello stesso (eventuale pagamento

anticipato o opzioni all'acquisto e/o simili, oneri e punti base pagati/ricevuti, costi di transazione, altri premi o sconti ecc.). Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il criterio del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (inferiore a diciotto mesi) fa sì che l'effetto dell'applicazione del processo di attualizzazione sia di importo trascurabile. Tali crediti sono valorizzati al costo storico pari al valore nominale erogato.

Analogo criterio di valutazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una verifica (c.d. *impairment test*) per accertare l'eventuale obiettiva evidenza che un credito o un gruppo di crediti abbia subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* sui crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione del portafoglio crediti vivi aggregato in classi omogenee di rischio e stima delle relative perdite).

Rientrano nella prima categoria, oggetto di valutazione individuale, i c.d. *crediti non performing*. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore/emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari del debitore/emittente;
- stato di difficoltà nel servizio del debito da parte del Paese di residenza del debitore/emittente;
- declassamento del merito di credito del debitore/emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo;
- situazione congiunturale di singoli comparti merceologici.

Nella valutazione si tiene altresì conto delle garanzie in essere. Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata ed esposizioni scadute), la Banca fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica a prescindere dagli importi.

L'entità della rettifica di valore da apportare ad ogni credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi futuri finanziari attesi, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi finanziari di cassa attesi tengono conto delle previsioni di recupero, dei tempi di recupero stimati nonché del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di a) crediti".

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Le riprese di valore sono iscritte a conto economico nella voce 130 già citata e non possono in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita rientrano tra i c.d. "*crediti performing*" (posizioni in bonis) e vengono assoggettati alla valutazione collettiva attuata selezionando il portafoglio in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, settore di appartenenza e tipologia di garanzia cui vengono applicati i tassi di perdita desumibili da dati storici dell'azienda, se disponibili, oppure da dati storici di sistema.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate al conto economico sempre nella voce 130 citata.

Ad ogni chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio crediti in bonis alla stessa data.

#### *(d) Criteri di cancellazione*

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Il risultato economico della cessione di crediti e finanziamenti è imputato a conto economico nella voce "100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di a) crediti".

### **5 - Attività finanziarie valutate al *fair value***

Al 31 dicembre 2010 Banca Profilo non ha in portafoglio titoli strutturati classificabili in questa categoria.

### **6 - Operazioni di copertura**

Per operazioni di copertura si intende la designazione di uno strumento finanziario atto a neutralizzare, in tutto o in parte, l'utile o la perdita derivante da una variazione di *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto. L'intento di copertura deve essere formalmente definito, non retroattivo e coerente con la strategia di copertura dei rischi enunciata dalla Direzione della banca.

La contabilizzazione dei derivati come strumenti di copertura è permessa dallo IAS 39 solamente in particolari condizioni ossia quando la relazione di copertura è :

- chiaramente definita e documentata;
- misurabile;

- attualmente efficace.

Lo IAS 39 riconosce tre tipi di copertura:

- copertura del *fair value* di una attività o passività già iscritta in bilancio; in tal caso l'utile o la perdita derivante dalle variazioni del *fair value* dello strumento di copertura viene riflessa immediatamente a conto economico così come gli utili o perdite da valutazione dello strumento coperto;
- copertura dei flussi finanziari; in questo caso la porzione efficace di utile o perdita sullo strumento di copertura è iscritta inizialmente a patrimonio netto (rilevandola a conto economico man mano che lo strumento coperto riflette a conto economico i flussi correlati); la porzione inefficace dell'utile o perdita dello strumento di copertura viene invece iscritta direttamente a conto economico;
- copertura di un investimento netto in un'entità estera; la contabilizzazione è la medesima delle operazioni di copertura di flussi finanziari.

## 7 – Partecipazioni

### *(a) Criteri di classificazione*

La voce include le partecipazioni detenute in società controllate, controllate in modo congiunto, collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole.

Si definisce controllata la società nella quale la partecipante possiede direttamente o indirettamente, attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto (51%). Il controllo esiste anche quando la partecipante possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

- a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
- b) il potere di determinare le politiche finanziarie e operative della partecipata in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
- c) il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo;
- d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo.

Si definisce controllata in modo congiunto la società per la quale sono in essere accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Si definisce collegata la società in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto o su cui la partecipante esercita influenza notevole anche per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato; l'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

### *(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione*

Tali partecipazioni in base allo IAS 27 par. 38 sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate a conto economico nella Voce 210 "Utili/perdite della partecipazioni".

I dividendi delle partecipate sono contabilizzate nell'esercizio in cui sono deliberati.

Banca Profilo ha iscritto in questa voce le partecipazioni in controllate che vengono integralmente consolidate nel bilancio consolidato di Gruppo.

*(d) Criteri di cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le partecipazioni vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà.

## **8 - Attività materiali**

*(a) Criteri di classificazione*

Si tratta delle attività materiali (immobili, impianti tecnici, mobili, arredi ed attrezzature di ogni tipo) detenute ad uso funzionale e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando sono separabili dai beni stessi (qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità ed utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione.

*(b) Criteri di iscrizione*

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

*(c) Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali*

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti cumulati e le eventuali perdite durevoli di valore conformemente a quanto disposto dallo IAS 16.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, intesa come periodo di tempo nel quale ci si attende che l'attività sia utilizzabile dall'azienda, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, si procede al confronto fra il valore recuperabile del cespite, che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione), ed il suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico nella voce 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Nel caso vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti in assenza di precedenti perdite di valore.

*(d) Criteri di cancellazione*

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono

determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

## 9 – Attività immateriali

### (a) Criteri di classificazione

Lo IAS 38 definisce le attività immateriali quali attività non monetarie, prive di consistenza fisica, ma comunque identificabili, utilizzate nell'espletamento dell'attività sociale e di durata pluriennale. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità
- controllo della risorsa in oggetto
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono il *software* ad utilizzazione pluriennale e l'avviamento.

Nelle attività immateriali è classificato l'avviamento. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono singolarmente identificabili e trovano origine in diritti legali e contrattuali.

### (b) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

### (c) Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto degli ammortamenti così come disciplinato dallo IAS 38.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite di valore durevoli, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività con imputazione al conto economico nella voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" della differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile. Le attività immateriali aventi vita utile indefinita, quali l'avviamento, non vengono ammortizzate, ma periodicamente sottoposte al cosiddetto *impairment test*. Se il valore recuperabile di ciascuna unità generatrice di flussi che include un determinato avviamento risulta inferiore al valore di carico contabile, la relativa differenza rappresenta una perdita di valore da rilevarsi a conto economico nella voce 230 "Rettifiche di valore dell'avviamento". Il valore recuperabile è dato dal più elevato tra il suo valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi) ed il suo valore di vendita (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione).

Tali perdite di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.



(d) *Criteri di cancellazione*

Le attività immateriali sono cancellate dal bilancio a seguito di dismissioni o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche e non siano attesi benefici economici futuri.

**10 - Attività non correnti in via di dismissione**

Al 31 dicembre 2010 Banca Profilo non detiene attività della specie.

**11 - Fiscalità corrente e differita**

Le imposte correnti sono determinate applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente e, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Per quanto riguarda la fiscalità differita si segnala l'adozione del metodo basato sul *balance sheet liability method*. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi. Sono iscritte nella voce 130 b) dell'attivo. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce 80 b) del passivo e rappresentano l'onere fiscale corrispondente a tutte le differenze temporanee tassabili esistenti alla fine dell'esercizio. Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono rilevate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale stabilite da provvedimenti in vigore. La contropartita contabile delle attività e passività contabili, sia correnti che differite, è costituita di regola dal conto economico nella voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da eventuali accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl e Profilo Real Estate Advisory Srl avevano adottato sin dal 2004 il cosiddetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R.. In relazione alla scadenza del triennio di validità dell'opzione nell'esercizio 2009 ed a seguito dell'assunzione del controllo di Banca Profilo da parte di Arepo BP, l'opzione al consolidato fiscale è stata esercitata da Banca Profilo e da alcune delle sue controllate aderendo, con decorrenza dall'esercizio 2010, ad un nuovo "Consolidato fiscale nazionale" avente quale Consolidante la nuova Capogruppo Arepo BP. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

## 12 - Fondi per rischi ed oneri

Nell'ambito dei fondi rischi ed oneri di cui alla voce 120 del passivo, non sono in essere fondi interni di quiescenza e/o per obblighi simili (voce 120 a)).

I fondi per rischi ed oneri - altri, voce 120 b), comprendono i fondi stanziati a fronte di obblighi gravanti sull'azienda di cui sia certo o altamente probabile il regolamento, ma per i quali esistano incertezze sull'ammontare o sul tempo di assolvimento. In particolare essi includono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Laddove il regolamento è atteso a distanza di oltre dodici mesi, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. Gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico nella voce 160 "Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri".

## 13 - Debiti e titoli in circolazione

### *(a) Criteri di classificazione*

Le passività qui ricomprese sono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione; essi sono costituiti dai diversi strumenti finanziari mediante i quali la Banca realizza la provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata con titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

Gli interessi passivi vengono registrati a conto economico nella voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati".

### *(b) Criteri di iscrizione*

Le passività in argomento vengono registrate all'atto della ricezione delle somme raccolte o, per i titoli di debito, all'emissione o nel momento di un nuovo ricollocamento, oppure cancellate, anche nel caso di riacquisto, in base al principio della "data di regolamento" e non possono essere trasferite nel portafoglio delle passività di negoziazione. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value*, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e ricavi aggiuntivi direttamente attribuibili alle diverse operazioni di provvista o di emissione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico. I titoli strutturati vengono separati nei loro elementi costitutivi che sono registrati distintamente, quando le componenti derivate in essi implicite presentano natura economica e rischi differenti da quelli dei titoli sottostanti e sono configurabili come autonomi strumenti derivati.

### *(c) Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le valutazioni delle passività finanziarie si basano sul principio del costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale delle passività.

*(d) Criteri di cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche al momento del riacquisto di titoli precedentemente emessi; la differenza tra il valore contabile delle passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

#### **14 - Passività finanziarie di negoziazione**

*(a) Criteri di classificazione*

Nella voce sono inclusi gli strumenti derivati di negoziazione con *fair value* negativo, inclusi i derivati impliciti presenti in strumenti finanziari strutturati e contabilmente separati dagli stessi.

Sono inoltre inclusi gli eventuali "scoperti tecnici" originati dall'attività di negoziazione in titoli.

*(b) Criteri di iscrizione*

Gli strumenti derivati vengono rilevati in relazione alla "data di contrattazione" mentre le operazioni in titoli sono contabilizzate alla "data di regolamento".

Le passività finanziarie di negoziazione sono inizialmente registrate al *fair value*, ossia al prezzo di acquisto.

*(c) Criteri di valutazione*

Successivamente alla prima iscrizione, le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value* determinato secondo le modalità riportate nel paragrafo relativo alle "attività finanziarie detenute per la negoziazione". Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. I risultati delle valutazioni e quelli della negoziazione sono registrati nel conto economico alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

*(d) Criteri di cancellazione*

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività stesse oppure quando gli strumenti finanziari vengono ceduti.

#### **15 - Passività finanziarie valutate al fair value**

Banca Profilo non ha attualmente passività classificabili in questa voce.

#### **16 - Operazioni in valuta**

*(a) e (b) Criteri di classificazione e di iscrizione iniziale*

Le operazioni in valuta sono rappresentate da tutte le attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro che è la valuta funzionale utilizzata da Banca Profilo corrispondente a quella propria dell'ambiente economico in cui opera.

Esse sono inizialmente registrate in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

*(c) Criteri di valutazione*

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziale o di conversione del bilancio precedente, sono registrati a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Le differenze di cambio relative ad elementi per i quali le valutazioni sono rilevate a patrimonio netto, per esempio Attività finanziarie disponibili per la vendita, sono rilevate a conto economico.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## **17 - Altre informazioni**

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

Sulla base della nuova disciplina del TFR, introdotta dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, il trattamento di fine rapporto del personale, di cui alla voce 110 del passivo per quanto riguarda le quote maturate fino al 31 dicembre 2006, si configura come un piano a benefici definiti e viene quindi sottoposto a valutazione attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method – PUCM*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche; l'attualizzazione finanziaria dei flussi avviene, inoltre, sulla base di un tasso di interesse di mercato. Questo calcolo attuariale viene effettuato da attuari indipendenti.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale voce 150 "Spese amministrative; a) spese per il personale" come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali vengono immediatamente contabilizzati a conto economico. Le quote maturate a partire dal 1.1.2007 sono trattate come piani a contribuzione definita con la conseguente rilevazione a conto economico delle quote maturate in ciascun esercizio.

### ***Azioni proprie***

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Gli utili o le perdite conseguenti all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie non sono rilevati a conto economico, ma registrati nel patrimonio netto.

### Costi e ricavi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la cui definizione si rinvia alla voce "Crediti". I ricavi sono rilevati quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti e quando possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il pagamento (rileva la data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea).
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

### Piani di *stock option* ai dipendenti

I piani di *stock option* si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della società ad un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall'esercizio teorico della *stock option*. Il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano, con contropartita un debito nello stato patrimoniale. Le quote di competenza dell'onere complessivo vengono rideterminate ad ogni chiusura sulla base dell'adeguamento della rilevazione del *fair value* che, a scadenza, equivale al pagamento da effettuarsi a favore del dipendente.

## A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

#### A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2010	Fair value al 31.12.2010	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	29.577	28.795	(794)	60	41	60
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	2.914	2.532	(352)	27	79	27

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata in parte nell'esercizio 2008 ed in parte nell'esercizio 2010.

Nel 2010 la Banca ha infatti riclassificato due titoli entrati in portafoglio nel 2006 ed originariamente classificati tra le attività finanziarie di negoziazione, in quanto è venuta meno la finalità di rivendere i titoli a breve termine. La decisione è stata presa a seguito della perdurante illiquidità dei titoli stessi. Peraltro, la scarsa liquidità del mercato dei CDS sulle due banche emittenti rendeva difficile la conclusione di contratti di copertura sull'esatta scadenza dei titoli, lasciando esposto il conto economico della Banca alle variazioni di *fair value* dei due titoli conseguenti ai movimenti dello spread creditizio associato. Il trasferimento è stato effettuato al prezzo *fair value* alla data della riclassificazione. Gli effetti di tale riclassifica sono illustrati nella tabella a seguire.

Nel corso dell'esercizio, sono inoltre venuti a scadenza o sono stati ceduti, con l'assunzione di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, la grande maggioranza dei titoli riclassificati nel 2008 per un controvalore di 154,4 milioni di Euro conseguendo un utile di 1,006 milioni di Euro. I rimanenti titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra. Si precisa che nel corso dell'anno sono stati imputati a conto economico interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,355 milioni di Euro.

#### A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte)		Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte)	
			31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	(1.637)	2.932		

#### A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state contabilizzate perdite di valore a carico del conto economico 2008 e 2009. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo atteso è pari a 34,5 milioni di Euro.

#### A.3.2 Gerarchia del fair value

##### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	186.761	726.855	20.241	84.927	837.278	6.597
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	426.187	2.493	424	-	1.998	1.178
4. Derivati di copertura	-	1.022	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>612.948</b>	<b>730.370</b>	<b>20.665</b>	<b>84.927</b>	<b>839.276</b>	<b>7.775</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	93.576	489.400	2.568	14.119	540.381	46
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>93.576</b>	<b>489.400</b>	<b>2.568</b>	<b>14.119</b>	<b>540.381</b>	<b>46</b>

### A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>6.597</b>	-	<b>1.178</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>16.556</b>		<b>0</b>	
2.1 Acquisti	15.609			
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico	947			
- di cui: Plusvalenze	672			
2.2.2 Patrimonio netto	X	X		
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.912</b>		<b>754</b>	
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi	2.434			
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	478		254	
- di cui Minusvalenze	256		254	
3.3.2 Patrimonio netto	X	X		
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			500	
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>20.241</b>	-	<b>424</b>	-

### A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	di copertura
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>46</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.974</b>		
2.1 Emissioni	452		
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico	2.522		
- di cui Minusvalenze	2.522		
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>452</b>		
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico	452		
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>2.568</b>	-	-

La Banca ha classificato come gerarchia 3 di FV due contratti derivati indicizzati all'inflazione (*inflation swap*): data l'assenza di un mercato attivo in opzioni sull'inflazione dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione del *floor* implicito in tali contratti è stata utilizzata la volatilità storica dell'indice di inflazione. La volatilità è stata calcolata su una serie storica di 3 anni.

L'utilizzo di una profondità storica diversa per il calcolo della volatilità avrebbe condotto a un FV complessivo differente su tali contratti. A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una serie storica di 1 anno (anziché di 3 anni) avrebbe comportato un FV inferiore di 75.000 Euro, mentre l'utilizzo di una serie storica di 5 anni avrebbe comportato un FV maggiore di 197.000 Euro

La Banca ha inoltre classificato come gerarchia 3 di FV otto opzioni di credito (5 opzioni sul BTP *asset swap spread* e 3 opzioni su CDS Itraxx Main), vendute nell'ultimo periodo dell'anno: data l'assenza di un mercato attivo in opzioni dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione delle opzioni è stata utilizzata quella volatilità che, sulla base del modello di *pricing* interno adottato, forniva una valutazione iniziale degli strumenti pari al prezzo della transazione (*day one profit* pari a zero). A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una volatilità più alta del 25% rispetto a quella utilizzata avrebbe condotto a un FV delle opzioni complessivamente inferiore di 188.000 Euro, mentre l'utilizzo di una volatilità più bassa del 25% avrebbe condotto a un FV delle opzioni complessivamente maggiore di 170.000 Euro

#### *A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"*

In relazione agli strumenti classificati come gerarchia 3 di FV, non sono state rilevate differenze tra il prezzo della transazione e la valutazione iniziale degli strumenti sulla base della tecnica interna di valutazione (c.d. *day one profit*).



## PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attivo

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
a) Cassa	196	138
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	19	28
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>166</b>

#### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica.

Voci/Valori	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	929	7.801				
1.2 Altri titoli di debito	102.157	248.388	15.334	64.524	284.723	2.421
2. Titoli di capitale	42.822			18.247		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
<b>Totale A</b>	<b>145.908</b>	<b>256.189</b>	<b>15.334</b>	<b>82.771</b>	<b>284.723</b>	<b>2.421</b>
<b>B Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	40.853	461.034	4.502	2.156	546.853	4.176
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		9.632	405		5.702	
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	<b>40.853</b>	<b>470.666</b>	<b>4.907</b>	<b>2.156</b>	<b>552.555</b>	<b>4.176</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>186.761</b>	<b>726.855</b>	<b>20.241</b>	<b>84.927</b>	<b>837.278</b>	<b>6.597</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	51.219	212
b) Altri enti pubblici	762	684
c) Banche	283.567	326.084
d) Altri emittenti	39.061	24.688
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	3.407	4.862
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		1.737
- società finanziarie	588	163
- imprese non finanziarie	38.827	11.485
- altri		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
<b>Totale A</b>	<b>417.431</b>	<b>369.915</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche		
- fair value	380.667	479.330
b) Clientela		
- fair value	135.759	79.557
<b>Totale B</b>	<b>516.426</b>	<b>558.887</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>933.857</b>	<b>928.802</b>

## 2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziame nti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>351.668</b>	<b>18.247</b>	-	-	<b>369.915</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti	2.621.991	2.194.556	7.894		4.824.441
B2. Variazioni positive di fair value	4.254	3.672			7.926
B3. Altre variazioni	44.419	15.518	16		59.953
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	2.609.469	2.159.741	7.871		4.777.081
C2. Rimborsi	33.716				33.716
C3. Variazioni negative di fair value	1.828	2.762			4.590
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					
C5. Altre variazioni	2.710	26.668	39		29.417
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>374.609</b>	<b>42.822</b>	-		<b>417.431</b>

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	425.202					
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	985	1.572	424	1.998		1.178
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.		921				
4. Finanziamenti						
<b>Totale</b>	<b>426.187</b>	<b>2.493</b>	<b>424</b>	<b>-</b>	<b>1.998</b>	<b>1.178</b>

Banca Profilo ha classificato in questa categoria tra i titoli di capitale le partecipazioni di minoranza (Profilo Holding S.p.A., Value Secondary Investments SICAR S.C.A., First Capital S.p.A. e Spinnaker Venture SA), diverse dai possessi azionari relativi all'attività di *trading*.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata dismessa la partecipazione nel fondo di *private equity* Spinnaker II per liquidazione della società. Le partecipazioni in Profilo Holding S.p.A e in First Capital S.p.A. sono state valutate sulla base del valore stimato di *fair value* al 31 dicembre 2010.

Le valutazioni effettuate hanno portato, per quanto riguarda Profilo Holding S.p.A., all'adeguamento dell'apposita riserva di valutazione iscritta a patrimonio netto nel 2009 che è passata da 970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 a 543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010, all'iscrizione di una riserva negativa di valutazione a patrimonio netto di 15 migliaia di Euro relativamente a First Capital S.p.A., nonché all'iscrizione a conto economico di una perdita di valore per 254 migliaia di Euro relativamente a Value Secondary Investments Sicar S.C.A..

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo, in considerazione della scarsa significatività degli ammontari o in assenza di un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2010 Banca Profilo ha inoltre acquistato titoli di debito che hanno portato un notevole incremento nel portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati. A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	256.493	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	135.236	
d) Altri emittenti	33.473	
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie	2.981	3.176
- imprese non finanziarie		
- altri		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	921	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
<b>Totale</b>	<b>429.104</b>	<b>3.176</b>

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse: variazioni annue.

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>3.176</b>	-		<b>3.176</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>653.656</b>	<b>500</b>	<b>1.025</b>		<b>655.181</b>
B1. Acquisti	645.485	500	1.025		647.010
B2. Variazioni positive di fair value	1.188	-			1.188
B3. Riprese di valore					-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
B4. Trasferimenti da altri portafogli					-
B5. Altre variazioni	6.983				6.983
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>228.454</b>	<b>695</b>	<b>104</b>		<b>229.253</b>
C1. Vendite	220.397				220.397
C2. Rimborsi					-
C3. Variazioni negative di fair value	6.166	441	104		6.711
C4. Svalutazioni da deterioramento					-
- imputate al conto economico		254			254
- imputate al patrimonio netto					-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4. Altre variazioni	1.891				1.891
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>425.202</b>	<b>2.981</b>	<b>921</b>		<b>429.104</b>

## Sezione 6 – Crediti verso Banche – Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva Obbligatoria		
3. Pronti contro termine		
4. Altri		
<b>B. Crediti verso banche</b>		
1. Conti correnti e depositi liberi	76.552	41.241
2. Depositi vincolati	131.785	78.610
3. Altri finanziamenti :		
3.1 Pronti contro termine attivi	54.124	1.262
3.2 Leasing finanziario		
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati	4.312	
4.2 Altri titoli di debito	25.265	143.389
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>292.038</b>	<b>264.502</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>291.256</b>	<b>265.363</b>

Relativamente ai conti correnti, depositi e Pronti contro termine attivi, trattandosi di crediti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Nell'aggregato sono compresi per 1.786 migliaia di Euro i titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39, nonché per 27.791 migliaia di Euro i titoli obbligazionari riclassificati dalla medesima voce nel corso del 2010. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2010, tra minusvalenze e minor interessi attivi, un onere a conto economico pari a 794 migliaia di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

L'aggregato include inoltre l'importo di 6.500 migliaia di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d'Italia.

## Sezione 7 – Crediti verso Clientela – Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2010		31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	66.285	2.397	27.106	310
2. Pronti contro termine attivi				
3. Mutui	10.820		10.731	183
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto				
5. Leasing finanziario				
6. Factoring				
7. Altre operazioni	56.717	1.889	68.470	1.195
8. Titoli di debito				
8.1 Titoli strutturati				
8.2 Altri titoli di debito	2.914		10.136	
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>136.736</b>	<b>4.286</b>	<b>116.443</b>	<b>1.688</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>136.354</b>	<b>4.286</b>	<b>142.794</b>	<b>1.124</b>

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli di debito sono esposti, come previsto dallo IAS 39, al netto di una svalutazione collettiva pari a 89 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie rappresentate per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

Le attività deteriorate rilevano un'esposizione lorda di 7.529 migliaia di Euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 3.243 migliaia di Euro. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze e l'esposizione della Banca verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.632 migliaia di Euro e netto pari a 1.889 migliaia di Euro.

L'aggregato include titoli obbligazionari per 2.914 migliaia di Euro oggetto di riclassifica in data 1° luglio 2008 dal portafoglio di *trading*. Tali titoli, se non riclassificati, avrebbero prodotto nell'esercizio 2010, tra minusvalenze e minori interessi attivi, un onere a carico del conto economico pari a 352 migliaia di Euro.

### 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
<b>1. Titoli di debito:</b>				
a) Governi				
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri emittenti				
- imprese non finanziarie	2.914		7.309	
- imprese finanziarie			2.827	
- assicurazioni				
- altri				
<b>2. Finanziamenti verso:</b>				
a) Governi	-			
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri soggetti				
- imprese non finanziarie	18.592	-	17.510	321
- imprese finanziarie	57.028	1.889	68.877	1.196
- assicurazioni				
- altri	58.202	2.397	19.920	171
<b>Totale</b>	<b>136.736</b>	<b>4.286</b>	<b>116.443</b>	<b>1.688</b>

## Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli.

	FV 31/12/2010			VN 31/12/2010	FV 31/12/2011			VN 31/12/2009
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Derivati Finanziari</b>								
1) Fair value		1.022		35.000	-	-	-	-
2) Flussi finanziari					-	-	-	-
3) Investimenti esteri					-	-	-	-
<b>B. Derivati Creditizi</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
<b>Totale</b>		<b>1.022</b>		<b>35.000</b>	-	-	-	-

Al 31 dicembre 2010 sono in essere derivati di copertura per 1.022 a fronte di parte dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio 2010 e classificati nel portafoglio Attività disponibili per la vendita. Si rimanda a tale paragrafo per ulteriori dettagli in merito alle modalità di copertura dei rischi.

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura.

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi Finanziari			Investim. Esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.022					X		X	X
2. Crediti				X		X		X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4. Portafoglio									X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Totale attività</b>	<b>1.022</b>								
1. Passività finanziarie				X		X		X	X
2. Portafoglio									X
<b>Totale passività</b>									
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

## Sezione 10 – Le Partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	Milano	100,00	
2. Profilo Suisse S.A.	Lugano	99,20	
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	100,00	
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	100,00	
5. Banque Profil de Gestion. S.A.	Ginevra	60,41	
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	100,00	
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Capitale sociale	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>							
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	4.162	306	(255)	364	363	119	X
2. Profilo Suisse S.A.	295	128	86	284	154	400	X
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	4.162	951	(242)	3.574	3.573	5.000	X
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	1.851	1.965	106	1.125	1.040	1.040	X
5. Banque Profil de Gestion. S.A.	159.897	15.784	(3.979)	48.674	26.898	11.541	X
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	868	544	517	622	150	100	X
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>							
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>							
<b>Totale</b>	<b>171.235</b>	<b>19.678</b>	<b>- 3.768</b>	<b>54.643</b>	<b>32.178</b>	<b>18.200</b>	

Il Patrimonio netto comprende la quota di utile o perdita di esercizio di ciascuna partecipata. Tutti i dati sono desunti dai progetti di Bilancio 2010 approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società.

10.3 Partecipazioni: variazione annue

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>31.784</b>	<b>31.805</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>977</b>	<b>753</b>
B.1 Acquisti	150	
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	827	753
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>583</b>	<b>774</b>
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore	583	742
C.3 Altre variazioni		32
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>32.178</b>	<b>31.784</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>		
<b>F. Rettifiche totali</b>		



La voce B.1 è relativa all'acquisizione di Arepo Fiduciaria S.r.l., avvenuta in data 29 Novembre 2010. La voce B.4 si riferisce alla ricostituzione del capitale della società Profilo Real Estate Advisory S.r.l. mediante i versamenti da parte dell'unico socio Banca Profilo S.p.A., come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 22 Marzo 2010. La voce C.2 si riferisce alla svalutazione della partecipazione in Profilo Real Estate Advisory S.r.l..

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite valore. La partecipazione in Banque Profil de Gestion S.A., già Société Bancaire Privée S.A., della quale Banca Profilo detiene una quota pari al 60,41% del capitale sociale, è di gran lunga la partecipazione più rilevante. Come per il passato, la partecipazione è stata sottoposta al test di *impairment* ex IAS 36 secondo la procedura di seguito illustrata.

Banque Profil de Gestion S.A., Banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo e specializzata nell'attività di *private banking*, è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività. Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, è stato determinato unicamente il valore d'uso attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model* ("DDM"), nella variante dell'*Excess Capital*.

Come per lo scorso anno, non si è proceduto alla determinazione del **valore di mercato/cessione** in quanto:

- i corsi di Borsa si ritengono non rappresentativi del valore di mercato/cessione in considerazione degli scarsi volumi di negoziazione del titolo. Per tali motivi il valore di mercato della partecipazione in Banque Profil de Gestion al 31 dicembre 2010 (52,7 milioni di CHF), risulta ampiamente superiore al corrispondente valore di patrimonio netto;
- non è stato possibile far riferimento ai multipli rivenienti da operazioni M&A in quanto non sono state individuate transazioni comparabili, stante le peculiarità della banca oggetto di valutazione.

Ai fini del calcolo del valore d'uso, il DDM è stato sviluppato prendendo a riferimento i dati previsionali di budget per il 2011 e i dati di Piano industriale 2010-2012, tenendo conto, nell'utilizzo di questi ultimi, dello sfasamento temporale nel raggiungimento degli obiettivi di Piano a seguito del complesso e profondo processo di ristrutturazione a cui è stata soggetta la controllata svizzera e che si è protratto, diversamente dalle aspettative iniziali, per tutto il corso del 2010. Relativamente alle modalità di determinazione dei flussi di cassa ai fini della determinazione del c.d. *terminal value* si è utilizzato, come valore normalizzato, il flusso risultante dalla media dei risultati economici previsti per il triennio 2011/2013, opportunamente rettificata per tener conto del minore margine da patrimonio derivante dalla distribuzione dell'*excess capital* e del finanziamento della crescita di lungo periodo. In conformità a quanto previsto dallo IAS 36 par. 33, tenuto presente che il piano industriale è basato su previsioni di forte rilancio della società al termine del processo di ristrutturazione e che la stessa ad oggi presenta un risultato economico ancora negativo, si è infatti ritenuto ragionevole ed opportuno, nell'adozione del DDM, considerare come flusso di cassa normalizzato un valore medio degli esercizi di *budget* e di Piano, anziché applicare un tasso di crescita di lungo termine al flusso di fine periodo, per meglio riflettere l'*execution risk*.

Il requisito patrimoniale minimo di vigilanza, ai fini della determinazione *excess capital* distribuibile, è stato determinato nella misura pari al 15%; requisito in linea con quello rilevato nelle principali *private bank* svizzere comparabili. Sulla base di tale requisito il capitale in eccesso risulta essere pari a 17.890 migliaia di CHF. La valutazione è data quindi dalla somma dell'*Excess Capital 2012* per 17.890 migliaia di CHF e dal *Terminal Value* non attualizzato determinato in 64.886 migliaia di CHF. Le somme di cui sopra sono poi state attualizzate sulla base di un tasso del 8,43% (costo del capitale) determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, tenendo conto di un *risk-free rate* (rendimento lordo a 10 anni – Switzerland Govt Bonds) pari a 1,72% al 31 dicembre 2010, del fattore Beta pari a 1,34 (ottenuto come media dei coefficienti

osservati relativamente ad un campione di 5 *private bank* svizzere comparabili), e di un *market risk premium* pari al 5,0%. Il costo del capitale risulta inferiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 9,34%) principalmente per effetto di una riduzione del premio per il rischio assunto per il mercato svizzero. Il tasso di crescita di lungo periodo (tasso *g* utilizzato per il calcolo del *Terminal value*) è stato ipotizzato pari al 2,5%.

Sulla base della metodologia sopra descritta e dei parametri adottati, si ottiene un valore attualizzato della partecipazione pari a 39.372 migliaia di CHF corrispondente a 31.372 migliaia di Euro al cambio utilizzato per le grandezze di stato patrimoniale di Banque Profil de Gestion S.A. al 31 dicembre 2010. In conformità con quanto prescritto dallo IAS 36 par. 134, sono state inoltre effettuate analisi di *sensitivity* utilizzando diversi tassi di attualizzazione (+/-50 *basis point* rispetto al tasso base) e crescita di lungo periodo (+/-50 *basis point* rispetto al tasso base), che hanno condotto all'identificazione di un *range* di valori compreso tra i 27,4 e 36,9 milioni di Euro. Sulla base di tali risultati, si è quindi ritenuto di mantenere inalterato il valore di carico della partecipazione che è pari a 26.898 migliaia di Euro.

Per le altre partecipazioni, avuta presente la natura e le dimensioni delle società nonché la integrale percentuale di possesso da parte di Banca Profilo, si ritiene adeguata la procedura che determina il valore recuperabile come Patrimonio netto delle Società al 31 dicembre 2010.

Conformemente a quanto sopra la partecipazione in Profilo Real Estate Advisory S.r.l., società che ha conseguito perdite superiori al proprio patrimonio netto, è stata svalutata per 583 migliaia di Euro.

Le altre partecipazioni sono state invece mantenute al loro valore di carico.

#### 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Al 31 dicembre 2010 non sono in essere impegni che eccedono l'investimento partecipativo e che potrebbero prefigurarsi come passività potenziale in capo a Banca Profilo.

**Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110**
*11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	61	58
d) impianti elettronici	343	218
e) altre	34	58
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale A</b>	<b>438</b>	<b>334</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A + B)</b>	<b>438</b>	<b>334</b>

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>			<b>2.690</b>	<b>6.951</b>	<b>501</b>	
A.1 Riduzioni di valore totali nette			2.632	6.733	443	
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>			<b>58</b>	<b>218</b>	<b>58</b>	<b>334</b>
<b>B. Aumenti :</b>						
B.1 Acquisti			27	266		293
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						-
<b>C. Diminuzioni :</b>						
C.1 Vendite			10		107	117
C.2 Ammortamenti			24	141	24	189
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a :						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni			-			-
<b>D. Rimanenze finali</b>			<b>61</b>	<b>343</b>	<b>34</b>	<b>438</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette			2.646	6.874	360	9.880
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>			<b>2.707</b>	<b>7.217</b>	<b>394</b>	<b>10.318</b>
E. Valutazione al costo						

## Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		2.007		2.007
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	1.040		785	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>1.040</b>	<b>2.007</b>	<b>785</b>	<b>2.007</b>

### 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	2.007			785		<b>2.792</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	2.007			785		<b>2.792</b>
<b>B. Aumenti :</b>						
B.1 Acquisti				706		706
B.2 Incrementi di valore immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> a patrimonio netto a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni :</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore - Ammortamenti - Svalutazioni a) patrimonio netto b) conto economico				451		451
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> a patrimonio netto a conto economico						-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	2.007			1.040		<b>3.047</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette						
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>2.007</b>			<b>1.040</b>		<b>3.047</b>
F. Valutazione al costo						

La voce "Avviamenti" iscritta per 2.007 migliaia di Euro è costituita dall'avviamento riveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda "lending and custody" e gestioni patrimoniali avvenuta negli esercizi

2003 e 2004. L'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 è stato sottoposto al test di *impairment* al fine di individuare eventuali perdite durevoli di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati. L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit* (CGU) di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso, sia il valore di mercato/cessione.

**Il valore d'uso** è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi di reddito sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrato al 31 dicembre 2010 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni, determinato in funzione dell'orizzonte medio di abbandono storicamente rilevato per la clientela delle attività di HSBC. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio secondo quanto previsto per il *budget* 2011 e dal piano industriale per il 2012 con il mantenimento di quest'ultima costante per gli anni successivi.

Il costo del capitale ( $K_e$ ) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari a 10,25%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model*, tenendo conto di un *risk-free rate* (rendimento del BTP lordo a dieci anni) pari al 4,80% al 31 dicembre 2010, del fattore Beta pari a 1,21 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 18 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 4,50%. Il costo del capitale risulta superiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 9,97%) a seguito dell'incremento nell'anno del parametro di riferimento utilizzato per il calcolo del *risk-free rate*.

I flussi reddituali attesi attualizzati così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.193 migliaia di Euro. In conformità con quanto prescritto dallo IAS 36 par. 134, sono state inoltre effettuate analisi di *sensitivity* utilizzando diversi tassi di attualizzazione ( $\pm 50$  *basis point* rispetto al tasso base) e livelli di redditività delle masse ( $\pm 5$  *basis point* rispetto al parametro base), che hanno condotto all'identificazione di un *range* di valori compreso tra i 2,0 ed i 2,4 milioni di Euro.

**Il valore di mercato/cessione** del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2010 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è stato invece determinato, in coerenza con quanto fatto nell'esercizio precedente, sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 19 società quotate comparabili operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato a livello europeo. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,49% risulta inferiore rispetto a quello utilizzato nell'esercizio precedente (pari a 1,85%) per effetto principalmente della contrazione dei prezzi di borsa del campione delle società comparabili. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 2.099 migliaia di Euro.

Considerato che sia il valore di mercato/cessione che il valore d'uso determinati con le modalità sopra descritte sono superiori al valore di bilancio dell'avviamento pari a 2.007 migliaia di Euro, non si è proceduto all'effettuazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente. Le altre attività immateriali a durata limitata, o vita finita, sono costituite da software ad utilizzazione pluriennale. Per tali attività la vita utile considerata risulta pari a 5 anni.

### 12.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2010 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

## Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	986		986
Avviamento	349	61	410
Perdite fiscali	14.209		14.209
Minus su portafoglio titoli AFS - Attività finanziarie disp	1.952	342	2.294
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed	514	39	553
<b>Totale</b>	<b>18.010</b>	<b>442</b>	<b>18.452</b>

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	69	-	69
Plusvalenze su titoli classificati tra le Attività disponibili per la vendita	23	4	27
Altre	12	2	14
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>6</b>	<b>110</b>

### 13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>14.291</b>	<b>260</b>
<b>2. Aumenti :</b>	<b>3.892</b>	<b>15.310</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	3.772	13.910
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	105	1.021
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	15	379
<b>3. Diminuzioni :</b>	<b>2.026</b>	<b>1.279</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	2.026	1.279
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>16.157</b>	<b>14.291</b>

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono costituiti principalmente dalle imposte anticipate sugli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri e su compensi ad Amministratori non pagati nel 2010. Gli altri aumenti di cui al punto 2.3 si riferiscono alle imposte anticipate relative ai costi per l'aumento di capitale effettuato nel 2010 dalla Banca che, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS, sono stati imputati a patrimonio netto e non a conto economico e sono deducibili fiscalmente in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati sostenuti e nei quattro successivi. Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 1.362 migliaia di Euro per l'IRES corrente dell'esercizio e di 79 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per l'aumento di capitale di cui sopra e del precedente effettuato nel 2009.

La rilevazione della fiscalità anticipata per 3.772 migliaia di Euro di cui al punto 2.1 a) si riferisce alla residua quota relativa alla perdita fiscale 2008 ed a quella sulla perdita fiscale 2009 non iscritte nel corso degli esercizi precedenti ma rilevate nell'esercizio corrente sulla base di una valutazione alla data della relativa probabilità di recupero, tenendo conto del piano industriale in essere, degli esercizi entro i quali saranno utilizzabili le perdite fiscali e del risultato imponibile positivo conseguito nel 2010 che, come sopra già evidenziato, ha già consentito il parziale utilizzo di tali perdite fiscali. Al 31 dicembre 2010 la quota parte residua delle imposte anticipate, al netto dell'utilizzo per il reddito imponibile 2010, iscritte in relazione alle perdite fiscali 2008 e 2009 riportabili agli esercizi successivi ammonta a 14,2 milioni di Euro.

#### 13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>91</b>	<b>506</b>
<b>2. Aumenti :</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni :</b>	<b>8</b>	<b>418</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	8	2
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		416
<b>4. Importo finale</b>	<b>83</b>	<b>91</b>



### 13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti :</b>	<b>2.295</b>	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.295	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni :</b>	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.295</b>	-

### 13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti :</b>	<b>27</b>	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	27	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni :</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>27</b>	-

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni, rispettivamente alle variazioni positive e negative di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto come previsto dai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le Attività finanziarie disponibili per la vendita la cui operatività è stata avviata nell'esercizio 2010.

### 13.7 Altre informazioni

	31/12/2010	31/12/2009
Attività per imposte correnti		
	293	
	1.487	2.724
<b>Totale</b>	<b>1.780</b>	<b>2.724</b>

	31/12/2010	31/12/2009
Passività per imposte correnti		
	503	300
<b>Totale</b>	<b>503</b>	<b>300</b>

## Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per depositi cauzionali	8.326	635
Corrispondenti per titoli e cedole da incassare	4.687	4.450
Crediti verso Controllate per Consolidato fiscale	14	14
Crediti verso clienti e società controllate per fatture da incassare	639	432
Clienti per commissioni da incassare	435	674
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	3.738	2.175
Partite diverse e poste residuali	927	526
<b>Totale</b>	<b>18.766</b>	<b>8.906</b>

I depositi cauzionali riguardano in parte l'operatività in contratti derivati.

I corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare e le partite da regolare si riferiscono per la maggior parte a controparti bancarie per operazioni in titoli, cedole ed altre partite diverse; si tratta di partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2010.

## Passivo

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso Banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	256.578	98.596
<b>2. Debiti verso banche</b>		
2.1 Conti correnti e depositi liberi	19.498	5.021
2.2 Depositi vincolati	131.128	193.594
2.3 Finanziamenti :		
2.3.1 Pronti contro termine passivi	265.045	425
2.3.2 Altri		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>672.249</b>	<b>297.636</b>
<b>Fair value</b>	<b>672.249</b>	<b>297.636</b>

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*. I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea (finanziamenti in *pooling*). I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di *collateral* dalle controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

### Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

#### 2.1. Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Conti correnti e depositi liberi	204.403	187.575
2. Depositi vincolati	35.168	37.124
3. Finanziamenti		
3.1 Pronti contro termine passivi	90.182	106.135
3.2 Altri	80.001	
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5. Altri debiti	150	301
<b>Totale</b>	<b>409.904</b>	<b>331.135</b>
<b>Fair value</b>	<b>409.904</b>	<b>331.135</b>

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

### Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

#### 3.1. Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Valore di bilancio	Totale 31/12/2010 Fair value			Valore di bilancio	Totale 31/12/2009 Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	636		852	-	616		771	
2. Altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
<b>Totale</b>	<b>636</b>	<b>-</b>	<b>852</b>	<b>-</b>	<b>616</b>	<b>0</b>	<b>771</b>	<b>-</b>

La voce comprende la quota in circolazione dell'unica emissione obbligazionaria Banca Profilo in essere; le emissioni sono valorizzate al costo ammortizzato e si è proceduto allo scorporo dei relativi derivati impliciti ricondotti nella specifica voce 40 Passività finanziarie di negoziazione per un valore di 218 migliaia di Euro.

### Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

#### 4.1. Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	VN	Totale 31/12/2010 FV				FV *	VN	Totale 31/12/2009 FV			
		L1	L2	L3	L1			L2	L3	FV *	
<b>A. Passività per cassa</b>											
1. Debiti verso banche	997	1.631			1.631						
2. Debiti verso clientela	38.156	44.405			44.405	119	528	19			
3. Titoli di debito											
3.1 Obbligazioni											
3.1.1 Strutturate					X					X	
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X	
3.2 Altri titoli											
3.2.1 Strutturati					X					X	
3.2.2 Altri					X					X	
<b>Totale A</b>	<b>39.153</b>	<b>46.036</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46.036</b>	<b>119</b>	<b>528</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>B. Strumenti derivati</b>											
1. Derivati finanziari											
1.1 Di negoziazione	X	47.540	480.887	2.568	X	X	13.591	531.152	46	X	
1.2 Connessi con la fair value opt	X				X	X				X	
1.3 Altri	X				X	X				X	
2. Derivati creditizi											
2.1 Di negoziazione	X		8.513		X	X		9.210		X	
2.2 Connessi con la fair value opti	X				X	X				X	
2.3 Altri	X				X	X				X	
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>47.540</b>	<b>489.400</b>	<b>2.568</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>13.591</b>	<b>540.362</b>	<b>46</b>	<b>X</b>	
<b>Totale (A + B)</b>	<b>X</b>	<b>93.576</b>	<b>489.400</b>	<b>2.568</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>14.119</b>	<b>540.381</b>	<b>46</b>	<b>X</b>	

FV = fair value.

FV\* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### 4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: i variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>616</b>	<b>616</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	20	20
<b>C. Diminuzioni</b>				
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	<b>636</b>	<b>636</b>

### Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

#### 6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	FV 31/12/2010			VN 2010	FV 31/12/2009			VN 2009
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati Finanziari</b>								
1) Fair value		19.970		294.350				
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
<b>A. Derivati Creditizi</b>								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
<b>Totale</b>	-	<b>19.970</b>	-	<b>294.350</b>	-	-	-	-

VN = valore nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Al 31 dicembre 2010 sono in essere derivati di copertura per 19.970 a fronte di parte dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio 2010 e classificati nel portafoglio Attività disponibili per la vendita. Si rimanda a tale paragrafo per ulteriori dettagli in merito alle modalità di copertura dei rischi.

## 6.2 Derivati di copertura : composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

		Fair Value Specifica					Flussi Finanziari			Investim. Esteri
		rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Generica	
1.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.970					X		X	X
2.	Crediti				X		X		X	X
3.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4.	Portafoglio									X
5.	Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
	<b>Totale attività</b>	<b>19.970</b>								
1.	Passività finanziarie				X		X		X	X
2.	Portafoglio									X
	<b>Totale passività</b>									
1.	Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.	Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

### Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 13 dell'attivo.

### Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

#### 10.1 Altre passività : composizione

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Somme da versare all'Erario per c/terzi	2.743	3.503
Somme da versare ad Istituti previdenziali	536	578
Debiti verso Controllate per Consolidato fiscale		427
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	234	246
Fornitori diversi e fatture da ricevere	1.872	3.205
Somme da erogare al Personale e Amministratori	2.690	1.718
Somme da versare per acquisizione di Controllate	26.100	32.218
Somme infruttifere a disposizione della Clientela		8
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	133	914
Partite diverse e poste residuali	33	141
<b>Totale</b>	<b>34.341</b>	<b>42.958</b>

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda *tranche* della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Gestion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda *tranche* della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile. Tali somme si sono ridotte nel corso del 2010 essenzialmente per effetto della rideterminazione della stima del valore della passività finanziaria connessa alla quota variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion contabilizzata nel 2007. Sulla base delle previsioni contrattuali, tale quota, deve essere calcolata in funzione di certi parametri convenzionalmente identificati, tra cui masse in gestione, crediti e accantonamenti su posizioni in contenzioso, alcuni dei quali devono essere rilevati nei dodici mesi antecedenti la data di aggiustamento (data di approvazione del bilancio d'esercizio 2010 della Banca svizzera da parte della rispettiva assemblea) e pertanto ragionevolmente stimabili alla data di redazione del

presente bilancio. Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2010.

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.809</b>	<b>1.995</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	716	630
B.2 Altre variazioni	30	47
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	80	282
C.2 Altre variazioni	652	581
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.823</b>	<b>1.809</b>
<b>Totale</b>	<b>1.823</b>	<b>1.809</b>

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente così come previsto dallo IAS 19 e dalla riforma della previdenza complementare. Nel punto C.2 sono indicati gli importi versati al fondo tesoreria INPS e al fondo pensione.

### 11.2 Altre informazioni

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.809</b>	<b>1.995</b>
<b>B. Aumenti</b>		
1 . Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavor	716	630
2 Oneri finanziari		
3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
4. Perdite attuariali	30	47
5. Differenze cambio		
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
7. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
1 Benefici pagati	80	282
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
3. Utili attuariali		
4. Differenze cambio		
5. Riduzioni		
6. Estinzioni		
7. Altre variazioni	652	581
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.823</b>	<b>1.809</b>
<b>Totale</b>	<b>1.823</b>	<b>1.809</b>

Per quanto riguarda l'ammontare maturato al 31 Dicembre 2010, la stima attuariale del Tfr è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul *projected unit credit method*. La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento

di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale. La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. L'importo del Tfr, dopo essere stato proiettato all'anno di utilizzo stimato, viene attualizzato sulla base della curva dei tassi "Euro Swap maggiorata di 200 basis point". L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico. Dal 1° Gennaio 2007 si è invece tenuto conto di quanto previsto dalla riforma sulla previdenza complementare così come già descritto nella parte A - Politiche contabili.

Per quanto riguarda la stima attuariale di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate.

<b>2010</b>	
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2006 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Associazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	12,3% annuo
Probabilità di anticipazione	3,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 200 basis point
Tasso annuo di inflazione	1,6% per il 2010 e 1,5% per gli anni successivi
	3,0% annuo per il personale impiegatizio
Tasso annuo di incremento salariale	3,5% annuo per i Quadri
	4% annuo per i Dirigenti

## Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120.

### 12.1. Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.1 controversie legali	325	1.002
2.2 oneri per il personale		
2.3 altri		340
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>1.342</b>

Il fondo è costituito da accantonamenti per 325 migliaia di Euro a fronte di controversie legali.

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>1.342</b>	<b>1.342</b>
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Accantonamento dell'esercizio		50	50
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
B.4 Altre variazioni			-
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Utilizzo nell'esercizio		1.067	1.067
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
C.3 Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>325</b>	<b>325</b>



#### 12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

### Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130,150,160,170,180,190 e 200

#### 14.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale	136.794	136.794
2. Sovrapprezzi di emissione	1.891	2.407
3. Riserve	5.527	919
4. (Azioni proprie)	- 523	
5. Riserve da valutazione	- 4.323	970
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	7.147	4.085
<b>Totale</b>	<b>146.513</b>	<b>145.175</b>

#### 14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>677.089.120</b>	
- interamente liberate		
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie ( - )		
<b>B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>677.089.120</b>	-
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie	340.203	
B.3 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie	1.508.392	
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>675.920.931</b>	-
D.1 Azioni proprie ( + )	1.168.189	
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	<b>677.089.120</b>	
- interamente liberate		
- non interamente liberate		

### 14.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali. Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario. Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2010 sono nr. 1.168.189 per un controvalore di Euro 522.765.

### 14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Le Riserve - voce 160 - sono aumentate per 4.608 migliaia di Euro principalmente a seguito della destinazione dell'utile dell'anno precedente, pari a 4.085 migliaia di Euro, (come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2010), nonché per la movimentazione inerente l'acquisto di azioni proprie in portafoglio.

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	177	129
b) Clientela	59	59
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela	2.770	5.116
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	33.908	3.685
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	12.467	2.983
ii) a utilizzo incerto	1.291	425
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	345.181	544.290
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	8.009	
6) Altri impegni	823.983	632.574
<b>Totale</b>	<b>1.227.845</b>	<b>1.189.261</b>

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse dalla Banca a fronte delle obbligazioni dalla medesima assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli Impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli Impegni sottostanti ai derivati su crediti sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 345.181 migliaia di Euro con una diminuzione di 199.109 migliaia di Euro rispetto al dato del 31 Dicembre 2009. Si precisa che Banca Profilo ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 493.393 migliaia di Euro.

Negli altri impegni sono comprese le opzioni put emesse dalla Banca.

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	299.118	193.369
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	399.934	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche	25.265	105.874
6. Crediti verso clientela		6.741
7. Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 89.795 migliaia di Euro da titoli costituiti in pegno a favore di Banca d'Italia per poter operare sul MIC (Mercato Interbancario Collateralizzato), da titoli a garanzia di altre operazioni per 1.145 migliaia di Euro, da titoli a garanzia per operazioni di pronti contro termine passivi per 358.007 migliaia di Euro, nonché per 275.370 migliaia di Euro, da titoli a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti in *pooling*) con Banca Centrale Europea

## 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
<b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>	
a) Acquisti	
1. regolati	1.128.265
2. non regolati	
b) Vendite	
1. regolate	1.046.854
2. non regolate	
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	
a) individuali	812.135
b) collettive	
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria ( escluse le gestioni di portafogli	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	635
2. altri titoli	947.006
c) titoli di terzi depositati presso terzi	947.641
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	858.509
<b>4. Altre operazioni</b>	2.244.211

## PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2010	Totale 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.216			12.216	16.897
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.760			3.760	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	-
4. Crediti verso banche	880	2.610	822	4.312	11.282
5. Crediti verso clientela	142	1.153	293	1.588	2.643
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-	-
7. Derivati di copertura				-	-
8. Altre attività			68	68	51
<b>Totale</b>	<b>16.998</b>	<b>3.763</b>	<b>1.183</b>	<b>21.944</b>	<b>30.873</b>

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 57 migliaia di Euro.

##### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2010	2009
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	4.031	2.855

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2010	Totale 2009
1. Debiti verso banche centrali	(146)			(146)	(5.299)
2. Debiti verso banche	(5.334)			(5.334)	(10.232)
3. Debiti verso clientela	(1.272)			(1.272)	(572)
4. Titoli in circolazione		(20)		(20)	(85)
5. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value				-	-
7. Altre passività e fondi			(246)	(246)	(1.332)
8. Derivati di copertura			(722)	(722)	-
<b>Totale</b>	<b>(6.752)</b>	<b>(20)</b>	<b>(968)</b>	<b>(7.740)</b>	<b>(17.520)</b>

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 48 migliaia di Euro.

### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2010	2009
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	1.171	
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(1.893)	
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(722)</b>	-

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni.

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2010	2009
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(970)	(38)

## Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 2010	Totale 2009
a) garanzie rilasciate	48	37
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	14.787	7.528
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.120	1.884
2. negoziazione di valute	50	3
3. gestioni di portafogli		
3.1 individuali	5.606	3.189
3.2 collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	197	148
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	468	268
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	5.838	1.804
8. attività di consulenza		
8.1 in materia di investimenti	300	47
8.2 in materia di struttura finanziaria		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni di portafogli		
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive		
9.2 prodotti assicurativi	208	185
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento	11	12
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
i) tenuta e gestione dei conti correnti	25	20
j) altri servizi	180	43
<b>Totale</b>	<b>15.051</b>	<b>7.640</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 2010	Totale 2009
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni di portafoglio	5.606	3.189
2. collocamento di titoli	468	268
3. servizi e prodotti di terzi	208	185
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafoglio		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni di portafoglio		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

Le commissioni attive comprendono quelle relative a rapporti con imprese del Gruppo pari a 368 migliaia di Euro.

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 2010	Totale 2009
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.095)	(743)
2. negoziazione di valute		
3. gestioni di portafogli		
3.1 proprie		
3.2 delegate da terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	(197)	(75)
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		(1)
e) altri servizi	(75)	(55)
<b>Totale</b>	<b>(1.367)</b>	<b>(874)</b>

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Totale 2010		Totale 2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.909		4.920	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni		X		X
	<b>17.909</b>	<b>-</b>	<b>4.920</b>	<b>-</b>

## Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze ( A )	Utili da negoziazione ( B )	Minusvalenze ( C )	Perdite da negoziazione ( D )	Risultato netto ( ( A+B ) - ( C+D ) )
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					<b>(13.350)</b>
1.1 Titoli di debito	6.691	5.820	(1.857)	(2.380)	8.274
1.2 Titoli di capitale	3.731	6.442	(2.762)	(26.628)	(19.217)
1.3 Quote di O.I.C.R.		16	(36)	(38)	(58)
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	694	452	(7)	(3.488)	(2.349)
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> X		X	X	X	
<b>4. Strumenti derivati</b>					<b>(8.943)</b>
4.1 Derivati finanziari:					
- su titoli di debito e tassi di interesse	106.926	51.040	(102.746)	(60.070)	(4.850)
- su titoli di capitale e indici azionari	561.816	82.091	(559.131)	(82.510)	2.265
- su valute e oro					
- Altri	366.865	1.050.396	(392.570)	(1.033.108)	(8.417)
4.2 Derivati su crediti	19.246	10.724	(14.215)	(13.697)	2.058
<b>Totale</b>	<b>1.065.969</b>	<b>1.206.981</b>	<b>(1.073.324)</b>	<b>(1.221.919)</b>	<b>(22.293)</b>

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/valori	Totale 2010	Totale 2009
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del fair value	25.282	
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta		
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>25.282</b>	<b>-</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del fair value	(24.835)	
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )		
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attività e passività in valuta		
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(24.835)</b>	<b>-</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>447</b>	<b>-</b>

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2010			Totale 2009		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	789		<b>789</b>	223		<b>223</b>
2. Crediti verso clientela	217		<b>217</b>	129	(12)	<b>117</b>
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3.1 Titoli di debito	3.627	(1.891)	<b>1.736</b>			
3.2 Titoli di capitale			-	65		<b>65</b>
3.3 Quote di O.J.C.R.						
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
<b>Totale attività</b>	<b>4.633</b>	<b>(1.891)</b>	<b>2.742</b>	<b>417</b>	<b>(12)</b>	<b>405</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-

Il risultato netto di cui al punto 1 e 2 si riferisce agli utili conseguiti dalla cessione di parte dei titoli obbligazionari riclassificati in data 1° luglio 2008 dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione a Crediti verso banche e clientela a seguito della possibilità prevista dalla modifica allo IAS 39.

## Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)			Totale 2010	Totale 2009
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre		A	B			
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti								
- Titoli di debito								
B. Crediti verso clientela		(500)	(14)	952			438	(371)
- Finanziamenti		(500)	(14)	952			438	(371)
- Titoli di debito								381
<b>C. Totale</b>	-	<b>(500)</b>	<b>(14)</b>	<b>952</b>	-	-	<b>438</b>	<b>10</b>

#### Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Le rettifiche di valore si riferiscono per 500 migliaia di Euro alla svalutazione di crediti verso la clientela. Le riprese di valore si riferiscono per 851 migliaia di Euro ai crediti in sofferenza verso il gruppo Lehman Brothers. La rimanente parte delle riprese di valore si riferisce alla chiusura di due posizioni che nell'esercizio 2009 erano classificate tra le sofferenze.



## 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2010	Totale 2009
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale		(254)	X	X	(254)	
C. Quote OICR			X		0	(1.000)
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
<b>F. Totale</b>	-	<b>(254)</b>	-	-	<b>(254)</b>	<b>(1.000)</b>

Come indicato alla tabella 4.1 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" l'intero importo si riferisce alla svalutazione della partecipazione di minoranza in Value Investments SICAR S.C.A.

## Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 2010	Totale 2009
1) Personale dipendente	(16.056)	(16.220)
a) salari e stipendi	(11.164)	(9.293)
b) oneri sociali	(2.801)	(2.584)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(89)	(96)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	,	
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(657)	(581)
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(33)	(378)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(1.312)	(3.288)
2) Altro personale in attività	(132)	(41)
3) Amministratori e sindaci	(1.152)	(1.383)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	270	365
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(624)	(625)
<b>Totale</b>	<b>(17.694)</b>	<b>(17.904)</b>

Negli altri benefici a favore dei dipendenti sono compresi 331 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2010	2009
Personale dipendente		
a) dirigenti	33	26
b) quadri direttivi	72	75
c) restante personale dipendente	42	42
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>143</b>

## 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Gli altri benefici ai dipendenti comprendono oneri per la fidelizzazione del personale .

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

	2010	2009
Spese per servizi professionali , legali e consulenze	(1.502)	(1.411)
Premi assicurativi	(103)	(129)
Pubblicità	(294)	(1.219)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(190)	(289)
Stampati e cancelleria	(43)	(45)
Manutenzioni e riparazioni	(484)	(414)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(4.212)	(3.486)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(332)	(353)
Pulizia e igiene	(191)	(140)
Trasporti e viaggi	(258)	(195)
Vigilanza e trasporto valori	(26)	(32)
Contributi Associativi	(114)	(113)
Compensi per certificazioni	(132)	(174)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(32)	(38)
Fitti passivi	(2.028)	(1.987)
Spese di rappresentanza	(161)	(132)
Imposte indirette e tasse	(143)	(134)
Varie e residuali	(367)	(296)
<b>Totale</b>	<b>(10.612)</b>	<b>(10.587)</b>

## Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri: composizione

	2010	2009
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi ( non derivanti da erogazione finanziamenti)		(340)
- altri per controversie legali	(50)	(535)
<b>Totale</b>	<b>(50)</b>	<b>(875)</b>

Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente a controversie legali e/o reclami.

Ove tali passività si prevede abbiano un tempo di regolamento superiore ai dodici mesi, l'accantonamento viene attualizzato utilizzando tassi correnti di mercato.

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A) Attività materiali				
A1 Di proprietà	(188)	-	-	(188)
- Ad uso funzionale	(188)			(188)
- Per investimento				
A2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
<b>Totale</b>	<b>(188)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(188)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

## Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A) Attività immateriali				
A1 Di proprietà	(451)			(451)
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(451)			(451)
A2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>(451)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(451)</b>

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

### Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

#### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2010	2009
<b>Altri oneri di gestione</b>		
Altri oneri	(164)	(239)
<b>Totale</b>	<b>(164)</b>	<b>(239)</b>

Si tratta principalmente di oneri inerenti l'attività aziendale non classificabili in altre specifiche voci del conto economico.

#### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2010	2009
<b>Altri proventi di gestione</b>		
Recuperi spese varie da clientela	177	149
Recuperi imposte indirette	127	102
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	330	111
Minor debito vs. venditori BPDG	6.323	-
Rimborsi da cause legali	1.352	-
Altri proventi	341	108
<b>Totale</b>	<b>8.650</b>	<b>470</b>

L'ammontare più rilevante (6.323 migliaia di Euro) si riferisce alla rideterminazione della quota variabile del prezzo di acquisto della controllata *Banque Profil de Gestion SA*. Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato in calce alla tabella "10.1 Altre passività: composizione". L'importo di 1.352 migliaia di Euro riguarda la positiva chiusura di alcuni contenziosi pregressi.

### Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

#### 14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 2010	Totale 2009
A) Proventi	-	10
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		10
B) Oneri	(583)	(774)
1. Svalutazioni	(583)	(742)
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		(32)
<b>Risultato netto</b>	<b>(583)</b>	<b>(764)</b>

Il punto B) 1 si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella controllata Profilo Real Estate Advisory S.r.l. a seguito del ripianamento perdite deliberato dall'Assemblea straordinaria del 22 Marzo 2010 come descritto nell'attivo Sezione 10 punto 10.3.

## Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 2010	Totale 2009
1. Imposte correnti (-)	(1.858)	300
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.213	(13.652)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	8	(415)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4)</b>	<b>1.363</b>	<b>(13.767)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRAP (Importi in migliaia di Euro)	2010
Utile lordo d'esercizio	5.783
Aliquota teorica	4,82%
Onere effettivo teorico	279
Costi/Ricavi non rilevanti Irap	20.910
Variazioni in aumento	8.631
Variazioni in diminuzione	-25.048
Totale Variazioni	4.493
Onere fiscale su Variazioni	217
Imponibile fiscale	10.276
Onere fiscale effettivo	495
Onere fiscale effettivo %	8,56%

IRES (Importi in migliaia di Euro)	2010
Utile lordo d'esercizio	5.783
Aliquota teorica	27,50%
Onere effettivo teorico	1.590
Variazioni in aumento	2.262
Variazioni in diminuzione	-3.091
Totale Variazioni	-829
Onere fiscale su Variazioni	-228
Imponibile fiscale	4.954
Onere fiscale effettivo	1.362
Onere fiscale effettivo %	23,56%

## Sezione 21 - Utile per azione

### 21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni in circolazione nel 2010 è stato 676.965.757. Il numero è stato determinato su base mensile prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile base per azione del 2010 è pari a 0,0106 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 687.965.757 comprensivo delle n. 11.000.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option*. L'utile diluito per azione del 2010 è pari a 0,0104 Euro. I dati rimangono invariati anche al 24 marzo 2011, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio

## PARTE D – Redditività Complessiva

### PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	X	X	<b>7.147</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20. Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>			
a) variazioni di <i>fair value</i>		-	(5.293)
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	-	-	<b>(5.293)</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	-	-	<b>1.854</b>

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al netto del relativo effetto fiscale.

## PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura

### SEZIONE 1 – RISCHI DI CREDITO

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1 Aspetti generali

Banca Profilo svolge attività creditizia tradizionale (rischio pieno) prevalentemente nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti “Lombard” ovvero affidamenti assistiti da pegno, mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso la banca oppure da garanzia ipotecaria. I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell’operatività tipica dell’Area Finanza della banca, che opera in maniera tale da minimizzare tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali opera in derivati *over the counter* o *repo*.

##### 2 Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida sui Rischi di Gruppo emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l’assunzione di rischi di credito la banca è dotata di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell’erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d’Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell’attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d’Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell’importo, dell’esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l’autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell’andamento dei fattori di mercato;
- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di “*mark to market + add on*”;
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.



## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La funzione Crediti della banca verifica con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispone la relativa reportistica in occasione di ogni riunione del Comitato Crediti e del Consiglio d'Amministrazione. La stessa funzione procede periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

## 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione garantiscono circa l'80% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

## 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2010, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, non esistono crediti in sofferenza in Banca Profilo.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la banca ha evidenziato un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di 4,6 milioni di Euro. A conto economico, al 31 dicembre 2010, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 60% circa.

## Informazioni di Natura Quantitativa

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A1.1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					891.035	<b>891.035</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					425.202	<b>425.202</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	-
4. Crediti verso banche					292.038	<b>292.038</b>
5. Crediti verso clientela	1.889			2.397	136.736	<b>141.022</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value						-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
8. Derivati di copertura					1.022	<b>1.022</b>
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>1.889</b>	-	-	<b>2.397</b>	<b>1.746.033</b>	<b>1.750.319</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>1.687</b>	-	-	<b>1</b>	<b>1.291.501</b>	<b>1.293.189</b>

A1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	891.035	891.035
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				425.202	-	425.202	425.202
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						-	-
4. Crediti verso banche				292.038	-	292.038	292.038
5. Crediti verso clientela	7.528	3.242	4.286	136.825	89	136.736	141.022
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	1.022	1.022
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>7.528</b>	<b>3.242</b>	<b>4.286</b>	<b>854.065</b>	<b>89</b>	<b>1.746.033</b>	<b>1.750.319</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>5.681</b>	<b>3.993</b>	<b>1.688</b>	<b>381.022</b>	<b>76</b>	<b>1.291.501</b>	<b>1.293.189</b>

### A1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze			X	
b) Incagli			X	
c) Esposizioni ristrutturate			X	
d) Esposizioni scadute			X	
e) Altre attività	1.092.530	X	-	1.092.530
<b>Totale A</b>	<b>1.092.530</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.092.530</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate			X	
b) Altre	781.760	X		781.760
<b>Totale B</b>	<b>781.760</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>781.760</b>
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.874.290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.874.290</b>

Le esposizioni “fuori bilancio” verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoiazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell’attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

### A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	4.631	2.742	X	1.889
b) Incagli			X	
c) Esposizioni ristrutturate			X	
d) Esposizioni scadute	2.897	500	X	2.397
e) Altre attività	653.592	X	89	653.503
<b>Totale A</b>	<b>661.120</b>	<b>3.242</b>	<b>89</b>	<b>657.789</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	446.086		-	446.086
<b>Totale B</b>	<b>446.086</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>446.086</b>

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>5.680</b>	0	0	<b>1</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>0</b>			<b>2.897</b>
B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis				2.897
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento				
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.049</b>			<b>1</b>
C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis				1
C.2 cancellazioni				
C.3 incassi	611			
C.4 realizzati per cessioni				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.6 altre variazioni in diminuzione	438			
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>4.631</b>	0	0	<b>2.897</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>3.993</b>	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>-</b>	-	-	<b>500</b>
B.1 rettifiche di valore				500
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3 altre variazioni in aumento				
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.251</b>	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	844			
C.2 riprese di valore da incasso				
C.3 cancellazioni	407			
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.5 altre variazioni in diminuzione				
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.742</b>	-	-	<b>500</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)				Altri soggetti
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Derivati su crediti Altri derivati	
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>								
1.1 totalmente garantite	32.963			41.211				
- di cui deteriorate								
1.2 parzialmente garantite	69.217			64.761				
- di cui deteriorate								
<b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:</b>								
2.1 totalmente garantite								
- di cui deteriorate								
2.2 parzialmente garantite								
- di cui deteriorate								

	Garanzie personali (2)				Totale (1) + (2)
	Governi e Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Crediti di firma	
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>					
1.1 totalmente garantite					41.211
- di cui deteriorate					
1.2 parzialmente garantite					64.761
- di cui deteriorate					
<b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:</b>					
2.1 totalmente garantite					-
- di cui deteriorate					
2.2 parzialmente garantite					-
- di cui deteriorate					

### A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)		Garanzie personali (2) Derivati su crediti					
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>									
1.1 totalmente garantite	59.900	40.451	84.706	310					
- di cui deteriorate									
1.2 parzialmente garantite	36.203			34.842					
- di cui deteriorate									
<b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:</b>									
2.1 totalmente garantite									
- di cui deteriorate									
2.2 parzialmente garantite									
- di cui deteriorate									

	Governi	Altri enti pubblici	Crediti di firma		Altri soggetti	Totale (1) + (2)
			Banche			
<b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:</b>						
1.1 totalmente garantite			1.550	2.539		129.556
- di cui deteriorate						
1.2 parzialmente garantite						34.842
- di cui deteriorate						
<b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:</b>						
2.1 totalmente garantite						
- di cui deteriorate						
2.2 parzialmente garantite						
- di cui deteriorate						







### B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze			1.844	3.177	45	111				
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	2.397	500								
A.5 Altre esposizioni	425.234	85	149.772	4	78.494		3			
<b>TOTALE</b>	<b>427.631</b>	<b>585</b>	<b>151.616</b>	<b>3.181</b>	<b>78.539</b>	<b>111</b>	<b>3</b>	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	23.325		422.761							
<b>TOTALE</b>	<b>23.325</b>	-	<b>422.761</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>450.956</b>	<b>585</b>	<b>574.377</b>	<b>3.181</b>	<b>78.539</b>	<b>111</b>	<b>3</b>	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>49.280</b>	<b>483</b>	<b>227.662</b>	<b>3.468</b>	<b>36.630</b>	<b>118</b>	-	-	-	-

### B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	278.002	-	772.197	-	42.331	-				
<b>TOTALE</b>	<b>278.002</b>	-	<b>772.197</b>	-	<b>42.331</b>	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	1.348	-	775.412	-	5.000	-				
<b>TOTALE</b>	<b>1.348</b>	-	<b>775.412</b>	-	<b>5.000</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>279.350</b>	-	<b>1.547.609</b>	-	<b>47.331</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>254.050</b>	-	<b>1.335.933</b>	-	<b>21.320</b>	-	-	-	<b>172.340</b>	-

### B.4 Grandi rischi

	31/12/10
a.1) Valore di Bilancio	1.246.887
a.2) Valore Ponderato	191.634
b) Numero	32

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza al 31 Dicembre 2010.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione di attività

Banca Profilo non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

### C.2 Operazioni di cessione

#### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>198.215</b>	-	-	-	-	-	<b>159.792</b>	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	198.215						159.792					
2. Titoli di capitale												
3. O.I.C.R.												
4. Finanziamenti												
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>198.215</b>	-	-	-	-	-	<b>159.792</b>	-	-	-	-	-
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>118.807</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
	A	B	C	A	B	C		
<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	<b>358.007</b>	<b>101.412</b>
1. Titoli di debito							358.007	101.412
2. Titoli di capitale							-	-
3. O.I.C.R.							-	-
4. Finanziamenti							-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2010</b>	-	-	-	-	-	-	<b>358.007</b>	
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>94.670</b>	-	-	<b>6.742</b>	-	-		<b>101.412</b>
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

#### Legenda

A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
 B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)  
 C= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

#### C.2.2. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 31/12/2010
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>90.182</b>	-	-	-	-	-	<b>90.182</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	90.182						90.182
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>102.259</b>	-	<b>162.786</b>	-	-	-	<b>265.045</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	102.259		162.786				265.045
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>192.441</b>	-	<b>162.786</b>	-	-	-	<b>355.227</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>111.117</b>	-	-	-	<b>61.386</b>	<b>30.524</b>	<b>203.027</b>

## D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

La Banca non utilizza modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

## SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

### 2.1. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali

In Banca Profilo, gli strumenti finanziari oggetto dell'attività di investimento in contro proprio, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: Held to Maturity (HTM), Loans & Receivables (L&R), Available for Sale (AFS), Held for Trading (HFT). Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno della banca sono:

- l'attività di *trading* sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (*futures* su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di collocamento o di *trading* avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – prevalentemente *over the counter* (*interest rate swap*, *currency swap*, ecc.) – con i quali la banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Nel corso dell'anno, oltre che sulla curva Euro, sono state gestite esposizioni anche su altre curve, generate dall'attività di sottoscrizione e collocamento che la banca ha svolto negli scorsi anni su emissioni in divise emergenti: in questo ambito, le esposizioni più rilevanti sono risultate quelle su Lire Turche, Real Brasiliani, Sterline Egiziane e Leu Rumeni. Su tali curve, la politica della banca è stata sempre quella di minimizzare il rischio di tasso relativo alle posizioni in titoli mediante l'utilizzo di appositi derivati di copertura (*currency swap* e *fx swap*).

##### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, la banca si è dotata di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;
- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
- prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate almeno mensilmente in sede di Comitato Rischi. Il Consiglio d'Amministrazione è informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (Euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point*, è risultata di 6.600 Euro (contro i 9.000 Euro del 2009), per un valore puntuale di fine anno di circa 10.100 Euro.

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2010:

Portafogli di proprietà: rischio di tasso						
IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2010 (dati in euro)						
Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-11.081	989	10.017	-9.256	-1.644	<b>-10.975</b>
USD	-1.020	178	-16	-48	33	<b>-873</b>
TRY	63	-5.675	4.288	2.581	-2.126	<b>-869</b>
BRL	-1.849	2.961	-813	-889	-78	<b>-668</b>
EGP	-69	1.524	0	0	0	<b>1.455</b>
RON	1.623	-26	106	-169	0	<b>1.534</b>
Altre curve	-19	58	91	-31	149	<b>248</b>
<b>Totale</b>	<b>-12.352</b>	<b>9</b>	<b>13.673</b>	<b>-7.812</b>	<b>-3.666</b>	<b>-10.148</b>

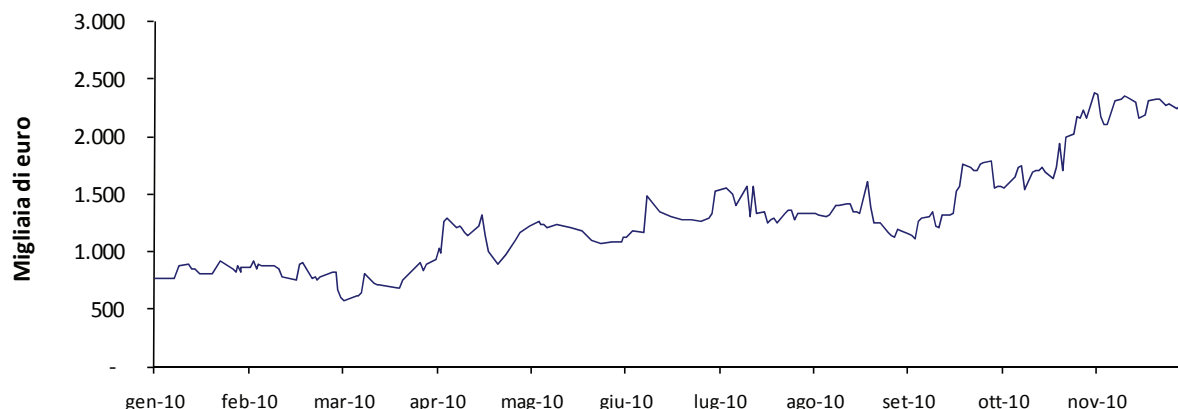
In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio di negoziazione nel corso del 2010, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscano anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2010 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS e L&R): il valore medio dell'anno è stato di 1,3 milioni di Euro (contro 1,2 milioni di Euro del 2009), con un picco di 2,4 milioni di Euro raggiunto alla fine del mese di novembre e un dato puntuale di fine anno pari a 2,2 milioni di Euro.

Il grafico evidenzia un aumento del VaR di mercato della Banca, legato alla costituzione del portafoglio AFS avvenuta a partire dal mese di aprile. Essendo costituito in prevalenza da titoli di Stato italiani, il portafoglio AFS ha registrato un incremento di VaR nei mesi di novembre e dicembre, in conseguenza dell'estrema volatilità degli spread dei titoli governativi verificatasi nel periodo.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è pari, al 31 dicembre 2010, a 0,8 milioni di Euro.

### Portafogli di proprietà HFT, AFS e L&R Value at Risk 2010 (1g, 99%)



## 2.1. bis Rischio emittente – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

L'Area Finanza della banca gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2010, la banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 839 milioni di Euro, di cui 494 milioni in acquisto e 345 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta di -149 milioni di Euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione. Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating* più alto (da A- in su), che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

## Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, l'esposizione media dei portafogli di proprietà (HFT, AFS e L&R) al rischio emittente è risultato di 128.000 Euro in termini di *spread sensitivity*, calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello spread creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in linea con quello (circa 125.000 Euro) relativo al 2009.

Al 31 dicembre 2010, l'esposizione complessiva era pari a 205.000 Euro, suddivisa per tipologia emittente e per classe di *rating* come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)					
Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2010 (dati in euro)					
Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-137.352	0	99	-317	-137.570
Corporate	-5.155	-57.553	-4.776	462	-67.022
<b>Totale</b>	<b>-142.507</b>	<b>-57.553</b>	<b>-4.677</b>	<b>145</b>	<b>-204.592</b>

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: in termini di *spread sensitivity*, al 31 dicembre 2010, il 98% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 67% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad AA-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'86% all'esposizione complessiva al rischio emittente della banca.

## 2.1 ter Rischio di prezzo – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2010 è stata caratterizzata da operazioni di *trading* di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi. Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di 5,6 milioni di Euro (contro un dato medio di 4,8 milioni per il 2009) e un valore puntuale di fine anno di 8,8 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2010, l'esposizione interessava quasi esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo							
Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2010 (dati in euro)							
	Germania	Italia	Eurostoxx	Francia	Usa	Altro	Totale
Esposizione azionaria	33.070	31.817	-26.875	21.474	17.488	11.187	88.161

## 2.2. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile. Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile. Dal lato della raccolta, la raccolta dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che presentano una *duration* media di circa un mese.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, la banca non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario. Il rischio di tasso dei portafogli L&R e AFS e dei relativi derivati di copertura è stato considerato tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

### Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio della Banca.

## 2.2 bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

### Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	985	1.572	424		1.998	1.178
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.		921				
<b>Totale</b>	<b>985</b>	<b>2.493</b>	<b>424</b>	<b>-</b>	<b>1.998</b>	<b>1.178</b>

## 2.3 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio della banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri *desk* di *trading* giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera. La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi. All'interno dei limiti di cui sopra, la Tesoreria sviluppa una contenuta attività di *trading* su cambi, con operazioni *spot*, *forward* e in opzioni. Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2010, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2010, la posizione aperta in cambi<sup>6</sup> della banca è stata mediamente di 2,9 milioni di Euro (contro un dato medio di 3,3 milioni relativo al 2009). Al 31 dicembre 2010, la banca aveva una posizione netta in cambi pressoché pareggiata, con posizioni lunghe per 2,2 milioni di Euro e posizioni corte per importo equivalente. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio						
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2010 (dati in euro)						
	Dollaro USA	R. Brasiliano	Rublo Russo	Lira Turca	Altro	Totale
Esposizione in cambi	9.096	-7.821	-7.158	6.400	-1.220	<b>-703</b>

<sup>6</sup> La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.



## 2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

A1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionale di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>1. Titoli di debito e tassi d'interesse</b>				
a) Opzioni	833.535	9.677	831.090	396.250
b) Swap	1.868.276		3.080.941	
c) Forward				
d) Futures		150.038		164.020
e) Altri	8.645		8.000	
<b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b>				
a) Opzioni	1.427.532	893.457	1.845.591	56.841
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		61.000		
e) Altri				
<b>3. Valute e oro</b>				
a) Opzioni	26.392		22.243	
b) Swap	2.436.399		3.027.597	
c) Forward	125.404		368.348	
d) Futures				
e) Altri				
<b>4. Merci</b>				
5. Altri sottostanti		39		6
<b>Totale</b>	<b>6.726.183</b>	<b>1.114.211</b>	<b>9.183.810</b>	<b>617.117</b>
<b>Valori medi</b>	<b>7.926.845</b>	<b>790.388</b>	<b>11.294.299</b>	<b>302.862</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

### A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b>				
a) Opzioni				
b) Swap	329.350			
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b>				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>3. Valute e oro</b>				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
<b>4. Merci</b>				
<b>5. Altri sottostanti</b>				
<b>Totale</b>	<b>329.350</b>	-	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>70.272</b>	-	-	-

### A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
a) Opzioni	188.867	40.340	271.661	1.215
b) Interest rate swap	38.243		46.356	
c) Cross currency swap	187.639		192.978	
c) Equity swap	333		234	
d) Forward	50.513		39.800	
e) Futures		454		935
f) Altri				6
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	1.022			
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>Totale</b>	<b>466.617</b>	<b>40.794</b>	<b>551.029</b>	<b>2.156</b>

#### A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
a) Opzioni	191.826	47.205	262.811	13.244
b) Interest rate swap	40.579		52.319	
c) Cross currency swap	199.503		179.226	
c) Equity swap	1.067		859	
d) Forward	50.263		35.820	
e) Futures		295		347
f) Altri	218	39	163	
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	19.970			
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
<b>Totale</b>	<b>503.426</b>	<b>47.539</b>	<b>531.198</b>	<b>13.591</b>

**A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione**

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			111.482	1.035			
- fair value positivo				58			
- fair value negativo			-2.120				
- esposizione futura			35				
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale			5.225	29.260	1		
- fair value positivo			1.219	2.913			
- fair value negativo							
- esposizione futura							
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale			20.799				9.754
- fair value positivo			20				269
- fair value negativo			-61				-3
- esposizione futura			305				98
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							

**A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione**

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			2.139.940	458.000			
- fair value positivo			31.622	11.473			
- fair value negativo			-42.897	-5.214			
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale			1.121.384	271.662			
- fair value positivo			167.434	12.724			
- fair value negativo			-105.908	-77.552			
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale			2.132.449	425.192			
- fair value positivo			173.123	64.740			
- fair value negativo			-222.183	-27.518			
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							

**A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione**

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- valore nozionale			277.350	52.000			
- fair value positivo			1.022	0			
- fair value negativo			-15.789	-4.181			
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>3) Valute e oro</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>4) Altri valori</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							

**A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali**

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	444.161	1.458.195	808.100	2.710.456
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.252.458	175.074		1.427.532
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	624.207	1.350.528	613.460	2.588.195
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse		217.350	112.000	329.350
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>2.320.826</b>	<b>3.201.147</b>	<b>1.533.560</b>	<b>7.055.533</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>3.521.709</b>	<b>3.343.718</b>	<b>2.318.383</b>	<b>9.183.810</b>

## B. DERIVATI CREDITIZI

### B.1 Derivati creditizi : valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo	su più soggetti ( basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti ( basket)
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
a) Credit default products	355.615	137.778		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>355.615</b>	<b>137.778</b>	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>401.023</b>	<b>140.435</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>341.620</b>	<b>137.956</b>		
<b>2. Vendite di protezione</b>				
a) Credit default products	212.404	132.778		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>212.404</b>	<b>132.778</b>	-	-
<b>Valori medi</b>	<b>347.969</b>	<b>125.915</b>		
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>426.334</b>	<b>117.956</b>		

### B.2 Derivati creditizi OTC : fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
a) Credit default products	10.037	5.702
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>B. Portafoglio bancario</b>		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>Totale</b>	<b>10.037</b>	<b>5.702</b>

B.3 Derivati creditizi OTC : fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
a) Credit default products	8.513	9.210
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>B. Portafoglio bancario</b>		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
<b>Totale</b>	<b>8.513</b>	<b>9.210</b>

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>Negoziazione di vigilanza</b>							
<b>1) Acquisto di protezione</b>							
- valore nozionale			390.556	102.836			
- fair value positivo			5.377	3.295			
- fair value negativo			-2.733	-337			
<b>2) Vendita di protezione</b>							
- valore nozionale			316.440	28.742			
- fair value positivo			1.287	78			
- fair value negativo			-4.451	-992			
<b>Portafogli bancari</b>							
<b>1) Acquisto di protezione</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
<b>2) Vendita di protezione</b>							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							



## B.6 Vita residua dei derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	166.172	604.482	67.920	838.574
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>166.172</b>	<b>604.482</b>	<b>67.920</b>	<b>838.574</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>230.519</b>	<b>672.139</b>	<b>121.208</b>	<b>1.023.866</b>

## C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b>							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
<b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
<b>3) Accordi "cross product"</b>							
- fair value positivo			379.865	92.309			
- fair value negativo			-393.961	-115.793			
- esposizione futura			74.690	23.826			
- rischio di controparte netto			555.263	147.940			

## SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato. In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private*: di conseguenza, il portafoglio titoli della banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

Al 31 dicembre 2010, la situazione di liquidità della banca si presenta ottimale: in particolare, il controvalore dei titoli *eligible* non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'*haircut* applicato dalla BCE, eccede l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato interbancario.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (Contingency) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi. Al 31 dicembre 2010, circa l'85% del portafoglio di proprietà della banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE: per questa quota di portafoglio, quindi, non sussistono significativi rischi di liquidità. Il capitale disponibile e la raccolta dalla clientela eccedevano la quota di titoli non *eligible* (circa 140 milioni di Euro) e gli altri impieghi della banca.

Data la composizione del proprio portafoglio, anche in uno scenario di crisi di mercato, con impossibilità di rinnovare tutte le operazioni di *funding* sul mercato interbancario (depositi e pronti contro termine), al 31 dicembre 2010 la banca avrebbe comunque presentato una posizione netta lunga di liquidità: in altri termini, in caso di necessità, la banca aveva la possibilità di sostituire completamente il canale della raccolta interbancaria con quello dei pronti contro termine con la BCE, essendo in grado di sopportare scenari di *stress* di liquidità anche molto severi senza dover ricorrere alla vendita forzata di quote del portafoglio titoli.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato					50.277			158.822	99.675	
A.2 Altri titoli di debito	6.276				830	2.245	2.788	379.931	71.169	
A.3 Quote OICR	1.025									
A.4 Finanziamenti										
- Banche	198.380	39.078	7.002	14.542						
- Clientela	117.401	-	4	349	1.149	4.367	3.628	6.065	5.150	
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	125.515			15.005						
- Clientela	236.747									
B.2 Titoli di debito						626				
B.3 Altre passività	336.696	280.535	46.505	4.347	2.793	450	1.845	29.427	7.038	
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe				4.376	20.849	20.460	165.551	17.961	154	
+ Posizioni corte				1.210	19.260	23.997	163.786	44.819	5.196	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		52.000	114	3.080	9.521	11.161	18.797	169.371	111.396	
+ Posizioni corte		1.370	14	51.897	9.035	11.574	23.391	180.381	100.854	
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe		45.634			741		66.069	230.500	5.000	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							177	59		

**1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato								28		
A.2 Altri titoli di debito							1.171	10.858	-	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	2.511									
- Clientela	-									
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche				10.106						
- Clientela	2.700									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	6				8.627					
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe				707	2.655	4.461	11.598	80.985	73.474	
+ Posizioni corte				2.108	646	3.333	6.952	44.098	52.566	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte					11					
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe								26.193	18.710	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

**1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: RESIDUALI**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di Stato				3				25.662	1.737	
A.2 Altri titoli di debito					11.827					
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	947									
- Clientela										
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche										
- Clientela	124									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	11				10.141					
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe					2.835		2.397	3.264		
+ Posizioni corte					3.892	297		18.033	22.332	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe			685	9				6.643		
+ Posizioni corte				7				5.967		
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

## SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Nel corso dell'anno, è stato condotto in Banca Profilo un progetto inter-funzionale per mappare i rischi operativi, valutarli secondo una metodologia di *self-assessment* e avviare la raccolta di dati sulle perdite operative. In sintesi, a conclusione del progetto:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi della Banca, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- sono stati condotti i test di efficacia dei controlli rilevanti;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato progettato e avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Il processo di autovalutazione ha evidenziato un'esposizione al rischio operativo per la banca complessivamente contenuta. Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, la banca si avvale del metodo base.

### Informazioni di natura quantitativa

La tipologia delle cause nella quali la Banca è convenuta può essere sintetizzata come di seguito:

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	325
Reclami e varie	
<b>Totale</b>	<b>325</b>

## **PARTE F - Informazioni sul Patrimonio**

### **SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA**

#### **A. Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio della Banca é costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza. Il loro rispetto é garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici preposti. In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del *Private Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività é comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali. In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.

## B. Informazioni di natura quantitativa

### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2010	Importo 31/12/2009
1. Capitale	136.794	136.794
2. Sovrapprezzi di emissione	1.891	2.407
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie	523	
d) altre	5.004	919
- altre		
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	- 523	
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 4.323	970
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti in via di dismissione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	7.147	4.085
<b>Totale</b>	<b>146.513</b>	<b>145.175</b>

### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	57	4.805		
2. Titoli di capitale	543	14	970	
3. Quote di O.I.C.R.		104		
4. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>600</b>	<b>4.923</b>	<b>970</b>	-



### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>970</b>	<b>-</b>	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value	84			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni	2295			
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value	7.100	441	104	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni	27			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>(4.748)</b>	<b>529</b>	<b>(104)</b>	

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 7-bis si fornisce inoltre l'analitica elencazione delle voci di Patrimonio netto con l'indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni (distribuzione)
<b>Capitale</b>	136.794	B	-	-	<b>- 39.674</b>
<b>Riserve di capitale :</b>					
Sovrapprezzi di emissione	1.891	A,B	<b>1.891</b>	-	<b>- 19.757</b>
Riserve da F.T.A. (first time adoption) * (2)	-	-		<b>2.630</b>	
Riserve da valutazione (A.F.S.)	- 4.323	-			
<b>Riserve di utili :</b>					
Riserva legale	409	B	-		<b>- 13.204</b>
Riserva da Stock Option	61	A			
Riserva per azioni proprie	523	-			
Altre Riserve	-	-			
Utili portati a nuovo	4.535	A,B,C	<b>4.535</b>		<b>- 9.273</b>
<b>meno Azioni proprie</b>	<b>- 523</b>				
<b>Totale patrimonio</b>	<b>139.367</b>		<b>6.426</b>		
Quota non distribuibile *(1)			-		
Riserve da F.T.A. e Riserva da valutazione (AFS) se negative * (2)			<b>- 4.323</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>2.103</b>		

## SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Banca Profilo SpA Corso Italia, 49 - Milano é tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni sul Patrimonio di vigilanza individuale e sui coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

##### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base é costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

##### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo é costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attivit  disponibili per la vendita.

##### 3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo non ha posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>142.970</b>	<b>141.413</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>142.970</b>	<b>141.413</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>142.970</b>	<b>141.413</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>574</b>	<b>970</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	287	485
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>287</b>	<b>485</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>287</b>	<b>485</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>143.257</b>	<b>141.898</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>143.257</b>	<b>141.898</b>

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2010	2009	2010	2009
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>	<b>1.066.864</b>	<b>655.529</b>	<b>16.231</b>	<b>9.767</b>
1. Metodologia standardizzata	1.066.864	655.529	16.231	9.767
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1. di Base				
2.2. Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>			<b>16.231</b>	<b>9.767</b>
<b>B.2 RISCHIO DI MERCATO</b>			<b>16.273</b>	<b>17.615</b>
1. Metodologia standardizzata			16.273	17.615
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione			-	-
<b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>			<b>2.725</b>	<b>4.444</b>
1. Metodo base			2.725	4.444
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>				
<b>B.5 ALTRI ELEMENTI DEL CALCOLO</b>				
<b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>			<b>35.229</b>	<b>31.826</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			440.362	397.819
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			<b>32,47%</b>	<b>35,55%</b>
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			<b>32,53%</b>	<b>35,67%</b>

## PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d’Azienda

Si segnala che nel corso del 2010 Banca Profilo ha perfezionato l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Arepo Fiduciaria S.r.l. da SATOR Investments S.a.r.l.. In particolare si evidenzia che, in relazione alla controparte dell’operazione, l’acquisizione è stata considerata come operazione *“under common control”*. Conseguentemente, ai fini della rilevazione della partecipazione, si è fatto riferimento a quanto previsto dall’OPI N. 1 *“business combinations of entities under common control”*.

## PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

### 2. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (las 24, par.16)

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate.

SOGGETTO		DESCRIZIONE CARICA	importi in euro			
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Arpe Matteo	Presidente	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	205.000			
Spaventa Luigi	Vice Presidente	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	150.000			
Candeli Fabio	Amministratore Delegato	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	288.222	9.929		60.056
Bastianini Guido	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Ferrero Fabrizio	Consigliere fino al 4/10/2010		30.435			
Garbuglia Giacomo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Grimaldi Arnaldo	Consigliere fino all'1/10/2010		30.000			125.368 a)
Maggi Carlo Felice	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	75.000			
Paolucci Umberto	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Puri Negri Carlo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	45.000			
Torchiani Renzo	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			64.694
Di Giorgio Giorgio	Consigliere	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	5.444			
Edoardo D'Andrea	Presidente Collegio sindacale	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	40.000			
Carmine De Robbio	Sindaco effettivo	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	30.000			
Francesco Perrini	Sindaco effettivo	Fino approvazione bilancio 31/12/2011	38.126			
Angileri Nicolò	Direttore generale	Fino a revoca o dimissioni		1.633	20.000	310.000
Dirigenti con responsabilità strategiche		Fino a dimissioni		10.132	682.000	1.432.513

a) Di cui Euro 125.368 dalla Controllata Profilo Merchant Co S.r.l.

Si segnala che l'Amministratore Delegato ha rinunciato al bonus per l'esercizio 2010. Inoltre con riferimento al piano di *stock option* deliberato nel corso del 2010, sono state assegnate nr. 1.000.000 di opzioni all'Amministratore Delegato, nr. 400.000 opzioni al Direttore Generale e nr. 2.620.000 a dirigenti con responsabilità strategica che alla data di redazione del presente bilancio ammontano a 11

unità. Si rimanda a quanto analiticamente illustrato nella Parte I per una disamina delle caratteristiche del Piano.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate (las 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 Dicembre 2010 con le società del gruppo e con le altre parti correlate, così come individuate sulla base di quanto specificatamente previsto dallo IAS 24. Informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione sulla gestione consolidata.

### Rapporti di Banca Profilo S.p.A. con parti controllate e/o correlate

Ai sensi dell'art.2 lett.h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999, che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

Definizione	31/12/10 (valori in euro)											
	Attività *			Passività *			Ricavi *			Costi *		
	Voce 60 - Crediti vs banche	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 150 - Altre attività	Voce 10 - Debiti vs banche	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 190 - Altri proventi di	Voce 20 - Interessi passivi e	Voce 150 - Altre spese amministrative	Voce 150 - Altre spese amministrative
<b>a) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo</b>												
Arepo Bp S.p.A.			48.000		904.736				80.052	-908		
<b>Totale gruppo a)</b>	-	-	<b>48.000</b>	-	<b>904.736</b>	-	-	-	<b>80.052</b>	<b>-908</b>	-	-
<b>b) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, sono controllate da Banca Profilo:</b>												
- Profilo Suisse S.A.							54	2	238			
- Banque Profil de Gestion S.A.	23.555			25.110.948			359			-28.176		55.424
- Profilo Real Estate Advisory S.r.l.		3.594.342					56.710	756				
- Profilo Merchant Co. S.r.l.			102.631		164.004	57.019			150.468	-1.958		-18.848
- Profilo Asset Management SGR S.p.A.			335.007		3.461.724	98.504			367.651	-17.923		-20.143
- Arepo Fiduciaria s.r.l.			29.906		46.110				4.215	-15		5.937
<b>Totale gruppo b)</b>	<b>23.555</b>	<b>3.594.342</b>	<b>467.544</b>	<b>25.110.948</b>	<b>3.671.838</b>	<b>155.523</b>	<b>57.123</b>	<b>368.409</b>	<b>295.019</b>	<b>-48.071</b>	<b>0</b>	<b>22.370</b>
<b>d) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, detengono in Banca Profilo una partecipazione tale da poter esercitare sulla stessa un'influenza notevole:</b>												
Persone fisiche					14.711				23.923	-106		-31.509
Profilo Holding S.p.A.		364.709			38.048		5.615	69	83	-95		
Lares S.r.l.					4.403				165	-13		
Gap S.r.l.					3.651				165	-10		
OZ Finance S.r.l.					456				169	-23		
Erasmus Holding S.p.A.					476				45	-1		
<b>Totale gruppo d)</b>	-	<b>364.709</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.746</b>	<b>0</b>	<b>5.615</b>	<b>69</b>	<b>24.551</b>	<b>-247</b>	<b>0</b>	<b>-31.509</b>
<b>h) Dirigenti con responsabilità strategiche</b>		<b>174.897</b>			<b>491.928</b>	<b>73.728</b>	<b>2.516</b>	<b>44.471</b>	<b>408</b>	<b>-4.512</b>	<b>-2.424</b>	<b>-3.186.972</b>
<b>3) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera h</b>		<b>58.299</b>			<b>90.910</b>		<b>790</b>		<b>478</b>	<b>-131</b>		
<b>j1) Entità controllate, controllate congiuntamente o soggette a influenza notevole da parte di un amministratore/sindaco/dirigente con responsabilità strategiche di Banca Profilo o della sua controllante</b>												
Investimenti Mobiliari Uno s.s					201.707			32.570		-441		
Sator S.p.A.					9.035.741	103.746				-48.344		-441.765
Sator Capital Limited						30.435						-386.076
<b>Totale gruppo j1)</b>	-	-	-	-	<b>9.237.448</b>	<b>134.181</b>	-	<b>32.570</b>	-	<b>-48.785</b>	-	<b>-827.840</b>
<b>SU TOTALE VOCE BILANCIO BANCA PROFILO</b>	<b>292.038.297</b>	<b>141.022.114</b>	<b>18.766.124</b>	<b>672.249.073</b>	<b>409.903.900</b>	<b>34.341.367</b>	<b>21.944.051</b>	<b>15.050.568</b>	<b>8.485.821</b>	<b>-7.739.868</b>	<b>-10.612.174</b>	<b>-17.694.006</b>
<b>TOTALE Operazioni con Parti correlate</b>	<b>23.555</b>	<b>4.192.248</b>	<b>515.544</b>	<b>25.110.948</b>	<b>14.458.607</b>	<b>363.432</b>	<b>66.043</b>	<b>445.519</b>	<b>400.509</b>	<b>-102.655</b>	<b>-2.424</b>	<b>-4.023.951</b>
<b>INCIDENZA %</b>	<b>0,01%</b>	<b>2,97%</b>	<b>2,75%</b>	<b>3,74%</b>	<b>3,53%</b>	<b>1,06%</b>	<b>0,30%</b>	<b>2,96%</b>	<b>4,72%</b>	<b>1,33%</b>	<b>0,02%</b>	<b>22,74%</b>

\* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

Gli importi indicati nella voce 60. Crediti verso banche, 70. Crediti verso clientela, 10. Debiti verso banche e 20. Debiti verso clientela si riferiscono a rapporti di conto corrente, mutui e depositi in essere presso Banca Profilo S.p.A..

## PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevate fra le “riserve” (voce 160 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese del personale.

Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla gestione.

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

##### a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22. In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (*Stock Option 1*); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (*Stock Option 2*). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo

##### b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

#### Valutazione Stock Option 1:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0896

## Valutazione Stock Option 2:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0885

In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

### c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio. Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1 Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
<b>A. Esistenze iniziali</b>	570.000	0,52		1.305.000	0,52	
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Nuove emissioni	11.000.000					
B.2 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Annullate	570.000			170.000		
C.2 Esercitate				565.000		
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.000.000</b>		12/11/2015	570.000	0,52	04/07/2010
<b>E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio</b>	<b>11.000.000</b>			<b>570.000</b>	<b>0,52</b>	<b>04/07/2010</b>

### 2. Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* è stata effettuata utilizzando modelli e principi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall' info provider Bloomberg. o, nel caso del *dividend yield*, stimati sulla base di quanto previsto nel piano triennale.

Si precisa che è scaduto al 31 dicembre 2010 il Piano di *Stock Option* avviato nel secondo semestre 2002. Il piano, che prevedeva l'assegnazione di complessivi 10 milioni di opzioni, si è chiuso con l'assegnazione di 8.344.500 di opzioni, di cui ne sono state esercitate 6.997.000.



## PARTE L – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management Investment Banking* e fiduciari delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate Advisory e Profilo Suisse S.A..

### A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			Totale 12 2010
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	
Margine Interesse	1.045	12.655	504	14.204
Margine Servizi	12.958	(289)	8.305	20.975
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>14.003</b>	<b>12.366</b>	<b>8.809</b>	<b>35.179</b>
Totale Costi Operativi	(10.902)	(7.237)	(10.806)	(28.946)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.101</b>	<b>5.129</b>	<b>(1.997)</b>	<b>6.233</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>2.601</b>	<b>5.129</b>	<b>(1.947)</b>	<b>5.783</b>

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			Totale 12 2009
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	
Margine Interesse	373	13.841	(860)	13.353
Margine Servizi	6.216	2.147	260	8.623
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>6.589</b>	<b>15.988</b>	<b>(600)</b>	<b>21.976</b>
Totale Costi Operativi	(8.899)	(9.548)	(10.562)	(29.009)
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>(2.311)</b>	<b>6.440</b>	<b>(11.162)</b>	<b>(7.033)</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(2.311)</b>	<b>6.440</b>	<b>(13.811)</b>	<b>(9.681)</b>

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali	Banca Profilo			Totale 12 2010
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	
<b>Totale portafoglio titoli - dato gestionale</b>				<b>363.335</b>
Contratti derivati				515.697
Emissione proprie				0
Altro*				54.825
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio</b>				<b>933.857</b>

\*= di cui passività finanziarie per 49.799

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali	Banca Profilo			Totale 12 2009
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	
<b>Totale portafoglio titoli - dato gestionale</b>				<b>374.582</b>
Contratti derivati				558.274
Emissione proprie				(5.208)
Altro				1.154
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio</b>				<b>928.802</b>

**ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE**

---

---

## Stato Patrimoniale Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	12 2010	12 2009*	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	215	166	49	29,5
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	933.857	928.802	5.056	0,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	429.104	3.176	425.928	n.s.
Crediti verso banche	292.038	264.503	27.535	10,4
Crediti verso la clientela	141.022	118.131	22.891	19,4
Derivati di copertura	1.022	-	1.022	n.s.
Partecipazioni	32.178	31.784	395	1,2
Attività materiali	438	334	105	31,1
Attività immateriali	3.047	2.792	255	9,1
Attività fiscali	20.231	17.015	3.217	18,9
Altre attività	18.766	8.906	9.860	n.s.
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.871.920</b>	<b>1.375.609</b>	<b>496.312</b>	<b>36,1</b>

\* Alcune voci del 2009 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2010.

PASSIVO	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso banche	672.249	297.636	374.613	n.s.
Raccolta da clientela (1)	410.540	331.751	78.789	23,7
Passività finanziarie di negoziazione	585.544	554.546	30.999	5,6
Derivati di copertura	19.970	-	19.970	n.s.
Passività fiscali	613	391	222	56,8
Altre passività	34.341	42.958	-8.617	-20,1
Trattamento di fine rapporto del personale	1.823	1.809	14	0,8
Fondi per rischi ed oneri	325	1.342	-1.017	-75,8
<b>Totale passività</b>	<b>1.725.407</b>	<b>1.230.434</b>	<b>494.973</b>	<b>40,2</b>
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovrapprezzi di emissione	1.891	2.407	-516	-21,4
Riserve	5.527	919	4.608	n.s.
Azioni proprie (-)	(523)	-	-523	n.s.
Riserve di valutazione	(4.323)	970	-5.293	n.s.
Utile di esercizio	7.147	4.085	3.062	74,9
Patrimonio netto	146.513	145.175	1.339	0,9
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.871.920</b>	<b>1.375.609</b>	<b>496.312</b>	<b>36,1</b>

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)

## Conto Economico Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2010	12 2009	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	14.204	13.353	851	6,4
Commissioni nette	13.684	6.766	6.918	n.s.
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	(1.195)	1.626	-2.821	n.s.
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	8.486	231	8.254	n.s.
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>35.179</b>	<b>21.976</b>	<b>13.203</b>	<b>60,1</b>
Spese per il personale	(17.694)	(17.904)	210	-1,2
Spese amministrative	(10.612)	(10.586)	-27	0,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(640)	(519)	-121	23,3
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(28.946)</b>	<b>(29.008)</b>	<b>62</b>	<b>-0,2</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.233</b>	<b>(7.032)</b>	<b>13.265</b>	<b>n.s.</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (3)	(50)	(875)	825	-94,3
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	438	(10)	448	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (4)	(837)	(1.764)	927	-52,5
<b>Utile di esercizio al lordo delle imposte</b>	<b>5.784</b>	<b>(9.681)</b>	<b>15.466</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.363	13.767	-12.403	-90,1
<b>Utile di esercizio al netto delle imposte</b>	<b>7.147</b>	<b>4.085</b>	<b>3.061</b>	<b>74,9</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,011</b>	<b>0,014</b>		
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,010</b>	<b>0,014</b>		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i Costi operativi.

(3) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 TER DEL  
REGOLAMENTO CONSOB 11971/99**

---

---

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB  
11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. e Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno, generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, li 24.03.2011

Giovanna Panzeri

  
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari

Fabio Candeli

  
Amministratore Delegato

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

---



**BANCA PROFILO SPA**  
**Relazione del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1958 e dell'art. 2429 del c.c., rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010.

Ricordiamo, preliminarmente, che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 29 aprile 2009 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2011 .

Attualmente Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. .

Tra gli eventi più significativi che hanno interessato il gruppo, va segnalato l'ingresso di Arepo Fiduciaria S.r.L. di cui Banca Profilo S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale nel novembre 2010 nell'ottica di arricchire i servizi alla clientela.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il "Documento sul governo societario", previsto dalle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, " confermando la scelta del modello di amministrazione e di controllo tradizionale. Nel Documento, che incorpora tutte le novità normative, trovano adeguata illustrazione le principali soluzioni organizzative adottate per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Si ricorda, per quanto riguarda l'architettura dei controlli che l'*Audit* e la *Compliance* sono poste in staff al Consiglio di Amministrazione, il *Risk Management* all'Amministratore Delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza previsto dal d.lgs. 231/2001 è stato istituito nel 2008 ed è presieduto da un amministratore indipendente.

\*\*\*\*\*

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge e alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza. Pertanto, in conformità delle medesime, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Banca e sulla corretta attuazione delle regole di governo societario. Abbiamo altresì vigilato sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare:

1. Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Banca. A parere di questo Collegio, tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione; l'operazione più rilevante riguarda la ricapitalizzazione della società Profilo Real Estate Advisory, controllata al 100%, mediante aumento di capitale per massimi € 25 milioni subordinatamente all'acquisto dell'immobile da destinare a sede del Gruppo bancario Banca Profilo. In materia di operazioni con parti correlate, la Banca ha adottato un proprio Regolamento ai sensi dell'art. 2391-bis del c.c. e del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010). La nuova disciplina è entrata in vigore il 1° gennaio e sostituisce la vecchia procedura cui fa riferimento l'informativa sull'attività posta in essere nell'esercizio 2010..
3. Abbiamo svolto approfondite verifiche tese ad accertare, tra l'altro, l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In stretto contatto con le funzioni di *Audit*, di *Compliance* e di *Risk Management* abbiamo vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune

raccomandazioni. Abbiamo svolto una sistematica azione di monitoraggio della struttura della Società e abbiamo verificato, in particolare, l'adeguamento delle procedure interne alle esigenze operative, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di antiriciclaggio. La struttura attuale a nostro avviso risponde adeguatamente all'articolazione del sistema delle funzioni aziendali. Il complesso delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2010 sono state effettuate n. 14 riunioni.

4. Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhoueCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emerse particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.
5. Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.
6. Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita al 31.12.2010, ha accertato che n. 3 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 3 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
8. Abbiamo espresso il nostro parere nei casi previsti dalla legge.

\*\*\*\*\*

La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.

Riteniamo pertanto che detti documenti e la proposta destinazione dell'utile siano meritevoli della vostra approvazione.

L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 29 aprile 2011 prevede di deliberare, tra l'altro, sulla "Politica di remunerazione di Banca Profilo" e su alcune modifiche statutarie. Con riguardo al primo punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo. Quanto al secondo, si tratta di proposte volte a rendere le norme statutarie conformi alla normativa corrente.

Milano, 7 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL  
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di  
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Profilo SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Investor Relations/Corporate Governance” del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d’esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2010

Milano, 7 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Pierfrancesco Anglani  
(Revisore legale)